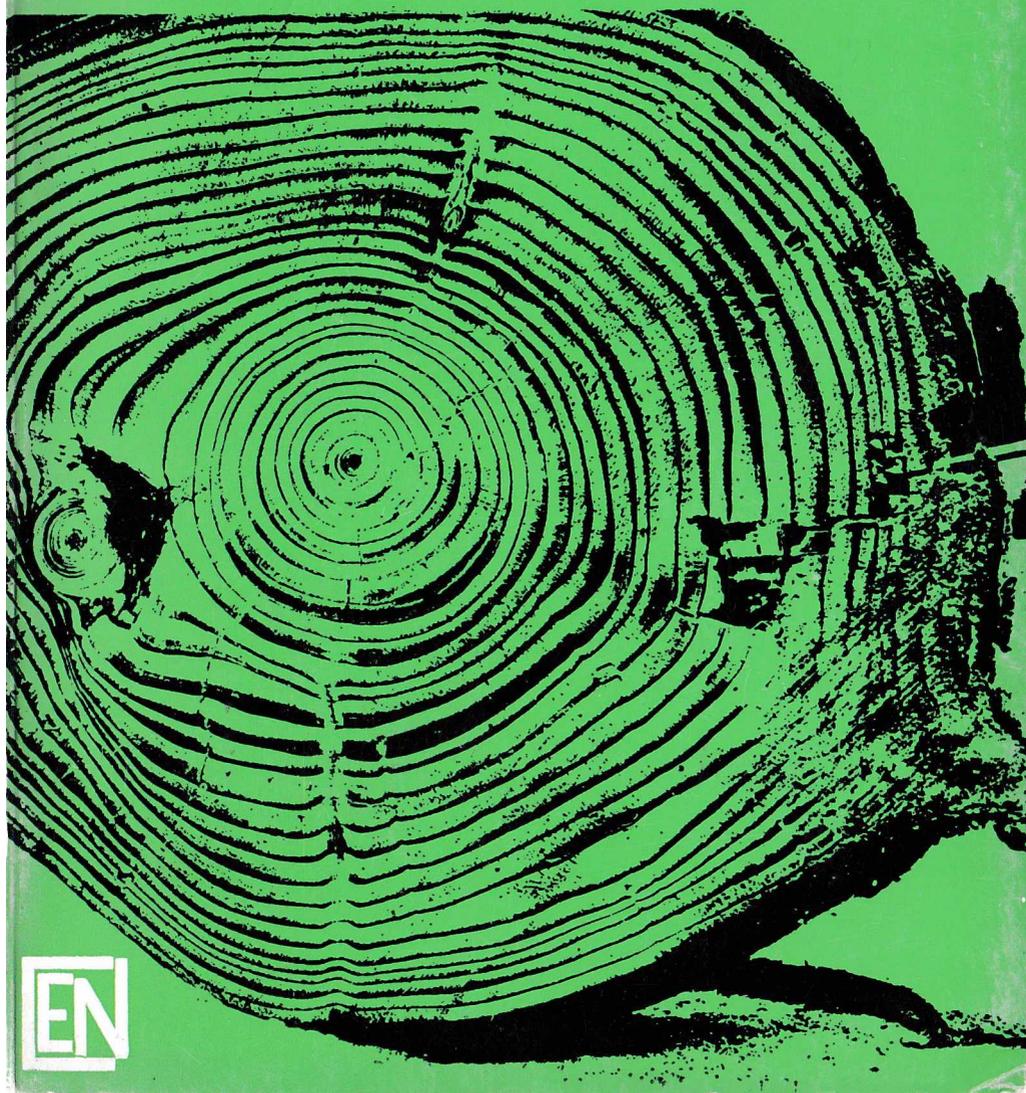


origini e sviluppo della Chiesa del Nazareno

M.E.Redford



EN

**Origini
e sviluppo
della Chiesa
del Nazareno**

M. F. Redford

**Origini
e sviluppo
della Chiesa
del Nazareno**

Casa
Editrice Nazarena

Titolo dell'opera originale:

The Rise of the Church of the Nazarene

Beacon Hill Press
Kansas City, Missouri

By M. E. Redford, Professore di Lingue
Bibliche al Travecca Nazarene College

Traduzione di A. Del Rosso
Copertina di L. Monti
Prima Edizione Febbraio 1968

Copyright © 1968 by Casa Editrice Nazarena
Via Miccinesi 5/D - Firenze

Questo libro è dedicato alla amabile memoria del mio caro padre, William H. Redford (deceduto nel 1923), ministro dell'Evangelo che ebbe la passione cristiana per la salvezza delle anime ed un amore profondo per la Chiesa del Nazareno.

IN SEGNO DI RICONOSCENZA

Lo Scrittore è molto riconoscente ai numerosi amici che lo hanno assistito senza l'opera dei quali egli non avrebbe potuto scrivere questo manoscritto.

Speciali ringraziamenti per i materiali storici e le informazioni sono dovuti ai deceduti: Dr. H.F. Reynolds, Dr. J.B. Chapman, Mrs. Paul Bresee, Mr. R.B. Mitchum, Mr. e Mrs. E.H. Sheeks, Rev. F.A. Hillery, Rev. H.H. Wise, Mr. Tim H. Moore e Rev. L.S. Tracy.

Ed alle seguenti persone, sempre per i materiali storici e le informazioni: Rev. E.J. Fleming, Dr. S.T. Ludwig, Dr. D. Shellyborlett, Dr. J. Glenn Gould, Mrs. R.B. Mitchum, Rev. e Mrs. H.C. Cagle, Mrs. J.O. Mc Clurkan, Mr. John T. Benson Jr., Mrs. Nellie Hoffman e Rev. H.G. Cowan.

Lo scrittore infine, esprime profonda gratitudine a: Miss Amy L. Person del Collegio Trevecca Nazareno ed al Dr. J. Minton Batten della Univesità Vanderbilt per avere letto il manoscritto e fatte numerose valide critiche e per avere letto le bozze di stampa e fatte le correzioni.

INTRODUZIONE

La nascita e sviluppo della Chiesa del Nazareno è una storia entusiasmante. Il fatto che essa sia quasi sinonima con il ventesimo secolo la rende ancora più interessante. La cronaca di questi avvenimenti, e far sì che essi rivivano come un ricordo permanente della Chiesa del Nazareno, è un compito degno di assolverlo.

Il Rev. M.E. Redford, professore di lingue della Bibbia nel Collegio Trevecca Nazareno è ben qualificato per scrivere questo resoconto dei primi quaranta anni della Chiesa del Nazareno. Egli ha fatto delle ricerche estensive e riunito il materiale di molte fonti originali per un periodo di quindici anni. Egli non si è accontentato di studiare vecchie lettere e di ricercarle tra gli scaffali polverosi, ma ha voluto conoscere tutti gli avvenimenti. Egli inoltre, ha visitato ogni sezione della Chiesa e parlato personalmente con molti dei fondatori e capi della Chiesa — uomini e donne che furono pionieri nella costituzione della Chiesa del Nazareno come noi oggi la conosciamo.

Per l'importanza nella Chiesa di oggi e di domani è un onore distinto raccomandare questo volume al pubblico dei lettori, specialmente ai duecentodiecimila membri della Chiesa del Nazareno.

« Come è sorta la Chiesa del Nazareno », è un libro che deve essere in ogni famiglia Nazarena perché esso non è solo una buona lettura, ma anche un avvenimento spirituale.

Quando uno legge questo interessante resoconto ha motivo di lodare Iddio per la Sua evidente benedizione sopra i fondatori di questa Chiesa. Nel con-

tempo, questo messaggio presenta uno sprone a ciascuno di noi, affinché siamo fedeli a questa nostra eredità spirituale. « Sino ad oggi il Signore ci ha aiutato — e noi continueremo a servirLo ».

S.T. LUDWIG

Segretario Generale della Chiesa

1 Agosto, 1948.

PREFAZIONE

« L'origine della Chiesa del Nazareno » è stato scritto per far conoscere la storia di come i pionieri, i fondatori ed i promotori di gruppi diversi di Santità, i quali ora compongono la Chiesa del Nazareno, hanno combattuto, provvidenzialmente guidati, contro gli oppositori di Essa entro e fuori le denominazioni cristiane, i quali contrastavano la predicazione, la professione ed il progresso dell'insegnamento del Nuovo Testamento relativo alla Santità, o intera Santificazione.

Sono circa ventidue anni da quando fu pubblicata « La Storia della Chiesa del Nazareno » scritta per la prima volta dal defunto Dr. I.B. Chapman. Questo libro non è stato più ristampato da molti anni e la Chiesa del Nazareno è rimasta quindi senza un trattato sulla storia della Chiesa stessa.

È stato ritenuto necessario che l'origine storica della Chiesa del Nazareno sia conosciuta perché l'esistenza di questa denominazione possa essere propriamente conosciuta. Il problema comprende l'insegnamento della Santità del Nuovo Testamento attraverso i secoli, includendovi il risveglio Wesleiano e quello nelle Isole Britanniche ed in America. Quando i ministri nelle chiese non predicano più la dottrina della Intera Santificazione, o Santità, sopra la quale la Bibbia ed il movimento Wesleiano richiamano l'attenzione, Dio fa sorgere uomini e donne nelle diverse denominazioni, specie in quelle della famiglia Metodista, per dare vita ad un programma aggressivo di evangelizzazione della Santità. Dai loro lavori il risveglio della predicazione della Santità cominciò su-

bito dopo la Guerra Civile e fu un movimento che pose l'accento sulla dottrina ed esperienze della Intera Santificazione secondo l'insegnamento di Giovanni Wesley.

Si deve tenere presente che il Movimento di Santità consiste in due correnti, quella di destra che si atteneva strettamente alla dottrina Wesleiana della Intera Santificazione, e quella di sinistra composta da coloro che insegnavano che il credente non è battezzato con lo Spirito Santo finché non ha la prova di sapere parlare in altre lingue. Quest'ultimo gruppo era ed è più o meno portato alle estasi, maneggiando anche il fuoco ed i serpenti, con soventi rapimenti di spirito ed altri strani fenomeni. Ciascuno dei gruppi unitisi alla Chiesa del Nazareno apparteneva alla destra del Movimento di Santità.

Lo scrittore crede che il valore di questa opera consista nell'esame dell'origine e sviluppo delle diverse organizzazioni di Santità le quali emersero ed ora costituiscono la Chiesa del Nazareno.

Per comprendere l'origine della Chiesa del Nazareno è necessario esaminare la storia dei gruppi separati di Santità che emersero nelle varie sezioni e che formano la denominazione ora conosciuta cioè la Chiesa del Nazareno. Questi gruppi comprendono la Chiesa del Nazareno nell'Ovest, l'Associazione Evangelica di Santità e le Chiese Pentecostali d'America ad Est, la Chiesa di Cristo del Nuovo Testamento, la Chiesa Indipendente di Santità e la Missione Pentecostale al Sud, la Chiesa Pentecostale della Scozia ed Inghilterra e l'Associazione Laica di Santità.

Per quello che riguarda la Chiesa del Nazareno e l'uso dei termini Biblici e teologici è bene darne una esatta definizione affinché essi siano chiaramente compresi. Strettamente parlando, il termine di Intera Santificazione, si riferisce all'opera divina fatta nel cuore del credente dopo che egli è stato santificato. Il « Manuale » del Nazareno dice che:

« la Intera Santificazione è l'atto di Dio, dopo la rigenerazione, per il quale il credente è liberato dal peccato originale, o corruzione, ed è portato in uno stato di completa devozione a Dio ed alla santa obbedienza dell'amore reso perfetto.

Essa è prodotta dal battesimo dello Spirito Santo e comprende l'esperienza della purificazione del cuore dal peccato e la dimora permanente dello Spirito Santo il Quale rende il credente pieno della potenza divina per la vita ed il servizio. La Intera Santificazione è resa possibile a causa del Sangue di Gesù, ed è operata istantaneamente mediante la Fede preceduta dalla intera consacrazione; ed a questa opera e stato di grazia lo Spirito Santo rende la testimonianza ».

La esperienza della intera Santificazione non deve essere confusa con il « progresso della grazia ». Il « Manuale » Nazareno dice :

« Vi è una ben definita distinzione tra un cuore perfetto ed un perfetto carattere. Il primo è ottenuto istantaneamente, quale risultato della intera Santificazione, ma il secondo è il risultato del progresso nella grazia ».

È bene tener presente che in questa opera i termini : Santificazione, intera Santificazione e Santità sono usati promiscuamente.

Questo libro viene alla luce con la preghiera che quanto è stato fatto nel passato possa stimolare una profonda devozione ed un crescente desiderio di fare avanzare l'opera del Regno di Dio.

SOMMARIO

	<i>pag.</i>
I. La santità ai tempi della riforma . . .	15
II. Risvegli sulla dottrina della santificazione per fede	31
III. Origine della Chiesa del Nazareno . . .	50
IV. Progresso della Chiesa del Nazareno . .	70
V. L'associazione evangelica di santità . . .	92
VI. L'associazione delle chiese pentecostali in America	111
VII. La Chiesa di Cristo del Nuovo Testamento	130
VIII. L'unione di altri gruppi di santità con la Chiesa del Nazareno	147
IX. Sviluppo del metodo, istituzioni e pro- gramma	161

CAPITOLO PRIMO

La Santità ai tempi della riforma

« Non si può fare una storia completa di un movimento come quello della Chiesa del Nazareno », così scrisse il defunto Soprintendente Generale J. B. Chapman nel suo volume sulla storia Nazarena, « senza includervi molto della storia totale del passato e del presente ». Né si può comprendere la ragione della esistenza di questa Chiesa, né apprezzare dovutamente il suo contributo alla vita religiosa di oggi giorno, senza uno studio della dottrina della Santità nella storia del popolo della Santità delle età passate. Non poche denominazioni tentano di provare la loro « successione apostolica » per giustificare la loro esistenza. Benché ai conduttori della Chiesa del Nazareno, questo tentativo non sia necessario, tuttavia è incoraggiante e luminoso incontrare persone sante che hanno creduto e propagato la dottrina ed il godimento della esperienza della Santità dai tempi apostolici sino ad oggi.

Il Dr. P. F. Bresee, fondatore della Chiesa del Nazareno, presenta la posizione dottrinale della Chiesa in questo modo: « La grande verità dispensazionale è che Gesù Cristo battezza i credenti con lo Spirito Santo, santificandoli e riempiendoli di potenza ». Per lui questo è il tema centrale dell'Evangelo di Cristo.

Giovanni Wesley ha predicato questa dottrina indicandola con il nome di « intera Santificazione », « Amore perfetto », « Piena Salvezza », « Santità », e « Perfezione Cristiana ». Come Wesley, il Dr. Bresee dichiarò che la dottrina della intera Santificazione fu insegnata da Gesù Cristo e dai suoi apostoli. In risposta a certi oppositori di questa dottrina, il Signor Wesley scrisse: « Voi avete ripetutamente negato la Santificazione istantanea: ma io ho insegnato per circa venti anni che noi siamo santificati per fede come lo siamo per essere giustificati. È la dottrina di San Paolo, di San Giacomo, di San Pietro e di San Giovanni e non può essere altro, come per Wesley, la dottrina di ognuno che predica il puro e completo Evangelo ».

Da questo risulta chiaro che la dottrina della Santità come viene insegnata nella Chiesa del Nazareno ha una base storica che va molto più indietro del tempo del suo fondatore, il Dr. P.F. Bresee. Infatti, essa la si ritrova negli scrittori primitivi del Vecchio Testamento, attraverso l'insegnamento di Cristo e degli Apostoli, ed attraverso il periodo della storia della Chiesa fino agli odierni « Movimenti di Santità ».

Un esame della dottrina com'è rivelato nella Scrittura ed anche un colpo di occhio alla dottrina com'è stata presentata nel passato dai suoi sostenitori è necessario e sarebbe un preludio interessante alla storia della denominazione.

LA SANTITÀ DELLA BIBBIA

La Santità è eterna quanto lo è Dio stesso. Essa è il migliore attributo di Dio. Da Esso prendono il loro radioso carattere tutti gli altri attributi. Il Vecchio Testamento è pieno delle storie della vita di santi uomini e donne di Dio. Il Nuovo Testamento dà una chiara testimonianza dell'insegnamento di Cristo e degli Apostoli sulla dottrina della Santità nell'età apostolica e per le età future mostrando splendidi esempi

di carattere santo e nella vita delle persone dei santi del Nuovo Testamento.

1) *La Santità nel Vecchio Testamento.*

Che la Santità è una dottrina scritturale nessuno onesto lettore della Bibbia lo può negare. « Adora il Signore nella bellezza della Santità », è il comandamento dato nel primo libro delle Cronache. Il Salmista dichiara: « La Santità conviene alla Tua casa per sempre, o Signore ». La via sulla quale il popolo del Signore deve camminare è chiamata dal profeta Isaia: « la via della Santità ». Ad Abramo Dio fa un giuramento affinché noi « possiamo servirLo senza timore, in Santità e giustizia dinanzi a Lui, tutti i giorni della nostra vita ».

2) *La Santità nel Nuovo Testamento.*

Dopo l'ultima Cena Gesù pregò così per i Suoi discepoli: « Santificali (rendili santi) per mezzo della Tua verità; la Tua parola è la verità ». Giovanni Battista promette che Gesù battezzerebbe « con lo Spirito Santo e con il Fuoco ». Prima dell'Ascensione Gesù comanda ai Suoi discepoli di rimanere a Gerusalemme finché fossero visitati dalla potenza dall'alto, « E quando il giorno della Pentecoste fu giunto.... essi furono ripieni dello Spirito Santo ».

Nel suo discorso pentecostale, Pietro dice: « La promessa (dello Spirito Santo) è per voi, per i vostri figliuoli, e per coloro che sono lontano, per quanti il Signore Dio vostro chiamerà ».

Paolo, l'apostolo dei Gentili, esorta i Corinti ad essere perfetti nella Santità nel timore di Dio. Alla Chiesa in Tessalonica scrive: « Poiché Dio non ci ha chiamato ad impurità, ma alla Santificazione ».

Lo scrittore dell'epistola agli Ebrei dichiara che « senza la Santità nessuno vedrà il Signore ». Nella sua epistola ai cristiani dell'Asia Minore Pietro dà il comandamento di Dio, « siate Santi, perché io sono

santo ». Giuda scrive la sua lettera « a coloro che sono santificati da Dio Padre ».

Il Vecchio ed il Nuovo Testamento nelle citazioni su menzionate presentano solo alcune delle molte dottrine che dimostrano che questa gloriosa dottrina è una benedetta esperienza biblica.

3) *Nel mondo antico.*

Durante il tempo apostolico l'insegnamento della meravigliosa esperienza della seconda opera della grazia era definito dinamico. Le prime chiese nell'Asia Minore e nel Sud-est d'Europa riceverono la santa dottrina degli Apostoli stessi nelle loro attività missionarie e nelle loro lettere pastorali.

4) *La santità nel periodo patristico.*

Ne periodo di tempo dopo gli Apostoli, la dottrina della Santità era insegnata dai Padri della Chiesa. Quelli che furono più vicini agli Apostoli li superarono per chiarezza in questo insegnamento ed esperienza. La cristianità dové lottare disperatamente contro il legalismo Giudaico e le false filosofie delle religioni pagane. Proprio come molte altre dottrine furono decisamente modificate dalle profonde tenebre del tempo, l'adorazione dell'imperatore, le credenze superstiziose, così anche la esperienza della Santità ne ebbe a soffrire. Nondimeno, le esperienze dei vari aspetti della Santità scritturale formano una catena d'oro che va dai tempi apostolici al tempo presente. Il Dr. Asbury Lowrey scrive a questo riguardo: « La luce è stata eclissata, l'oro macchiato e l'oro purissimo trasformato, ma nel mezzo alla più profonda degenerazione la verità preziosa risplende come diamante malgrado le circostanti tenebre ».

Entrambi i padri greci e romani della Chiesa testimoniano che nel secondo secolo ed anche più tardi era costume nella chiesa di pregare per coloro che erano già Cristiani affinché ricevessero la pienezza

dello Spirito Santo. Così i credenti venivano portati al possesso della seconda opera della grazia dopo la loro conversione. Questo deriva dall'esempio apostolico di pregare per la conversione dei peccatori e la santificazione dei credenti.

Le seguenti citazioni prese da alcuni eminenti Padri della Chiesa mostrano come l'insegnamento della Santificazione come seconda opera della grazia venne grado a grado, modificato dal simbolismo e ritualismo. Queste citazioni non sono presentate con il proposito di provare la dottrina della Santificazione, ma di rivelare come, nel corso del tempo, la dottrina venne trasformata.

Clemente Romano, nella sua epistola ai Corinti, scrive del « perfetto amore » e presenta il suo punto di vista come segue :

« L'altezza alla quale l'amore ci solleva non può essere definita. L'amore copre moltitudine di peccati. L'amore sopporta tutto; sì, esso sopporta tutto. Non vi è nulla di meschino nell'amore, non vi è nulla di orgoglioso. L'amore non ha scismi, non è sedizioso. L'amore fa tutto per l'unità. Mediante l'amore gli eletti di Dio sono resi perfetti. Senza l'amore niente è accetto a Dio. Voi vedete, o amati, quanto l'amore è grande e meraviglioso e nessuna parola può esprimere la sua perfezione. Chi è sufficiente per essere trovato in esso se non a coloro a cui concede d'insegnarlo? Pregiamolo dunque affinché noi siamo trovati degni di esso e possiamo vivere in modo irreprensibile senza riguardo alla qualità delle persone. Tutte le generazioni da Adamo ai nostri giorni sono passate; ma coloro che sono resi perfetti nell'amore sono nelle regioni del giusto ed appariranno nella Gloria nel Regno di Cristo ».

Ignazio, che fu discepolo di San Giovanni, fu per più di quarant'anni il pastore della Chiesa di Antiochia. Egli fu martirizzato a Roma durante la terza

persecuzione dei cristiani, dato in pasto alle bestie feroci. Egli disse:

« Niente è meglio della pace, per cui tutte le guerre vengono distrutte, sia delle cose che sono nel cielo, che di quelle che sono sopra la terra. Nulla vi è nascosto se voi avete una fede perfetta in Gesù Cristo e l'amore che è principio e lo scopo della vita; la fede è il principio, l'amore lo scopo di essa; entrambi uniti sono di Dio. Tutte le altre cose appartenenti alla perfetta Santità seguono. Poiché nessun uomo che ha la fede pecca; e nessuno che ha l'amore odia alcun uomo ».

Secondo Tertulliano vi era la pratica dell'unzione dell'olio per coloro che erano stati battezzati nell'acqua prima di ricevere la preghiera per essere battezzati con lo Spirito Santo. Nel suo libro sul battesimo, egli dice: « I battezzati, quando escono dall'acqua sono unti con l'olio santo e ricevono l'imposizione delle mani con la invocazione dello Spirito Santo ». Questa pratica era basata sopra l'insegnamento della rigenerazione battesimale, cioè, che il credente era nato dallo Spirito mediante il rito del battesimo, dopo il quale esso aveva bisogno di essere battezzato con lo Spirito Santo, un atto che stava divenendo una semplice forma e che nei secoli seguenti fu chiamata la Confermazione. Grado a grado la Chiesa cattolica romana insegnò che solo i vescovi avevano il diritto di pregare per i credenti affinché fossero battezzati con lo Spirito. D'altra parte, la chiesa Greco-Ortodossa, crede ancora che qualsiasi prete ordinario abbia il diritto d'imporre le mani sopra i credenti e di pregare per loro affinché ricevano lo Spirito Santo.

Clemente di Alessandria, un grande educatore cristiano che visse dal 150 al 220, dice come l'uomo perfetto deve trattare il suo corpo in questa citazione: « Quando lo Spirito discende l'anima diviene ricettiva di Lui ed è molto preziosa a Dio, resa degna dallo

Spirito Santo per mezzo della Santificazione dell'anima e del corpo resi perfetti dalla perfezione del Salvatore ».

Ireneo, vescovo di Lione che fu discepolo di Policarpo, dice:

« L'apostolo, com'egli espone nella sua prima epistola ai Tessalonicesi, capitolo V, presenta la perfetta salvezza spirituale dicendo: " che il Dio della pace vi santifichi interamente affinché la vostra anima, spirito e corpo siano conservati senza biasimo per il giorno della apparizione del Signore Gesù Cristo ". Come poteva egli parlare di questi elementi (ossia di pregare per la preservazione dell'anima, corpo e spirito per la venuta del Signore) se non avesse conosciuto la comune salvezza di questi come rinnovamento di tutti e tre? Quindi egli chiama perfetti i cristiani che presentano questi tre elementi della loro vita senza fallo dinanzi al Signore. Quindi sono perfetti coloro che preservano le loro anime ed i loro corpi senza biasimo ».

Origene, uno scrittore del terzo secolo, nella sua settima omelia su Ezechiele, riferisce sull'uso del pregare sui nuovi battezzati affinché siano ripieni dello Spirito Santo dicendo:

« L'unzione di Cristo, la santa dottrina, è l'olio col quale l'uomo santo è stato unto, dopo essere stato istruito nelle Scritture riguardo al battesimo; poi, egli (il ministro), gli dice: " Ora tu non sei più un catecumeno, poiché tu sei stato rigenerato nel battesimo "; un tale uomo riceve l'unzione di Dio ».

Cipriano, scrivendo nel 250 A.D., nella sua epistola a Stepfenus, sosteneva che era necessario per i convertiti essere ripieni dello Spirito per « completare la santificazione dell'uomo ».

Ambrosio, eminente scrittore cristiano del quarto

secolo, dichiarava nel suo libro sui Sacramenti, che il ricevimento dello Spirito Santo era « un suggello spirituale che seguiva il battesimo per raggiungere la perfezione ».

Crisostomo, la « bocca d'oro » viveva e predicava a Costantinopoli nel 398 A.D., quando nel suo sermone sopra il testo: « Dalla sua pienezza noi abbiamo ricevuto grazia su grazia », diceva:

« Che vi era una santificazione e che vi è una santificazione; vi era un battesimo e vi è un battesimo...; vi era una grazia e vi è una grazia... poiché, essendo nati di nuovo e, come si direbbe, ricreati, noi siamo chiamati " figli " ».

Se uno considera il carattere della Santità e cos'è il primo o la seconda, diciamo che vi è una grande differenza... poiché non solo ci è dato il perdono dei peccati, ma la giustificazione, la santificazione, l'adozione ed il dono ancor più abbondante dello Spirito. Per questa grazia, noi diveniamo gli amati da Dio, non più servi, ma amici; per questo è detto: " Grazia su Grazia " ».

Nella sua Omelia XIII, sugli Atti degli apostoli, Crisostomo scrive: « poiché non è la medesima cosa ottenere il perdono dei peccati ed avere ricevuto la virtù della potenza dall'alto ».

L'imposizione delle mani e la preghiera per ricevere lo Spirito Santo era conosciuta dai Padri Cristiani come « il sacramento del crisma ». Riferendosi a questa cerimonia Dionisio l'Areopagita (in scritti usualmente attribuitigli), dice:

« anche a colui che è stato consacrato nel ministero della rigenerazione, la perfetta unzione del crisma dona lo Spirito Santo ».

Leone il Grande, verso la metà del quinto secolo, comanda che gli eretici che ritornano alla Chiesa debbano ricevere l'imposizione delle mani del vescovo per ottenere lo Spirito Santo; poiché, disse egli, « costoro

hanno ricevuto la sola forma del battesimo senza la virtù della santificazione ».

Queste citazioni rivelano un periodo della Chiesa dei Padri con la tendenza a scivolare dall'insegnamento e pratica vitale del Nuovo Testamento riguardo alla santità, e una maggiore accentuazione viene data al simbolismo con la partecipazione essenziale del vescovo perché i credenti possano ricevere lo Spirito Santo. Così si sviluppava una concezione ritualistica della santità che minacciava di sostituire l'esperienza spirituale della santità del cuore introdotta in esso dal battesimo dello Spirito Santo.

La santità nel Medioevo.

Il Medioevo seguito dalla caduta dell'impero romano di occidente dinanzi ai barbari germanici, produsse un forte decadimento della dottrina di santità del Nuovo Testamento. Alla negligenza nello spirito e nella dottrina corrispose un decadimento morale del modello della chiesa medievale. Questo decadimento si riscontra negli scritti degli autori della Chiesa di quel tempo nell'insieme della loro attività.

Dionisio, alla fine del sesto secolo, dice come veniva offerta la preghiera per i battezzati affinché « dopo il battesimo, essi fossero condotti dal vescovo per la divina operazione dell'unione ».

Giovanni Damasceno, circa nel 700 A.D., discutendo la fede ortodossa, menzionava la venuta dello Spirito Santo: « Egli (il Signore), ci fa i Suoi unti e per il Suo Spirito Egli rivela la Sua eterna misericordia verso di noi ».

Rabanus Maurus, scrivendo nell'800 A.D. dice:

« Nel battesimo il battezzato veniva unto sulla testa, alla confermazione sulla fronte; per cui veniva a significarsi che lo Spirito Santo preparava un'abitazione per Sé stesso; si dichiarava così la discesa dei suoi sette doni con la pienezza della sapienza e del conoscenza spirituale » .

Una citazione fatta da Amalarius nel nono secolo mostra l'importanza per i credenti del ricevimento dello Spirito Santo alla confermazione dopo il battesimo. Egli afferma che il papa Silvestro, « prevenendo quanto sia pericoloso il viaggio della vita se uno è senza la confermazione, comandò che in assenza del vescovo la santa unzione fosse data anche dai preti ».

Ecumenio nel decimo secolo identificava l'imposizione delle mani per ricevere il battesimo dello Spirito Santo come la « perfezione » riferita in: Ebrei 6:1, dove è scritto: « tendiamo alla perfezione ».

Innocenzo III nel dodicesimo secolo, spiegando il significato della unzione con olio all'atto della confermazione, dice: « Mediante la imposizione delle mani e la unzione dell'olio alla confermazione significano che lo Spirito Santo viene impartito per l'aumento della forza spirituale ».

Urbano I dice, « tutti i fedeli devono, dopo il battesimo, ricevere lo Spirito Santo, mediante l'imposizione delle mani del vescovo affinché essi possano divenire perfetti cristiani ».

Tommaso di Aquino, il grande teologo cattolico del tredicesimo secolo, credeva che il sacramento della confermazione portasse la pienezza dello Spirito Santo. « È provato che lo Spirito Santo non è mandato per altro che per concedere la grazia santificante. Conseguentemente è evidente che la grazia santificante è concessa mediante questo sacramento ».

Il contenuto di queste citazioni rivela il graduale cambiamento dell'insegnamento del Nuovo Testamento del battesimo dello Spirito Santo accompagnato dalla santificazione dell'anima come una seconda esperienza operata per fede nel Sangue di Cristo ad una concezione ritualistica del battesimo dello Spirito Santo ed era ricevuto come sacramento della confermazione. La forma della santità veniva conservata, ma la evidenza dello Spirito Santo e la pratica della santità venivano a mancare.

La santità nell'era moderna.

La chiesa era sopravvissuta al combattimento aspro del medioevo, ma ne aveva riportato tremende ferite. La superstizione e le filosofie dei pagani avevano seriamente menomato l'insegnamento e la pratica della chiesa. Le forme religiose sacramentali erano divenute l'ordine e l'adorazione della chiesa stessa. La potenza spirituale della chiesa del Nuovo Testamento era stata sostituita dalle credenze superstiziose portatevi dai pagani convertiti che diedero ai sacramenti stessi potere magico. In tal guisa la realtà spirituale ed il suo potere si erano completamente perduti nella chiesa talché Dio ritenne necessario far sorgere nuovi profeti che predicassero il semplice e puro Evangelo di Cristo.

Al principio del sedicesimo secolo il pensiero: « Il giusto vivrà per fede » brillò nella mente di Martino Lutero. La Scrittura, accuratamente studiata, sostenne questo punto di vista. La Chiesa insegnava la salvezza per mezzo delle opere più che per mezzo della fede. La corruzione morale dilagava ovunque. La sua reazione alle degradanti condizioni della Chiesa e la sua dottrina sulle opere lo condussero a proclamare la giustificazione per fede come il fondamento del mezzo di salvezza indicato dal Nuovo Testamento. In opposizione all'aspetto ritualistico della santità, Lutero riteneva la sua fede nella giustificazione per fede e la santificazione come una continua appropriazione di Dio stesso in Cristo e come la fonte di pace del credente, della sua potenza e della sua giustizia. Parlando della chiesa diceva: « Essi sono chiamati il popolo cristiano ed hanno lo Spirito Santo che li santifica giornalmente, non solo perdonando i peccati, ma anche deponendo, espellendo, distruggendo il peccato; per questo vengono chiamati il popolo santo ». Di nuovo egli dice: « La santità dei cristiani comuni è questa: Lo Spirito Santo dà al popolo la fede in Cristo e lo santifica; ossia, dona loro un cuore, anima e corpo nuovi e scrive la legge di Dio, non già sulle

tavole di pietra, ma in quelle di carne, nei cuori ». Si deve pertanto notare che Martin Lutero non ebbe una chiara nozione dell'insegnamento della santità secondo il Nuovo Testamento. Il suo contributo al mondo cristiano deve limitarsi alla dottrina del Nuovo Testamento della giustificazione per fede, la quale aveva perduto la sua realtà spirituale durante l'età tenebrosa.

Giovanni Calvino, uno dei più rinomati teologi del mondo, interpreta la santità in un modo legalistico. Secondo le sue citazioni, il suo scopo era « coltivare una santità intensiva la quale consisteva non così semplicemente come Lutero la insegnava, cioè, nel libero servizio di tutti gli uomini, quale gioiosa esperienza del divino perdono, ma piuttosto in una riverente obbedienza ai comandamenti di Dio e la osservanza di una legittima adorazione come prescritta dalla legge di Dio ».

Calvino, nel suo commento ai dieci comandamenti osserva che la essenza della santità cristiana è questa :

Quale è la tendenza della intera legge non è difficile il giudicarla ; essa è una perfetta giustizia che forma la vita dell'uomo secondo l'esempio della Purità divina. Poiché Dio ha delineato il Suo proprio carattere in essa talché l'uomo che esemplifica le sue azioni mediante l'osservanza dei precetti che essa contiene, manifesta nella sua vita, l'immagine di Dio.

... La dottrina della legge unisce l'uomo a Dio e, come lo esprime Mosè, fa sì che l'uomo si attacchi a Dio in santità di vita. Ora la perfezione di questa santità consiste in due punti principali, già detti : « che noi amiamo Dio, nostro Signore, con tutta la nostra anima, con tutta la nostra forza, con tutta la nostra mente ; ed il prossimo come noi stessi ». Per il primo, che le nostre anime siano piene dell'amore di Dio. Per il secondo, dal primo ne seguirà naturalmente l'osservanza del secondo.

Questi riformatori ponevano l'accento sulla santità basata sulla esperienza religiosa della giustificazione per fede e la santificazione come un progresso nella grazia. E questa è la posizione mantenuta da molte chiese protestanti di oggi. Pertanto, essa non è in pieno accordo con l'insegnamento di Cristo e dei Suoi apostoli.

Il sollevamento spirituale causato dalla Riforma motivò diversi tentativi per ristabilire una concezione sperimentale della santità. Diversi insegnamenti di questa dottrina si trovano negli insegnamenti degli Anabattisti, dei Cercatori, dei Quaccheri, dei Quietisti e dei Pietisti. Un breve studio di questi tre ultimi ci mostrerà l'importante contributo spirituale che ognuno di essi ha dato nel ravvivare, ai loro giorni, la concezione della santità come un'esperienza da ottenersi istantaneamente e come una vita da essere continuamente vissuta.

George Fox, il famoso fondatore della Società degli Amici nel XVII secolo fu convertito per mezzo dello studio della Bibbia, del digiuno e la preghiera. Il Signore lo condusse passo passo nella sua esperienza cristiana. Egli era affamato ed assetato di una più profonda esperienza e vittoria spirituale. Egli vide che la legge della carne e la legge dello spirito controllavano gli uomini e che per mezzo della dimora dello spirito di Dio gli uomini avrebbero potuto avere la vittoria e la libertà sopra la carne e le sue opere. Egli cominciò a guadagnare molte anime a Cristo e nel 1647 dichiarò ai cristiani professanti le profonde verità che Dio gli aveva rivelato. « Ma tali professori il cristianesimo si misero rabbiosamente contro », egli dice, « sostenendo la peccabilità e la imperfezione e non potendo sopportare l'udir parlare della perfezione e di una vita santa e senza peccato ». Poco dopo aver cominciato a predicare egli attraversò una importante esperienza spirituale. Ovunque egli si recò una inconsueta potenza dello Spirito di Dio si manifestò tra il popolo.

Descrivendo le sue riunioni a Tickness, Inghilterra, egli dice: « I pastori si beffavano di noi chiamandoci Quakers (tremolanti). Ma la potenza di Dio era sopra di loro e la Parola della vita veniva predicata con tale autorità e li visitava talché essi pure cominciarono a tremare; ed una persona presente disse: « Guardo come il pastore trema; è divenuto anche lui un Quacchero ». Il segreto della potenza spirituale di Fox era la sua fede in Dio. Con una educazione limitata, ma con potenza spirituale, egli infuocò l'Inghilterra, l'Irlanda, la Scozia ed il Paese di Galles e la sua forte influenza fu sentita in America ed in altri paesi. Il suo scopo principale era quello di distogliere gli occhi delle persone dalle forme e cerimonie esterne rivolgendo l'attenzione loro verso il vero bisogno della santità del cuore e della vita — ponendo l'accento sopra il bisogno della purità e della giustizia.

Madame Guyon, le celebre mistica francese, fu una delle più grandi conduttrici spirituali dal tempo degli Apostoli. È stato detto che la sua influenza si fece sentire in tutta l'Europa e nel mondo intero. Fénelon, John Wesley, ed altri conduttori spirituali debbono molto della loro vita pia ai suoi scritti ispiratori. Essa fu il centro del movimento spirituale chiamato il « Quietismo ». Il quale pone l'accento sopra l'opera dello Spirito Santo e la sua guida nella formazione del carattere cristiano e somiglia molto al movimento dei Quaccheri.

Madame Guyon ebbe una lotta spirituale nella sua giovinezza mentre si sforzava di divenire una fedele cristiana. A venti anni ebbe la piena certezza della sua salvezza mediante la fede in Gesù Cristo. Al riguardo ella dice: « L'amore di Dio occupava costantemente il mio cuore, talché mi era impossibile di pensare ad altra cosa ». In seguito ella dice: « Io saluto definitivamente le assemblee che ho visitato, tutti i divertimenti, le danze, i discorsi inutili, le feste ed i piaceri. I divertimenti ed i piaceri tanto ricercati dal mondo mi appaiono ora come cose insipide e

vane — tanto che mi stupisco di averli goduti altra volta ».

La preghiera divenne la più grande gioia della sua vita. Il suo modo cristiano di vivere divenne un rimprovero alla società gaudente del suo tempo. Dopo avere goduto questa esperienza meravigliosa per due anni, ella cedette alla tentazione degli abiti mondani e dei contatti con la moda sociale e perse così la comunione con Dio che aveva sino allora goduto. Quale risultato della sua profonda convinzione e ritornando la sua mente di nuovo all'argomento della vita santa, dopo anni di preghiera e meditazione, ella ottenne la vittoria sopra ogni peccato.

Riguardo all'opera dello Spirito Santo nel suo cuore ella rende la testimonianza dicendo: « Il 22 luglio 1860, giorno felice, la mia anima fu liberata da tutte le sue pene.... ebbi una pace profonda che pervase tutta la mia anima e ne derivò che tutti i miei pensieri furono rivolti a Dio.... e come un cuore santificato e sempre in armonia con la divina Provvidenza, non ebbi altra volontà fuori di quella di Dio, del Quale tali provvidenze sono la vera ed appropriata espressione ». Dopo che ebbe ottenuto questa esperienza di santificazione per fede, o, come ella soleva chiamarla, una esperienza di « vittoria sopra il proprio io », oppure « la morte della vita dell'io », cominciò un risveglio della religione in quasi ogni parte ove ella si recò ed in Francia molti cristiani zelanti cominciarono a cercare questa più profonda esperienza spirituale della quale ella parlava.

Il Pietismo Luterano prese forma in Germania nel diciassettesimo secolo e si sviluppò in un potente movimento sotto la guida di Speuer nel diciottesimo secolo. Il tratto saliente di questo movimento fu la ricerca della santità. Esso sorse come inevitabile reazione contro un tipo di religione che si curava poco di raggiungere nella vita presente un modo di vivere che ponesse l'accento sulla vita etica. Il Pietismo combatté la mondanità e vide il mondo come un vasto

organismo di peccato dal quale ogni vero credente risvegliato deve tenersi a parte per tema di perdere la salvezza. Gli obbiettori di tale insegnamento causarono delle controversie. Uno scrittore religioso scrisse a questo riguardo: « Questo atteggiamento diede tuttavia motivo ad una controversia contro i Pietisti che chiedevano che la moralità pubblica fosse trasformata in modo tale da abbandonare i teatri, le sale da ballo, il gioco delle carte, il fumare, le quali cose sono abominazioni al cospetto di Dio ». La vera dimostrazione della grazia, della giustificazione per fede, dicevano i Pietisti, si manifesta nella obbedienza e nella passione per la santità pratica.

Senza il contributo di tali sante persone la esperienza profonda spirituale e l'alto carattere etico della chiesa sarebbe rimasto assai povero.

La Riforma fu una risurrezione della Chiesa dal suo sacramentalismo senza vita che le aveva tolto la vitalità. La dottrina dinamica di Lutero della giustificazione per fede condusse molti alla esperienza vitale di Cristo. Poiché quando il Salvatore viene nel cuore del credente, non solo vi porta la vita, ma anche la Sua giustizia. Lo Spirito Santo condusse Fox, Madame Guyon, Fénelon ed altri alla esperienza della giustizia e della santità. Questi riformatori spirituali preparavano la via al risveglio di santità sotto i Wesleys.

CAPITOLO SECONDO

Risvegli sulla Dottrina della Santificazione per Fede

Come Lutero riscoperse e diede vita all'insegnamento della giustificazione degli uomini per la fede in Cristo, così Wesley ristabilì e pose l'accento sulla dottrina del Nuovo Testamento della santificazione per la fede in Cristo.

Nella seconda metà del secolo diciottesimo il movimento Wesleyano con la profonda accentuazione della intera santificazione dei credenti come una seconda, definita ed istantanea opera di grazia, fece risultare uno tra i più grandi risvegli che il mondo abbia mai conosciuto. Prima della morte di Wesley questo risveglio aveva riempito l'Inghilterra e si era diffuso nel continente europeo ed attraversando l'Atlantico, in America.

IL RISVEGLIO WESLEYANO IN GRAN BRETAGNA

Il mondo e la Chiesa domandano giustamente: « Quale specie di religione aveva Giovanni Wesley e quali grandi verità predicava? Quale era la sorgente della sua grande potenza spirituale? ».

Wesley stesso ha raccontato la storia di come, passo passo egli ricevette la luce dai suoi contemporanei religiosi e dai suoi antenati che lo aiutarono ad entrare in possesso e comprendere la esperienza della santificazione.

William Low ed il suo intenso appello al risveglio delle coscienze di uomini come Giovanni Wesley, Samuele Johnson, Gerge Withefield ed altri, esercitarono un grande influsso spirituale nel mondo più di quello risentito da altri scrittori spirituali. Infatti, Wesley stesso deve molto a William Low, a Tommaso da Kiempis ed a Geremia Taylor. Questi tre scrittori lo aiutarono molto in una più profonda ricerca ed esperienza spirituale.

« Se la religione ci ha innalzato in un mondo nuovo », scrisse William Low nel suo Trattato sulla Perfezione Cristiana, « se essa ci ha dato nuovi scopi nella vita, se essa ha preso possesso del nostro cuore e mutate le concezioni delle nostre menti, se essa ha cambiato tutte le nostre idee sulle cose e dato a noi nuove speranze e timori ed insegnato a vivere le realtà del mondo invisibile, allora noi possiamo umilmente sperare di essere veraci discepoli del Santo Gesù ».

Questo serio fondamento della conversione era la base sulla quale Low fondava l'insegnamento della Perfezione Cristiana. Egli si sforzò di presentare l'idea morale alla quale tutti i cristiani senza distinzioni sono chiamati. Egli si valse della dottrina della grazia per provare le tesi più importanti ed asserire la continua necessità della rinunzia.

« Lo scopo della nostra religione », dichiara Low, « è quello di portarci alla unione con Dio e ad una vita vissuta nello e per mezzo dello Spirito di Dio ». Egli pose un forte accento sul dovere di prendere la Croce di Cristo e così seguirLo. Egli credeva che la bellezza della rinunzia fosse fondata sulla stessa costituzione del mondo, negli avvenimenti della vita. Inoltre egli pone il cristiano come tale, nella vita comune, nei suoi compiti quotidiani ed in mezzo alle folle ed

occupazioni degli uomini. « La religione fa della nostra vita un sacrificio a Dio », egli afferma. La dedizione del cristiano dev'essere assoluta.

« Quando la Santità diviene un'abitudine nelle nostre menti, dirige i nostri piani e disegni, come le ambizioni e concupiscenze dirigono e governano le azioni degli uomini con altri principi mondani, allora noi viviamo in Dio e siamo membra viventi del Corpo Mistico del Suo Figliolo Gesù Cristo ». Egli insiste dicendo che la perfezione Cristiana è la somiglianza a Gesù Cristo e che è una cosa del tutto individuale. Egli dice: « È questa (la Santità), l'unico modo per ottenere la felicità, qui e nell'al di là ».

Quando Wesley era studente nel collegio della Chiesa di Cristo nella Università di Oxford, scrisse ai suoi genitori per avere una guida religiosa. Quando egli scrisse a suo padre riguardo al prendere gli ordini santi, egli rispose che era una grande cosa e che era contento che suo figlio pensasse a questo. Sua madre pensava che avrebbe dovuto applicarsi profondamente alla studio della divinità pratica, la quale, ella pensava, era migliore per i candidati a tali ordini e concludeva che aveva trovato nel figlio, negli ultimi tempi, un mutamento del suo temperamento, il quale, essa credeva, fosse opera dello Spirito Santo. Ella lo esortava inoltre a fare della religione una cosa della vita e di assicurarsi personalmente di avere una ragionevole speranza di salvezza. A questi consigli Wesley rispose liberamente e con il cuore aperto.

Nel 1725 Wesley venne in contatto con il vescovo Taylor mediante la lettura delle « Regola di vita e morte santa ». Egli disse che era stato particolarmente impressionato dal capitolo sulla « intenzione », e quindi aveva determinato di darsi interamente a Dio. L'anno seguente studiò « L'imitazione di Cristo » di Tommaso da Kempis riguardo alla quale egli fa le seguenti osservazioni: « La natura e l'estensione della religione interna, la religione del cuore, mi appaiono ora in una luce molto più forte del passato ».

« Nel 1727, io lessi la « Perfezione cristiana e un serio appello », scrive Wesley, « ed ancor più esplicitamente mi decisi ad essere devoto a Dio, corpo anima e spirito ».

Nella Università di Oxford un gruppo di giovani ferventi religiosi ed entusiasti, tra i quali vi erano Giovanni e Carlo Wesley, formarono quello che essi chiamarono « Il Club Santo »; e dopo furono chiamati Metodisti, a motivo del modo sistematico col quale essi conducevano le loro attività religiose. Lo scopo di questo gruppo era duplice: primo, il miglioramento spirituale di tutti i membri mediante la preghiera, lo studio, i cantici, le letture della Bibbia ed un accurato esame del portamento ed opera di ciascuno dei membri; secondo il ministero pratico ai bisognosi e coloro che erano in necessità.

Nel 1729, Giovanni ed il suo fratello Carlo furono convinti che « essi non potevano essere salvati senza la santità ». Essi cercavano di raggiungerla con lena ed incitavano gli altri a fare lo stesso. Giovanni, mentre era ancora studente ad Oxford, divenne talmente cosciente del valore dello studio della Bibbia che rispose di essere « un uomo di un libro; e di studiare comparativamente solo la Bibbia ». Egli disse: « Io vidi, in una luce più forte che nel passato, che di una cosa c'è bisogno, ossia la fede che opera nell'amore di Dio e dell'uomo, una Santità esterna ed interna; ed io bramavo di amare Dio con tutto il mio cuore e di servirLo con tutta la mia forza ».

Il 1° gennaio 1733, Wesley predicava un sermone sulla « Circoncisione del cuore », nel quale spiegava che cosa egli intendesse per la salvezza da ogni peccato ed amare Dio con un cuore intero.

Il viaggio missionario nella Georgia, nel 1735, portò Wesley in contatto con i Moravi. Durante una terribile tempesta sul mare egli fu attirato dalla loro calma e fede in Dio. Egli sentì che essi avevano una esperienza della Grazia che egli non possedeva. Sentì inol-

tre che la missione nella Georgia era uno sbaglio e ritornò in Inghilterra piuttosto scoraggiato.

Durante il diciottesimo secolo i Moravi esercitarono una forte influenza spirituale in Europa. E fu sotto il loro influsso che Giovanni Wesley fu portato alla vera conversione.

A Londra Wesley incontrò Pietro Bohler, un Moravo, che gl'insegnò che: « egli non doveva affidarsi alla istruzione, ma che doveva credere nel Salvatore in modo semplice; che Dio poteva cambiare il cuore dell'uomo in un momento e che uno doveva sapere questo cambiamento era avvenuto ».

Wesley era lento nell'accettare la cristianità evangelica al posto di quella sacramentale. Cresciuto nell'insegnamento della Chiesa di Inghilterra, il cui servizio di culto era largamente cerimoniale e ritualistico, Giovanni Wesley aveva grande difficoltà nel giungere alla conoscenza di un'esperienza di conversione accompagnata dalla coscienza di un cambiamento spirituale interno e da una chiara testimonianza dello Spirito che dà la sicurezza della della salvezza.

Wesley lasciò le sue preghiere ritualistiche cui era dedito da lungo tempo e cominciò a pregare con il suo cuore. Egli cominciò anche a predicare la dottrina di Bohler, benché non ne avesse ancora fatto la esperienza. Finalmente, una sera mentre qualcuno leggeva la descrizione che Lutero fa del cambiamento del cuore che avviene per la fede in Cristo, egli sentì il suo cuore stranamente riscaldato e che si affidava unicamente a Gesù Cristo, per la salvezza e che aveva la certezza che i suoi peccati erano stati cancellati. Questa esperienza avvenuta ad Aldersgate nel 1738 fu il più grande risveglio della sua anima.

Durante il medesimo anno egli visitò il settore Moravo in Herrnhut, in Germania. Nella conversazione con Linzerdorf, loro conduttore, riguardo alla Perfezione Cristiana, Wesley realizzò una differenza tra loro nel modo di comprendere l'argomento. Linzerdorf inse-

gnava la perfezione cristiana in Cristo e Cristo solo. « Tutta la nostra perfezione è in Cristo », egli sosteneva, « Tutta la perfezione cristiana è imputata e non inerente. Noi siamo perfetti in Cristo; in noi stessi non siamo mai perfetti ».

Wesley gli chiese: « Ogni credente, crescendo nell'amore non cresce egualmente nella Santità? ».

Linzerdorf risponde: « Del tutto no, poiché nel momento stesso nel quale egli è giustificato viene anche santificato. Da quel momento egli non è né più né meno santificato, sino alla morte ».

La posizione di Linzerdorf era quella che noi siamo santificati interamente alla conversione, cosa che è conosciuta come la teoria del « noi — la riceviamo — tutta in una volta ». Questo punto di vista è ritenuto anche oggi da un certo numero di chiese, ma non è predicato come un'esperienza vitale con l'accento sulla santificazione. È piuttosto un argomento contro l'insegnamento scritturale delle due distinte opere della Grazia, rigenerazione e santificazione.

Contro la teoria di Linzerdorf, cioè che il penitente viene simultaneamente giustificato santificato, Wesley insisteva che il credente deve essere santificato per fede dopo di essere stato giustificato. Malgrado questa notevole differenza riguardo alla perfezione cristiana, Wesley fu colpito dall'opera e dalla pietà della colonia Morava. Il fervore religioso dei Moravi lo ispirò ad una fede più forte ed un più grande zelo per l'opera di Dio. Al suo ritorno in Inghilterra egli predicò con zelo la dottrina della conversione istantanea e della giustificazione per la fede in Cristo. Molti furono convertiti a Cristo nelle sue riunioni quasi ovunque egli si recava.

In aggiunta alla esperienza di Aldersgate, quando Wesley fu istantaneamente convertito, circa sette mesi più tardi, ebbe un'altra profonda esperienza spirituale. Questo avvenne a Londra, in una memorabile festa di amore, quando egli e Whitefield con altri preminenti Ministri Metodisti tenevano una riunione

delle società Metodiste. Il Giornale di Wesley, Lunedì, 1 Gennaio 1739, ne dà il seguente resoconto: « Circa alle tre del mattino, mentre noi eravamo perseveranti nella preghiera, la potenza di Dio venne potentemente sopra di noi, talché molti cominciarono a gridare di gioia e molti caddero a terra. Appena che noi ci rialzammo un poco dallo stupore della presenza della Sua Maestà esplodemmo tutti ad una voce, « Noi Ti lodiamo o Dio, e Ti riconosciamo come il Signore ». La sua descrizione di questa esperienza indica chiaramente che egli e gli altri riceverono lo Spirito Santo in modo potente. Dopodiché la sua predicazione fu più dinamica e fruttifera. Migliaia furono convertiti e santificati e le società Metodiste si moltiplicavano rapidamente.

Il significato dell'avvenimento su citato è reso ancor più chiaro da due citazioni di Wesley; un anno dopo ricordando la sua esperienza ad Aldersgate, egli diceva: « Io ricevetti una più chiara visione di prima, su come si può ottenere la santità; ossia, per la fede del Figlio di Dio ed immediatamente dichiarai a tutti « noi siamo salvati dal peccato; noi siamo fatti santi per fede ».

Alcuni dei suoi oppositori insistevano nel predicare che la santificazione viene ricevuta nel tempo della giustificazione. A costoro, Wesley rispondeva: « Noi non conosciamo un solo fatto, di una persona che abbia ricevuto in un medesimo momento la remissione dei peccati e la dimora e testimonianza dello Spirito che dà cuore nuovo e puro ».

Spiegando la differenza tra le sue vedute e quelle degli altri riguardo alla giustificazione e la santificazione, egli dice: « Costoro parlano della giustificazione, sia come una stessa cosa della santificazione o come qualcosa ad essa conseguente. Io credo che la giustificazione sia interamente distinta dalla Santificazione e necessariamente ad essa precedente. Così egli credeva che la giustificazione precedesse la santificazione e che questa ultima sia una seconda esperienza nel

credente mediante la quale egli è purificato da ogni peccato.

Credendo che il peccato rimane nei credenti dopo la conversione e che essi hanno bisogno di essere santificati, Wesley diceva ai suoi ministri così: « appena che il penitente ha ricevuto la pace, esortatelo a ricercare la perfezione. Predicate a lui la piena Salvezza mediante la fede.... Non trascurate di condurre esplicitamente i credenti alla perfezione ».

Il Signor Wesley ebbe dinanzi a sé, durante la sua vita, il problema della propagazione del Vangelo che predicava. Alcuni dei suoi ministri non sentivano fortemente come lui la necessità di predicare la perfezione cristiana. Egli si accorse ben presto di questo e li esortava premurosamente a non tradire la verità di Dio.

In una certa occasione egli diede loro questo incarico: « Predicate la piena Santificazione, predicatela in modo definito, predicatela esplicitamente, predicatela con forza, predicatela dovunque voi ne abbiate l'opportunità. Insistete su di essa dovunque. Tutti i nostri predicatori devono predicarla, devono farne un argomento di predicazione costantemente, fortemente, esplicitamente. Ed esplicitamente asserire e provare che essa può essere ricevuta ora per la semplice Fede. Se altri crescono debolmente e parlano poco di essa, fatelo voi », aggiunge Wesley, « nei vostri servizi religiosi. Parlate senza risparmio di parole. Che il riguardo alle persone non v'induca a tradire la verità di Dio ».

Il 1° novembre 1762, Wesley scrive a Giorgio Bell, uno dei suoi predicatori locali a Londra, riguardo al suo punto di vista sulla perfezione: « A me piace la vostra dottrina sulla perfezione o del puro amore; l'amore esclude il peccato. Insistete che essa si ottiene solo per fede; che essa è quindi istantanea (benché sia preceduta e seguita da opere graduali) e che essa può essere ottenuta ora, in un momento ».

Wesley affermava con fermezza che egli credeva di

predicare una dottrina fondamentale del Nuovo Testamento negletta da secoli e che Dio aveva suscitato in lui e nel popolo chiamato Metodista ed era entrato in possesso della Santità scritturale affinché essa fosse proclamata nel mondo intero. Nel 1790 due anni prima della sua morte, egli diceva: « È il grande deposito che Dio ha consegnato al popoto detto Metodista; ed è evidente che, allo scopo di predicare questa verità, Dio lo ha suscitato ».

Durante il suo ministero egli predicò in tutta l'Inghilterra e nel continente. È stato detto che egli predicò quarantaduemila sermoni e che egli organizzò società Metodiste nell'Inghilterra, Irlanda e Scozia. Egli fu l'autore altresì di una quantità di trattati educativi, storie di Roma e d'Inghilterra, una storia ecclesiastica, commentari biblici; traduttore di opere dal greco, latino ed ebraico; editore di molte opere; compilatore di un dizionario inglese. Robinson, nel suo libro « Una Storia della Gran Bretagna », cita Giovanni Wesley e dice che egli aveva una costituzione fisica tale che la sua capacità di un lavoro continuo non trovava l'eguale; sembra quasi incredibile; dice anche, che possedeva un'abilità organizzativa ad alto livello.

Centinaia di migliaia di persone furono immerse nel risveglio e portate nelle chiese e quasi dovunque furono organizzate delle società Metodiste.

RISVEGLIO WESLEYANO IN AMERICA

« Il mondo è la mia parrocchia », disse Giovanni Wesley, dopo avere afferrato la visione della grande opera alla quale Dio lo chiamava. Certo egli fu un gran missionario. Il Signore ha comandato di andare a predicare l'Evangelo ad ogni creatura e tale comandamento lo spingeva come spinse gli apostoli. Questo Evangelo della Santità era necessario in America, come lo era veramente nelle colonie?

Essendo stato in America come missionario tra gli

Indiani, Wesley in seguito sentì l'appello divino di inviare l'Evangelo della Santità alle colonie Americane. Quindi, in seguito alla sua raccomandazione, la Conferenza Metodista del 1771 dispose di inviare in America Francesco Asbury e Riccardo Wright. Commentando il loro recarsi colà, Wesley disse: « Noi crediamo che il piano di Dio nel suscitare dei predicatori chiamati Metodisti in America sia quello di riformare il continente e di spandere la Santità scritturale in quel paese ».

Secondo il Fitchett ed il suo scritto sopra Wesley, ed il suo secolo, il Metodismo si sparse con molta rapidità nel suolo americano. Francis Asbury, mandato da Wesley in America a predicare la Santità, credeva fermamente che l'Evangelo della piena salvezza avrebbe trasformato le vite dei pionieri americani. Durante l'ultima parte del diciottesimo secolo il vescovo Asbury organizzò molte società Metodiste, e scelse e mise all'opera un gran numero di operai nei diversi stati. Non solo egli predicava la dottrina della Santificazione, ma esortava i ministri Metodisti a predicarla ovunque la volessero udire, oppure no. Una volta, essendo malato, egli scrisse: « Mi sono accorto dopo attento esame che io non ho predicato la Santificazione come avrei dovuto farlo. Se guarirò, questo sarà il mio tema più che mai nel passato, con l'aiuto di Dio ». Egli scrisse a un ministro: « O Purità, o Perfezione Cristiana, o Santificazione! È il cielo sulla terra sentire che tutti i nostri peccati sono stati tolti. Predicalo sia che vogliano o che non vogliano. Predicalo! ».

Voi avete udito dire che la storia si ripete. Poiché nel tempo dei Padri della Chiesa vi fu un declino nell'insegnamento della Santità della Purità, nella vera semplicità, così cominciò la stessa cosa anche nelle società Metodiste d'Inghilterra prima della morte di Wesley ed in America mentre Asbury viveva ancora. Persino i Vescovi si accorsero presto che avveniva un decadimento dall'accentuazione della dottrina del

Metodismo. Nel loro documento alla conferenza del 1824 essi dicono: « Se il Metodismo abbandona la dottrina della intera Santificazione, oppure se essa diviene una lettera morta, noi siamo un popolo decaduto nella grazia ».

Otto anni dopo, nella loro lettera pastorale alla Conferenza Generale, essi dicono: « Presso i primi Metodisti l'esperienza della intera Santificazione era una cosa comune. Oggi, invece, una chiara professione di questa fede è cosa rara trovarla tra noi ». Nel loro indirizzo alla Conferenza Generale del 1840 i Vescovi esortano urgentemente i ministri ed i laici ad assaporare l'esperienza della intera Santificazione nei loro cuori e dicono che l'influenza e l'utilità dei Metodisti dipendevano sopra ogni altra cosa dal portare la grande dottrina della Santificazione nella loro vita e condotta. Inoltre, essi dicevano: « Se noi veniamo meno su questo punto, allora perderemo la nostra preminenza; e l'aureola di gloria che circonda la testa dei nostri Santi Padri si dipartirà dai loro indegni figli. O fratelli, sia il nostro motto: « Santità al Signore ».

Il risveglio religioso in America, che cominciò al termine della Guerra Civile, fu caratterizzato dalla predicazione della Santità, specialmente nelle chiese Metodiste. Dalle seguenti citazioni risulta l'evidenza della preminenza Metodista nel risveglio, a motivo della predicazione della conversione dei peccatori e della Santificazione dei credenti.

Alla Conferenza Generale della chiesa Metodista Episcopale, nel Sud, nel 1874, i vescovi terminano il loro indirizzo con la seguente citazione: « Un risveglio estensivo della religione ha coronato i lavori dei nostri predicatori, e l'energia donatrice di vita nell'Evangelo, ossia la conversione dei peccatori e la santificazione dei credenti è stata spesso più apparente in noi. Il vantaggio del Metodismo Wesleiano come noi lo abbiamo ricevuto dai nostri padri, non è stato intaccato nelle nostre mani! ».

La Conferenza del Centenario del Metodismo ame-

ricano, tenuta a Baltimore, nel 1884, riaffermava la fede della chiesa intera nella Santità e nella Santificazione. La seguente significativa citazione presenta chiaramente la posizione della Santità tenuta dal Metodismo Americano di quel tempo: « Noi vi ricordiamo, fratelli, che la missione del Metodismo è di promuovere la Santità.... dovunque i Metodisti la predicano e la necessità della Santificazione sia presente. Vi preghiamo, fratelli, rimanete esemplari a questo riguardo! ».

Malgrado il fatto che la Chiesa Metodista per più di un secolo sia stata esortata a mantenersi fedele alla dottrina della Intima Santificazione, sia nella fede che nella esperienza, tuttavia, poco a poco, il numero dei professanti tale esperienza è andato sempre diminuendo. La seguente citazione fatta dai vescovi della Chiesa Metodista Episcopale del Sud, nel loro indirizzo alla Conferenza Generale del 1894, rende testimonianza a questo fatto. « Il privilegio dei credenti di raggiungere lo stato dell'Intera Santificazione, o amore perfetto, e dimorare in essa, è un insegnamento ben conosciuto dal Metodismo. I testimoni di essa non sono mancati nella chiesa, benché pochi, relativamente al numero dei membri di essa. Tra loro abbiamo uomini e donne di consistenza ammirevole e serafico ardore; veri gioielli della chiesa, che la dottrina sia ulteriormente proclamata e se ne renda la testimonianza ».

IL MOVIMENTO DI SANTITÀ NEGLI STATI UNITI

Durante l'ultima parte del diciannovesimo secolo una fase distintiva e recente del Movimento di Santità si sviluppò negli Stati Uniti. Esso era un movimento discendente direttamente dal movimento Wesleyano della Intera Santificazione. Come abbiamo già detto, persone religiose avevano creduto e professato l'esperienza di Santità prima di Giovanni Wesley. Ma Wesley, essendosi consacrato allo studio delle Scrit-

ture esclusivamente dopo il 1730, aveva presentato la dottrina della Santificazione come nessun altro conduttore religioso aveva fatto sin dai giorni degli Apostoli. Credendo che questa dottrina fosse stata molto mal compresa e negletta nella chiesa, egli ritenne che Dio avrebbe dato ai Metodisti di predicarla più chiaramente ed accentuarla più di altra dottrina. Pertanto, durante la sua vita, alcuni ministri Metodisti in Inghilterra fecero qualche opposizione riguardo ad una più forte ed esplicita predicazione di tale dottrina.

Questa negligenza ed accentuazione della dottrina della Santificazione divenne ancor più evidente nelle società Metodiste in America. Nel diciannovesimo secolo un sempre maggior numero di ministri diminuì l'accentuazione posta da Giovanni Wesley sulla Intera Santificazione. E questo fu l'inevitabile risultato di avere accettato quali predicatori Metodisti uomini i quali, benché esprimessero la loro fede nella dottrina, mancavano della profonda convinzione che aveva mosso il Signor Wesley. Alcuni ministri, non solo cessarono di predicare questa dottrina, ma cominciarono a contrastarla. Infatti, in alcune chiese, quelli che professavano l'esperienza della Santificazione venivano perseguitati ed era loro impedito di prendere parte attiva nell'opera della chiesa. Alcuni oppositori della dottrina essendo divenuti anziani e vescovi, espulsero i ministri Metodisti che predicavano la Santità e nominavano pastori anti-Santità nelle chiese nelle quali la Santità era creduta e professata.

L'agitazione riguardo alla questione sulla « Santità » tra i gruppi di « Santità » e di « Anti-Santità » divenne ancor più grave. Secondo la « Storia delle Religioni in America », di Sweet, la Chiesa Metodista Episcopale e la Chiesa Metodista Episcopale del Sud ed altre della famiglia Metodista erano divise a questo riguardo e ben presto furono separate da una linea distinta in gruppi di « Santità » e di « Anti-Santità ».

I difensori della « Santità » sostenevano che essi si

attenevano semplicemente alla dottrina della Perfezione Cristiana predicata da Giovanni Wesley e che volevano riportare la chiesa sulla vera posizione Wesleyana. D'altra parte, i vescovi ed i conduttori intellettuali della chiesa denigravano l'intero movimento perché il popolo della Santità formava altre società e teneva riunioni separate. Infatti, il popolo della Santità non trovandosi più a suo agio nelle chiese, cominciò a lasciarle in gran quantità.

Durante le grandi campagne evangelistiche tenute da uomini che predicavano la Santità molti membri di altre chiese professarono l'esperienza della Santificazione. Essi pure incontrarono delle difficoltà nelle loro chiese ed erano perseguitati come lo erano i Santificati Metodisti. Vi erano altresì dei convertiti i quali credevano e professavano l'esperienza della santità e non si univano ad alcuna chiesa. Da questi gruppi di persone di Santità venivano organizzate delle assemblee.

Crescendo la persecuzione queste persone si organizzarono maggiormente. Tali organizzazioni presero usualmente la forma di associazioni locali, di uno stato, o nazionali. Benché generalmente fossero molto irregolari nella forma e confuse nello scopo, tuttavia lo scopo della propagazione dell'Evangelo della Cristiano Perfezione, del perfetto amore, dell'Intera Santificazione, della Santità o Battesimo di Spirito Santo era chiaramente definito.

Siano stati Arminiani o Calvinisti nella dottrina, immersionisti o effusionisti nella pratica battesimale, episcopali o congregazionalisti nella forma ecclesiastica, essi andavano d'accordo nel credere che gli uomini non possono essere salvati senza la Santità e che essi sono giustificati prima di essere santificati. Essi credevano fermamente che la Santità fosse parte essenziale della fede cristiana, tanto che preferivano essere espulsi dalle loro chiese, piuttosto che rinunciare alla loro convizione ed abbandonare l'esperienza della Santificazione.

Queste unioni, associazioni o convegni, ed alcune poche denominazioni che conservavano la dottrina della Santità, come i Metodisti Liberi, i Metodisti Wesleiani, i Metodisti Protestanti, i Battisti Riformati ed altre denominazioni, costituirono quello che popolarmente veniva denominato: « Il Movimento di Santità ». In molti casi questi corpi religiosi si ignoravano reciprocamente, ma grado a grado molti di loro si associarono o si unirono.

L'associazione rimasta ed ancor attiva al giorno d'oggi è l'Associazione Nazionale per il progresso della Santità. Essa mantiene relazioni locali e statali con le associazioni e promuove un largo programma evangelistico di Santità.

LA ORGANIZZAZIONE DI CHIESE DI SANTITÀ

Il Movimento di Santità si sviluppò in una grande famiglia di associazioni religiose e chiese. Dentro al movimento si distinsero due gruppi che furono distinti come ala destra e sinistra. Herman Weber dice nel suo « Libro Annuale delle chiese Americane », edizione 1933: « L'ala sinistra è rappresentata dai gruppi Pentecostali definiti talvolta come gli "estatici"; e l'ala destra, il cui esempio sono la Chiesa del Nazareno, si è avvicinata al tipo di corpo ecclesiastico Metodista ».

Anche al tempo di Wesley vi fu un gruppo di « estatici » contro il quale egli mise in guardia le società Metodiste. Egli condannava il fenomeno religioso conosciuto come « il parlare in lingue » e questo non ebbe posto nel Movimento Wesleiano.

È significativo che nessuno delle chiese Metodiste che manteneva la dottrina della Intera Santificazione difendeva « il parlare in lingue ». Molte delle varie chiese dell'ala sinistra sostenevano che esse erano Wesleiane nell'insegnamento dell'Intera Santificazione. Questo però non corrisponde interamente al vero. Giovanni Wesley ha insegnato che il credente era bat-

tezzato con lo Spirito Santo quando egli veniva santificato intieramente e che la evidenza di questo Battesimo è la vita pura e santa. Le chiese dell'ala sinistra invece hanno usualmente la pratica del parlare in lingue, maneggiano serpi e fuoco, vanno in estasi e fanno altre cose strane simili.

Le chiese Metodiste di Santità con la Chiesa di Santità del Pellegrino, l'Alleanza cristiana Missionaria, la Chiesa del Nazareno, ed altre organizzazioni, Wesleyane nell'insegnamento, appartengono all'ala destra del Movimento di Santità. Esse credono, come Wesley ha insegnato, che la Intera Santificazione è una seconda opera della Grazia operata istantaneamente nel cuore del credente, previa consacrazione e fede, mediante il Battesimo dello Spirito Santo. L'evidenza di questa esperienza nel credente è un cuore puro e la testimonianza dello Spirito Santo; ne seguono i frutti dello Spirito — amore, gioia, pace, sopportazione, gentilezza, bontà, fede, dolcezza e temperanza.

La Chiesa del Nazareno sorse dal Movimento di Santità il quale era molto diffuso nella seconda parte del diciannovesimo secolo. Essa prese forma da una moltitudine di cristiani, uomini e donne, che credevano, godevano e predicavano la intera Santificazione come era stata insegnata da Giovanni Wesley. E poiché l'accentuazione dottrinale di questa grande verità data da Wesley era molto declinata nei corpi Metodisti, essa fu ripresa da mani consacrate e cuori dati alla missione divina di questa verità.

Il Dott. Bresee credette che la organizzazione della Chiesa del Nazareno era una necessità divina perché la Santità scritturale adempiesse la missione che Dio aveva preparata. La opposizione all'insegnamento, alla professione, ed alla propagazione della dottrina della Intera Santificazione come seconda opera della Grazia aveva costretto molti membri spirituali e leali ad uscire dalle loro chiese e se essi desideravano avere una chiesa con una atmosfera spirituale calda per il mantenimento e lo sviluppo spirituale, era necessario avere

nuove organizzazioni. Questo fatto venne riconosciuto in tutta la nazione. Certo, Dio, per mezzo della Sua provvidenza e di conduttori spirituali, produsse questi coraggiosi pionieri, ministri e popolo a formare delle organizzazioni all'Est Ovest e Sud.

Per comprendere l'origine della chiesa del Nazareno è necessario esaminare la storia dei differenti gruppi di Santità i quali emersero nelle varie sezioni ed ultimamente si unirono per formare la denominazione ora conosciuta come Chiesa del Nazareno. Questi gruppi: la Chiesa del Nazareno nell'Ovest, l'Associazione Evangelistica Centrale di Santità e le Chiese Pentecostali di America all'Est, la Chiesa di Cristo del Nuovo Testamento, la Chiesa Indipendente di Santità e la Missione Pentecostale al Sud, l'Associazione laica di Santità nel Nord-Ovest e la Chiesa Pentecostale della Scozia nelle Isole Britanniche.

La Chiesa del Nazareno nell'Ovest fu organizzata in Los Angeles, California, nel 1895 dal Dott. P. F. Bresee. Dopo circa quaranta anni di ministero con successo nella Chiesa Metodista, egli si sentì chiamato a predicare la dottrina della intera Santificazione come la verità dispensazionale per la Chiesa.

Otto anni prima, nella Nuova Inghilterra, il Rev. F. A. Hillery aveva organizzato la Chiesa Evangelica del Popolo basata sull'insegnamento Wesleiano della intera Santificazione. Due altre Chiese di Santità e la Chiesa Evangelica del Popolo si unirono nel 1890, formando « la Associazione Centrale Evangelica di Santità ».

Nella primavera del 1894, in Brooklyn, New York, il Rev. W. H. Hoople, organizzò la Utica Avenue Tabernacolo Pentecostale. Nel Dicembre dell'anno seguente questa ultima si unì a due altre organizzazioni già formate, prendendo il nome di « Chiese Pentecostali di America ».

La « Associazione Evangelica Centrale di Santità » si unì alle « Chiese Pentecostali di America », prendendo il nome di « Associazione delle chiese Pente-

costali di America », nel novembre del 1896, unificando così le organizzazioni di Santità della Nuova Inghilterra e di New York.

Alla prima assemblea unita, tenuta in Chicago, nell'ottobre del 1907, la Chiesa del Nazareno nell'Ovest e l'Associazione delle Chiese Pentecostali di America nell'Est si unirono sotto il nome di « Chiesa Pentecostale del Nazareno ».

Pertanto, un'altra chiesa di Santità si sviluppava nel Sud; il Rev. R. L. Harris aveva costituito « La Chiesa di Cristo del Nuovo Testamento », a Milan, nel Tennessee, nel 1894. Questa opera si sviluppò in altri Stati del Sud, incluso il Texas.

Nel 1901, fu organizzata la prima « Chiesa Indipendente di Santità », dal Rev. C. B. Fernigan, a Van Alstyne, Texas, e ben presto venti di tali chiese furono organizzate in questo stato.

Rappresentanti della Chiesa di Cristo del Nuovo Testamento e della Chiesa Indipendente di Santità si incontrarono a Pilot Point, Texas, nel Novembre del 1905, e i due corpi si unirono adottando il nome di « Chiesa di Cristo della Santità ».

Nel 1898, il Rev. T. O. McClurkan, radunò il popolo della Santità nel Tennessee e stati adiacenti, in Nashville. In questo convegno fu formata un'associazione conosciuta come « L'Alleanza Pentecostale ». Nel 1901 questo nome fu cambiato in: « Missione Pentecostale ».

In tempi diversi fu discussa la questione relativa all'unione della Missione Pentecostale e la Chiesa Pentecostale del Nazareno. Finalmente, il 13 febbraio 1915, questa unione venne effettuata a Nashville, Tennessee.

Nel settembre 1906, la prima chiesa effettivamente di Santità cominciò a Glasgow, Scozia, per mezzo del Rev. George Shape. Altre chiese furono organizzate e formarono la « Chiesa Pentecostale della Scozia ».

Le visite del Dr. E. F. Walker e Dr. H. F. Reynold nella Scozia e la visita della Signora George Shape

alla Assemblea Generale a Kansas City, Missouri, risultò nella unione della chiesa Pentecostale della Scozia con la Chiesa Pentecostale del Nazareno nel 1915.

L'Assemblea Generale del 1919, in risposta al memoriale di trentacinque distretti che domandavano di togliere la parola Pentecostale, cambiò il nome della organizzazione in « Chiesa del Nazareno ».

Nel 1917 « L'Associazione Laica di Santità » fu organizzata a Jamestown, Nord-Dakota, da un gruppo di Metodisti, ministri e laici. Il Rev. T. G. Morrison ne fu il primo presidente. Associati con lui furono il Rev. I. E. Hammer, il Rev. S. C. Taylor, ed il Rev. W. G. Bennett. Essi, con altri Evangelisti ed operai, cominciarono un vasto programma di evangelismo della Santità.

Nel 1922 più di un migliaio di persone identificate come Associazione Laica della Santità, sotto la guida dei loro ministri, si unirono alla Chiesa del Nazareno.

Così organizzazioni sparse nelle estreme parti degli Stati Uniti e delle Isole Britanniche nelle loro rispettive sezioni vennero a conoscenza le une con le altre e formarono la base di una unione organica di molti corpi professanti la dottrina Biblica della intera Santificazione.

Una preminente caratteristica della Chiesa del Nazareno è la tendenza ben marcata verso l'unione degli altri gruppi di Santità dell'ala destra malgrado il fatto che loro si trovassero in regioni distanti da loro. Le diverse denominazioni che distinguevano i diversi gruppi furono abbastanza modificate in modo che i vari corpi unificati potessero dar vita ad un programma mondiale di evangelismo della Santità.

Nel prossimo capitolo riferiremo la storia del Dr. P. F. Breese come egli cominciò l'opera della Chiesa del Nazareno in Los Angeles California e come questa opera ben presto si sparse nelle città chiave degli stati vicini.

CAPITOLO TERZO

Origine della Chiesa del Nazareno

« Dio ci ha chiamati ad aiutare la cristiana nazione della cristianità » disse il Dr. Bresee fondatore della Chiesa del Nazareno. Queste non furono le parole di un giovane zelante predicatore che desiderasse di fare qualcosa di nuovo. Cominciando questa nuova organizzazione egli si sforzò di evitare una certa confusione nella Chiesa Metodista Episcopale nella quale egli aveva servito come evangelista pastore ed anziano presidente durante trentasette anni. Durante quel tempo si era sviluppata in lui una forte convinzione sulla dottrina Wesleyana della intera Santificazione. Le opposizioni sorte contro la sua predicazione dinamica ed i risvegli che ne seguirono lo spinsero ad intraprendere un'opera ministeriale fuori della sua propria chiesa.

Nella prima parte del 1894 venne presentata al Dr. Bresee un'opportunità di divenire il Pastore della missione Peniel in Los Angeles, California.

« È stato un desiderio da me lungamente sentito », egli disse, « di avere un posto nel cuore di questa città che potesse divenire il centro di un fuoco santo e dove l'Evangelo potesse essere predicato ai poveri ». Il vescovo presidente ed il gabinetto rifiutarono di

permettergli di portare avanti tale opera non denominazionale e nel contempo di continuare ad avere relazioni con la conferenza Metodista.

Dopo una notte di meditazione e preghiera richiese all'anziano presidente di domandare per lui una dispensa che gli permettesse di lasciare il ministero attivo. La richiesta gli venne concessa. Così egli cessò di essere ministro nella denominazione nella quale aveva lungo tempo lavorato e che egli amava caramente. Ed il suo cuore si riempì di una quasi insopportabile tristezza.

Egli trascorse un'altra notte in preghiera e lacrime. Il giorno seguente il Signore gli fece presente questa promessa: « Udite la parola del Signore, voi che tremate alla Sua parola; ed ai vostri fratelli che vi odiano e vi cacciano a motivo del vostro amore per me, dite: il Signore sia glorificato: ma Egli si mostrerà a voi con gioia ed essi saranno confusi » (Isaia 66:5). Questo versetto sembrò un messaggio del Signore per lui ed esso diede conforto e pace al suo cuore rattristato.

ORGANIZZAZIONE DELLA CHIESA DEL NAZARENO

Dopo aver servito per un anno nella Missione Paniel, si apersero provvidenzialmente una nuova porta al Dr. Bresee; alcuni fratelli interessati nella propagazione del pieno Evangelo affittarono un piano di una costruzione nella 317 South Main Street, Los Angeles. Annunzi stampati furono mandati agli amici dicendo che il Rev. P. F. Bresee, D.D. avrebbe predicato quivi, il 6 ottobre, alle 11.00 a.m. ed il Rev. J. P. Widney, L.L.D., avrebbe predicato alle 7.30 p.m. Venne altresì comunicato che questi ministri avevano stabilito di « associarsi con le persone cristiane che lo avessero desiderato, per condurre avanti l'opera, specialmente evangelistica ed una missione cittadina per diffondere la dottrina e la esperienza della Santità cristiana ».

Il popolo della Santità si riunì con il cuore allegro

per il primo servizio, il 6 ottobre 1895, per adorare il Signore nella bellezza della Santità e nella libertà dello spirito. La terza domenica mattina ottantasei uomini e donne si unirono e formarono la organizzazione della Chiesa del Nazareno con il proposito dichiarato di predicare la Santità e di portare il Vangelo ai poveri — alcuni giorni dopo l'organizzazione era completata con centotrentacinque membri. Il nome della chiesa fu scelta in onore del Signore Gesù Cristo, il Quale, secondo Matteo 2, 23, fu chiamato « Nazareno ».

I cantici di lode e le grida di vittoria erano uditi ben distintamente dai proprietari del fabbricato ed i Nazareni furono invitati a cercare un altro luogo per le adunanze. Più tardi una sala più grande e più adatta venne presa alla North Main Street.

Alcuni giorno dopo, mentre il Dr. Bresee cavalcava per la Grand Avenue, vide una grande costruzione ad uso di chiesa in via di costruzione. Egli fermò il suo cavallo, pensando al grande bisogno per il suo popolo di Santità di avere un luogo di adorazione. Chiudendo i suoi occhi, egli gridò: « O Signore, le persone hanno molto denaro per la costruzione di grandi chiese in questa parte della città; desidero che Tu mi provveda il denaro per un posto per la Chiesa del Nazareno ». Immediatamente come se fosse una voce proveniente dal cielo, vennero alla sua coscienza queste parole: « Io ti ho dato me stesso ». Il Dr. Bresee asclamò: « Grazie, Signore! Questo è abbastanza. Io desidero avere Te sopra ogni altra cosa perché con Te noi abbiamo tutte le cose ».

Poco tempo dopo egli ed alcuni altri pensarono che avrebbero dovuto affittare un appezzamento di terreno e costruire un fabbricato temporaneo. Si assicurarono un terreno in Los Angeles Street tra la Quinta e la Sesta Strada. I membri dirigenti firmarono una nota per ottenere un prestito di circa ottocento dollari. Invece di porre la pietra angolare per il nuovo fabbricato, un grande bastone a punta segnò il punto

appropriato ed ogni membro della chiesa prese un martello e lo fece muovere. L'intervallo del movimento del bastone a punta venne alternato con le preghiere, testimonianze e cantici di lode.

Il tabernacolo aveva la capacità di circa quattrocento posti; ma, poiché la congregazione cresceva rapidamente esso divenne piccolo in breve tempo. In seguito, il Dr. Bresee discusse con la congregazione riguardo all'ingrandimento di essa e richiese di portare un'offerta di trecento dollari e la pose sulla tavola della comunione. Quando contarono l'offerta videro che essa aveva raggiunto i quattrocento dollari. Questo denaro fu sufficiente per comprare il materiale per l'ingrandimento del tabernacolo.

E. A. Girvin, il biografo del Dr. Bresee, scrive:

« In questo locale, comparativamente comodo, la congregazione adorò Iddio per circa sette anni. Questa costruzione un poco più grande di un grande granaio, entra nella storia della Chiesa del Nazareno e diviene uno dei luoghi sacri pieno di sante memorie ».

Il tabernacolo ingrandito aveva una struttura rozza, quarantacinque per sessantacinque piedi, costava novecento dollari e poteva contenere più di seicento persone. « Non non chiediamo », disse il Dr. Bresee, « noi non desideriamo chiese dispendiose. Noi desideriamo la manifestazione della potenza e gloria della presenza divina. Noi ci rallegriamo in Lui. In questo tabernacolo i poveri son fatti ricchi, ed i tristi si rallegrano. Il cielo saluta e riempie le nostre anime ».

La manifestazione della presenza di Dio nei servizi sembrava mostrare chiaramente che la giovane chiesa del Nazareno aveva l'approvazione di Dio. Centinaia di persone dalle diverse parti degli Stati Uniti e dai paesi stranieri assistevano alle riunioni nel tabernacolo e vennero in contatto con il fuoco santo che bruciava sul suo altare. Molti di costoro fecero l'esperienza gloriosa della piena salvezza e portarono

la sacra fiamma nelle loro case diffondendo così l'opera della santità.

Il costante e vasto risveglio accompagnato dalle conversioni e santificazioni delle anime attirava molti visitatori, alcuni per curiosità, altri per adorare Dio. I cantici gioiosi ed esclamazioni di felicità delle persone piene dello Spirito Santo si udivano costantemente, con disappunto per alcuni e gioia per altri nuovi venuti. Il tabernacolo divenne uno dei luoghi maggiormente frequentati in Los Angeles.

E. A. Girvin lo ricorda nell'incidente che segue:

Un giorno un gruppo di turisti, lasciando la città per recarsi nelle loro case ad Est erano pieni di gioia nel raccontare quello che avevano veduto a Los Angeles ed uno di loro chiese: « Siete andato nella Chiesa del Nazareno? ». L'altro rispose: « No, abbiamo udito parlare di questo e volevamo andarvi, ma fummo impediti ». Il primo aggiunse: « Ebbene, avreste dovuto andarvi. Voi non avrete certo veduto qualcosa di simile. Le persone cantano e gridano di gioia, stando in piedi e dicono che sono santificati ed avreste veduto una grandissima cosa ».

Rivedendo la storia della chiesa. E. A. Girvin, nel 1896 cita ancora:

« È trascorso un anno da quando la chiesa è stata organizzata e vi sono già trecentocinquanta membri i quali vi rimangono fedeli. Le anime sono state salvate e santificate. Hanno dovuto ingrandire il locale di circa venticinque piedi. Ora esso può contenere circa ottocento persone. È veramente un'opera meravigliosa ed io penso che non ve ne siano altre simili negli Stati Uniti ».

LA CHIESA DEL NAZARENO ORGANIZZATA IN CALIFORNIA

Come la quercia annosa nasce da un piccolo seme, così la Chiesa del Nazareno ha avuto un principio

umile e piccolo. Ma esso crebbe rapidamente estendendosi nelle città chiave della California e negli stati vicini. Il tutto avvenne in pochi anni. Il Rev. E. A. Girvin che fu associato con il Dr. Bresee fino dal principio divenne interessato nello stabilire la Chiesa del Nazareno in Berkeley, California. Così la visione del Dr. Bresee cominciò a realizzarsi con l'estensione dell'opera di santità dalle città chiave, come centri di fuoco santo, nei distretti attorno e quindi alla Nazione. Nel 1897 furono stabilite le chiese di Berkeley ed Oakland ed una organizzazione preliminare fu iniziata ad Elysian Heights, Los Angeles. Fu inoltre organizzata la chiesa Sud in Pasadena.

Progredendo l'opera divenne evidente che quello che era stato iniziato come organizzazione locale stava divenendo una nuova denominazione destinata a dare un forte contributo spirituale al mondo religioso ponendo in evidenza la dottrina del Nuovo Testamento della intera Santificazione diffondendo questo Vangelo sino all'estremità della terra. La impresa di questa nuova chiesa creava due preminenti problemi al Dr. Bresee, suo conduttore: primo, quello di determinare quali erano i veri principi del cristianesimo primitivo; e, secondo, la decisione di prendersi riguardo ai metodi più adatti per questa organizzazione.

Benché l'iniziare una nuova denominazione non fosse il piano del Dr. Bresee, tuttavia la organizzazione delle chiese in altre località indicava lo sviluppo di una nuova organizzazione. Quando egli, grado a grado, si accorse di questo fatto, egli cominciò a studiare come avere una vera chiesa del Nuovo Testamento, sia nella dottrina che nella pratica. Il piano usato dagli apostoli nell'estendere il cristianesimo in altre città fu adottato dal Dr. Bresee.

Nondimeno, un risveglio continuo prevaleva nella prima Chiesa del Nazareno in Los Angeles, il quale attirava molte persone; un certo numero tra esse fu salvato ed ottenne la purità di cuore; le riunioni erano caratterizzate dai cantici di vittoria, preghiere ferventi

e dalla presenza della gloria e della potenza divina.

In aggiunta alle riunioni regolari delle chiese fu tenuto una riunione di santità di martedì sera. In queste riunioni si studiavano alcuni testi e passi dei testi biblici sulla Santità. In queste riunioni veniva posto l'accento fortemente sulla dottrina della Santificazione. Alla luce del chiaro insegnamento dottrinale sul soggetto molti ebbero una più profonda esperienza della Piena Salvezza. Queste riunioni di Santità diedero un contributo definitivo alla spiritualità della chiesa.

L'opera della chiesa del Nazareno guadagnò ben presto un riconoscimento nazionale in altri gruppi religiosi. Un certo numero di preminenti ministri di Santità si associarono al Dr. Bresee in questa opera. Molti di loro erano conosciuti nella nazione e nel movimento di Santità, come i seguenti: Bud Robinson, Will Haff, C.E. Cornell, I.T. Hatfield, C.W. Ruth, L. Milton Williams, Jeff Rogers, Leth C. Rees e J.C. Martin.

Il perfezionamento della organizzazione della chiesa

Il primo Concilio della Chiesa del Nazareno fu tenuto nel tabernacolo di Los Angeles, il 18 aprile 1898. Era composto di ministri, membri ufficiali ed altre persone interessate in modo speciale nell'opera. Il Dr. Bresee parlò nella riunione richiamando l'attenzione sulle provvidenze particolari le quali avevano assistito l'organizzazione della nuova chiesa, sulla comunione cristiana, sull'amore fraterno che prevaleva nella chiesa e sulle porte che si erano aperte ai suoi operai.

Il Dr. Widney fu richiesto dal Dr. Bresee di funzionare da presidente. Il Dr. Widney parlò della storia e delle prospettive della chiesa. Dopo il Rev. E. A. Girvin ed il Rev. M. Clark riportarono i progressi delle chiese nelle quali essi servivano come pastori in Berkeley e Sud Pasadena. Il Rev. I. H. McIntyre, pastore della chiesa di Elysian Heights, Los Angeles, riferì

sull'opera gloriosa di Dio sotto il suo ministero. Durante la riunione del concilio fu presentato un breve esposto degli articoli di fede e furono adottate regole generali.

Benché un certo numero di conduttori della Chiesa del Nazareno fossero presenti a questo concilio di aprile, la prima « Riunione dei Delegati » della nuova organizzazione fu tenuta nella Prima Chiesa in Los Angeles il 14 ottobre 1898. Dopo il trattamento degli affari usuali il gruppo decise di riunirsi quattro giorni dopo.

Dal rapporto di questa riunione risulta che sino dal Concilio di aprile vi era una insoddisfazione riguardo all'opera dei sovrintendenti generali. Si notò che quanto era stato fatto non era molto saggio. Lo scopo principale di questa riunione fu la preparazione del Manuale per la Chiesa del Nazareno — il primo chiamato con questo nome — il quale rappresentasse meglio la Fede e la pratica della chiesa.

I delegati si ritrovarono il 18 ottobre. Allo scopo di evitare un prolungamento sulla questione delle mansioni dei sovrintendenti generali, il Dr. Bresee ed il Dr. Widney, sovrintendenti generali, diedero formalmente le dimissioni durante la sessione, quindi fu passata una nuova legge la quale stabilì il termine dell'ufficio dei sovrintendenti ad un anno. Un'opera considerevole riguardo ad altre parti del Manuale che fu completato nelle riunioni seguenti.

Nel settembre 1899, il Dr. Bresee, quale sovrintendente generale della Chiesa del Nazareno, fece un appello ai membri dell'assemblea ed alle chiese delegate d'incontrarsi nella prima chiesa in Los Angeles il 16 ottobre 1899.

Questa fu la prima riunione designata distintamente con il nome di « Assemblea » tenuta un anno prima definita anche « La riunione dei delegati » della Chiesa del Nazareno.

Ai trentatré membri dell'Assemblea ed ai visitatori il Dr. Bresee presentò il rapporto annuale. Anche

gli operai che avevano lavorato in altri campi presentarono i loro rapporti, i quali dicevano delle meravigliose benedizioni di Dio sopra l'opera loro. L'assemblea rilesse all'unanimità il Dr. Bresee come Sovrintendente Generale per il prossimo anno. Un'importante decisione dell'assemblea fu quella di stabilire un comitato di sette persone incaricate di riferire sopra il metodo migliore per incorporare il periodico della chiesa, « Il Nazareno » nell'opera della chiesa. Poco dopo venne formata la « Nazarene Publishing Company » con lo scopo di stampare il Nazareno ed altra letteratura sulla Santità, con sede in Los Angeles.

Il rapporto fatto nella terza Assemblea Annuale tenutasi il 16 ottobre 1900 in Los Angeles rivela il notevole progresso della chiesa. Il Dr. Bresee riferisce l'accettazione di novecentotrentatre membri nella chiesa stessa. Dopo un servizio religioso e la distribuzione della Santa Cena, cominciò la sessione degli affari della chiesa. I dirigenti della Nazarene Publishing Company fecero presente la registrazione governativa della compagnia posta sotto il controllo della Chiesa del Nazareno. Le operazioni della compagnia erano cominciate il 1 gennaio 1900. Al tempo dell'assemblea la compagnia aveva un capitale di 5000 dollari, senza avere debiti. Tutti i profitti della compagnia furono messi a disposizione dell'assemblea.

La signora Lucy F. Krott diede un rapporto molto interessante della sua opera tra le giovani. Essa disse che la organizzazione che aveva assistito questa opera, conosciuta come « Company E », aveva due anni e mezzo ed aveva inviato con venti membri, tutti con l'esperienza della Santificazione. Un anno più tardi adottarono un distintivo per il gruppo il quale aveva dai quaranta ai cinquanta membri. Le condizioni per essere membri della Company E erano: una esperienza di conversione ed essere membri della Chiesa del Nazareno. La Company ha avuto sino a ottantacinque membri, settanta dei quali professavano l'esperienza della Santità.

In un articolo pubblicato il 31 dicembre 1900, sul « Nazarene Messenger », il Dr. Bresee scrive sulle difficoltà incontrate dalla Chiesa del Nazareno. In aggiunta alle opposizioni incontrate generalmente nel mondo, dalla carne, dal diavolo, alcune altre particolari difficoltà sorsero nella chiesa stessa. Un « Nuovo Movimento » dice il Dr. Bresee, « specialmente quando ha il successo, raccoglie in sé stesso talvolta elementi che divengono ostacoli... Fanatici di ogni specie aspettano un nuovo movimento per manifestare le loro particolari vedute; ma quando si trovano di fronte al medesimo vecchio Evangelo, riscaldato dal Fuoco della Presenza Divina, che è fatale a qualsiasi fanatismo, allora se ne vanno alla ricerca di un clima più adatto per loro; e noi abbiamo avuto taluni di questi ».

Il Dr. Bresee aveva una grande comprensione dei principi come eseguire l'opera di Dio con successo. Dotato di un'abilità naturale per essere un conduttore e dotato altresì dello spirito di sapienza, egli sapeva unire i membri di una chiesa nella vera devozione e per la causa della santità, oltre che predicare le dottrine fondamentali della religione cristiana, egli sapeva valersi di occasioni speciali ed incidenti della vita per suscitare l'interesse spirituale in un organismo all'opera: per esempio, celebrando l'anniversario del giorno della Pentecoste, oppure l'anniversario della organizzazione della chiesa, o quello del primo maggio come giorno della vittoria.

L'anniversario del giorno della Pentecoste era osservato in commemorazione della venuta dello Spirito Santo sul popolo di Dio, senza il quale non avrebbe potuto esserci la chiesa, neppure la Bibbia, né la potenza salvatrice, e neppure l'Evangelio pieno di fuoco per recare agli uomini il messaggio della piena Salvezza.

Il Dr. Bresee si rallegrava del numero di Nazareni sui quali lo Spirito Santo era disceso, i quali avevano ricevuto una Pentecoste personale. Egli diceva che la

promessa di Dio si era avverata e che ogni giorno era una Pentecoste.

Uno speciale anniversario era quello tenuto in onore della organizzazione della chiesa nel mese di ottobre. In quel tempo, Nazareni di molte chiese di diverse località si adunavano in Los Angeles per una grande festa spirituale ed era tempo di ringraziamento a Dio per le Sue benedizioni sopra la Chiesa del Nazareno e sopra le loro anime.

Il Dr. Bresee, descrivendo il grande avvenimento nel vecchio tabernacolo, riferì un giorno, come la prima domenica di maggio, nel 1900, in uno dei servizi, Dio aveva aperto le porte del Cielo e riempito le anime presenti di gloria inesprimibile tanto che per un certo tempo le ondate di essa gloria erano così manifestate, che gli era impossibile di parlare, e che egli disse: « Questo è il giorno della Vittoria. Noi abbiamo la vittoria nelle nostre chiese ». Ed infatti fu posto nelle chiese un segno in memoria di quel giorno, e quel giorno fu celebrato per molti anni.

Le dottrine e la pratica nazarena formulate.

Quando il Dr. Bresee organizzò la prima chiesa del Nazareno in Los Angeles, nel 1895, ciò che fu ritenuto necessario fu la compilazione di un credo nel quale furono poste in risalto le dottrine necessarie alla Salvezza ed alcune poche regole per la preservazione della fede ed una guida pratica. Da quel tempo la chiesa è cresciuta rapidamente, e diveniva evidente la necessità dell'adozione di un certo numero di articoli e regole di vita pratica. Così, una semplice riunione dei Delegati delle chiese nel 1898 compilò il primo Manuale della chiesa del Nazareno.

Le dottrine di fede considerate essenziali alla vita e comunione cristiana, le quali furono incorporate nel primo Manuale Nazareno, furono le seguenti:

Noi crediamo;

Primo, in Dio — il Padre, Figlio e Spirito Santo ;
Secondo, nella ispirazione delle Sacre Scritture compilate nel Vecchio e Nuovo Testamento, le quali contengono la verità necessaria alla fede e pratica cristiana ;

Terzo, che l'uomo è nato con una natura decaduta e quindi egli è per natura inclinato al male continuamente ;

Quarto, nella perdizione sicura di coloro che sino alla fine non si ravvedono ;

Quinto, che l'espiazione compiuta da Cristo è universale e chiunque ode la parola di Dio e si pente e crede nel Signore Gesù Cristo è salvato dalla condanna e dominio del peccato ; e che un'anima è completamente santificata dopo la giustificazione, per la fede di Cristo Gesù ;

Sesto, che lo Spirito di Dio rende la testimonianza nel cuore umano della giustificazione per fede e della Intiera Santificazione dei credenti ;

Settimo, nella resurrezione dei morti e nella vita eterna.

Un'esposizione della dottrina della intiera santificazione creduta nella chiesa è citata nel « Manuale » del 1898, come segue :

Noi crediamo nella dottrina della Perfezione Cristiana, o Intera Santificazione. Questa è una definita seconda opera della Grazia nel cuore, per cui noi siamo interamente affrancati dal peccato. Solo quelli che sono stati giustificati e camminano nel favore di Dio possono ricevere questa grazia. Questa non è la perfezione assoluta, la quale appartiene solo a Dio. Non rende l'uomo infallibile, ma è l'amore perfetto — il puro amore di Dio che riempie un cuore puro.

Essa ha possibilità di sviluppo. Prepara per un più rapido progresso nella grazia. Può essere perduta, e noi abbiamo bisogno di continuo di vegliare e pregare. Essa è ricevuta mediante la fede. È compiuta dal battesimo dello Spirito Santo e del Fuoco che è il

Battesimo predetto da Giovanni Battista. Essa è l'amore di Dio con tutto il cuore, l'anima e la mente e la forza ed il prossimo come noi stessi (Matteo 22: 37-39).

È quello che hanno ricevuto gli apostoli ed i discepoli nell'alto solaio di Gerusalemme il giorno della Pentecoste, per il quale Gesù aveva comandato loro di aspettare. È l'eredità della chiesa e per quello viene la potenza per la preparazione e l'opera alla quale Dio li aveva chiamati e ci ha chiamati. I nostri predicatori devono essere ben chiari a questo riguardo e presentare vivamente questa verità ai credenti. È quello di cui è detto: « ... affinché siano partecipi della Sua Santità ». (Ebrei 12:10).

Le regole generali per divenire membri della chiesa si riferiscono a questo lato negativo e positivo della vita cristiana. Quelli che si leggono nel Manuale del 1898 sono eguali a quelli che si leggono nel Manuale Nazareno del 1948. Le regole originali per divenire membri di chiesa sono citate come segue:

Essere identificati con la chiesa visibile è un privilegio benedetto ed un sacro dovere, specie per coloro che si adoperano nella ricerca della salvezza dal peccato e la vita completa in Cristo Gesù. Si richiede da tutti coloro che desiderano di unirsi alla chiesa del Nazareno e di camminare in comunione con noi, che essi desiderino ardentemente di essere liberati dal peccato e quindi di desiderare:

Primo: Evitare il male sotto qualunque specie, come:

- (1) l'usare il nome di Dio invano
- (2) di profanare il giorno del Signore con lavori non necessari o assistere a divertimenti domenicali
- (3) l'uso come bevande di liquori intossicanti, o

il traffico dei medesimi, favorire o votare per concedere licenza per i medesimi

(4) il questionare, restituire il male per il male, lo parlare, l'ingiuriare altre persone

(5) la disonestà nel comprare e vendere la falsa testimonianza e simili altri frutti delle tenebre

(6) l'orgoglio nell'uso della moda ed il farsi tesori in terra

(7) cantici, letteratura, divertimenti che non sono alla gloria di Dio, evitando i teatri, le sale da ballo, i circhi ed altre località simili; le lotterie, i giuochi d'azzardo, le scommesse e la improprietà di condotta nella vita.

In secondo luogo: facendo quello che la parola di Dio ci comanda:

(1) Essere cortesi con tutti gli uomini

(2) contribuire alle spese della chiesa e la sua opera secondo le possibilità che Dio largisce

(3) osservando accuratamente gl'insegnamenti della parola di Dio che è nostro fondamento di fede e di vita cristiana

(4) aiutando coloro che sono nostri fratelli nella fede e nell'amore sopportandoci gli uni gli altri

(5) amando Dio con tutto il nostro cuore, mente e forza, assistendo fedelmente a tutte le ordinanze di Dio ed i mezzi di grazia; come l'adorazione di Dio, il ministero della Parola, i sacramenti, studiando le Scritture e meditando in esse, avendo le devozioni private e famigliari

(6) cercando di fare il bene ai corpi ed alle anime. Dando da mangiare agli affamati, rivestendo i poveri, visitando i malati, i carcerati, aiutando i bisognosi secondo le possibilità ad ognuno concesse

(7) cercando d'interessare i non salvati all'Evangelo, invitandoli alle adunanze, e cercando d'indurli a salvezza.

Terzo: Si domanda a coloro che rimangono con noi che lo facciano di cuore, non sparlando delle nostre dottrine ed abitudini, ma di vivere in pieno accordo con queste cose. Se alcuno cammina diversamente sia ammonito e se non si pente sia fatto verso di lui come si legge nelle regole generali riguardo a coloro che conducono una vita non cristiana. Per costoro non vi è posto in mezzo a noi.

Nella chiesa del Nazareno vi sono due sacramenti ordinati da Cristo nel Vangelo — il battesimo e la santa cena —, osservati quale manifestazione della professione cristiana e mezzi di grazia per i quali Dio ravviva, rinforza e conferma nella fede cristiana.

Il battesimo di acqua deve essere amministrato alla persona nel nome del Padre, Figlio e Spirito Santo. Gli adulti credenti sono candidati ad essi ed anche i fanciulli, dei quali i genitori sono i garanti per la loro fede cristiana.

La chiesa ritiene che la Cena del Signore è una commemorazione della Sua passione e morte nella speranza del Suo ritorno. Partecipando ad essa con fede i credenti sono abilitati dallo Spirito Santo a partecipare alla Sua Carne e Sangue per la fortificazione delle anime loro.

In aggiunta alle regole generali per divenire membri di chiesa, vi erano speciali avvertimenti riguardo alla temperanza, al tabacco, alla offerte cristiane, al matrimonio, al divorzio, al battesimo, le missioni estere e la testimonianza cristiana.

Fin da principio la chiesa del Nazareno venne conosciuta come « la chiesa proibizionista ». La « Voce della California », giornale di Los Angeles, nel giugno del 1899, così la designava. Esso diceva che questa « chiesa proibizionista » aveva stabilito congre-

zioni in Mateo Street, Angeleno Heights, South Pasadena, Redlands, Colton, Berkeley, ed Oakland, oltre la chiesa madre in Los Angeles e citate queste parole del « Manuale » :

« La santa Scrittura e l'esperienza umana condannano l'uso, come bevanda, delle bevande alcoliche. La manifattura e la vendita dei liquori è una cosa dannosa alla razza umana. La totale astinenza da tutti gl'intossicanti è una regola cristiana ed individuale ».

La Voce della California aggiungeva che molti tra i suoi lettori domandavano lo stabilimento di una chiesa proibizionista e dicevano che si poteva trovare nella chiesa del Nazareno.

La chiesa condannava l'uso del tabacco da parte dei cristiani dicendo che un tale uso è dannoso al corpo ed alla mente e che esso è un'abitudine impura e sporca che era ripudiata da molti; non solo esso è una debolezza carnale, ma diviene anche un padrone dell'uomo. La chiesa ritiene che esso rappresenta una spesa improduttiva e l'uso di esso non è ammissibile con la vera condotta cristiana e che, in conseguenza, i cristiani non devono usarlo, né comprarlo, né venderlo.

Le offerte cristiane sono un sacro privilegio necessarie per il sostentamento della chiesa, del suo ministero, e delle sue istituzioni. Non vi deve essere una linea di demarcazione tra il ricco ed il povero in questo dovere cristiano. Dopo la preghiera a Dio e la visione delle necessità, viene data ai membri della congregazione l'opportunità di dare una libera offerta a questo scopo. In quanto essi seguono l'esortazione dell'apostolo Paolo: « Il primo giorno della settimana ognuno di voi metta nella cassa di Dio quello che gli è stato dato di fare per Lui ».

Riguardo al matrimonio, preghiere devono essere fatte a Dio prima di entrare nello stato matrimoniale ed i cristiani sono esortati a sposarsi solo nel Signore ed evitare la loro unione con gli infedeli. La chiesa

riconosce che vi sono cause e condizioni le quali giustificano una delle due parti a domandare la separazione legale; tuttavia riconosce che vi è una causa Biblica che giustifica il divorzio, ossia, l'adulterio e quando vi è una tale causa essa giustifica il matrimonio ripetuto da parte della persona innocente.

Poiché viene posto l'accento sopra il Battesimo dello Spirito Santo piuttosto che su quello dell'acqua e poiché la scrittura non definisce la forma del battesimo nell'acqua, al credente è dato il privilegio di essere battezzato per aspersione, effusione o immersione. La materia concernente l'essere nuovamente battezzati è lasciata alla scelta della persona. Se, in mancanza d'istruzione, o incertezza, o scrupolo riguardo al modo di battezzare, una persona vuole essere nuovamente battezzata, la cosa gli può essere concessa senza riguardo al primo battesimo ricevuto.

La chiesa ha nel cuore in particolar modo la causa delle missioni estere e crede che essa è obbligata a questo dalle parole ed i compiti di Cristo: « Andate in tutto il mondo e predicate l'Evangelo ad ogni creatura ». I Nazareni devono essere ambasciatori di Cristo per divulgare l'Evangelo della Salvezza alle moltitudini nelle tenebre spirituali. La chiesa invoca le benedizioni di Dio sopra coloro che vanno ad alleviare anche i bisogni corporali dei pagani. Essa è pienamente d'accordo con le società che hanno lo scopo di tradurre la parola di Dio nelle lingue estere e distribuiscono le Scritture tra coloro che ne sono privi.

La testimonianza cristiana era considerata d'importanza vitale poiché i Nazareni sono i testimoni di Dio, credeva il Dr. Bresee, ed hanno vinto per li Sangue dell'Agnello e la loro testimonianza. Con il cuore l'uomo crede a giustizia e con la bocca rende la confessione a Salvezza.

« Il fine di ogni vita cristiana », scrisse il Dr. Bresee nel gennaio del 1900, « è la santità e quello che la Santità ispira e conduce. Uno che non crede questo

non dovrebbe essere in una chiesa cristiana. Uno dovrebbe rimanere sulla porta finché non sia deciso ad andare dove la chiesa va ». Egli credeva che qualsiasi cosa assolutamente essenziale della Santità deve essere ritenuta saldamente da qualsiasi cristiano; e che le fondamentali verità cristiane necessarie alla Santità non devono essere eliminate; come quella della Trinità, la Divinità di Gesù Cristo, la personalità dello Spirito Santo; e che il sacrificio espiatorio di Cristo vale per la nuova nascita e per la Intera Santificazione dei credenti, della quale lo Spirito Santo rende la testimonianza. « Non vi è posto » egli dice, « per altre teorie riguardo alle cose essenziali della Santità. Le verità scritturali devono essere tenacemente ritenute da tutti. Nessuno dev'essere ammesso alla chiesa come membro che non ritenga con gioia e fermezza queste verità essenziali ».

Il Dr. Bresee era saggio nel non stendere delle linee troppo tirate sulle cose non essenziali lasciandole alla libertà cristiana. Egli credeva che vi sono materie di dottrina riguardo alle quali vi possono essere due o più divergenti punti di vista che possono essere ritenuti dai membri della stessa chiesa, mantenendo la libertà individuale nella Santità. Il suo motto era: « Nelle cose essenziali, unità; nelle non essenziali, libertà; in ogni cosa la carità ».

La pubblicazione di un giornale della chiesa.

Durante i primi due anni della chiesa del Nazareno non fu pubblicato alcun giornale a data regolare, ma solo un piccolo foglio contenente le notizie il quale usciva occasionalmente. Nel gennaio del 1898, tuttavia, cominciò una pubblicazione di un giornale della chiesa chiamato « Il Nazareno ». Era un giornale di quattro pagine con tre larghe colonne in ogni pagina e la larghezza della pagina era di circa 10 pollici per 15 di lunghezza. Ne furono gli editori il Dr. P.F. Bresee ed il Dr. J.P. Widney.

Nell'agosto 1898 divenne di otto pagine con due colonne di circa 8 x 12 pollici. Fu pubblicato nella 526 South Angeles Street in Los Angeles. Il prezzo era di 50 centesimi all'anno. Nell'ottobre del 1898, quando il Dr. Widney si ritirò dalla chiesa del Nazareno, il Dr. Bresee rimase il solo editore. Nel luglio 1899 il giornale era di otto pagine settimanali e si associarono al Dr. Bresee; J. P. Coleman e E. H. Catterlin.

Un articolo uscito nell'ottobre 1898 diceva che il Nazareno era stato precedentemente pubblicato per una gratuita distribuzione quale mezzo per far conoscere l'opera della chiesa e per richiedere dei sottoscrittori regolari; dall'ottobre in poi veniva pubblicato solo per quelli che si erano abbonati. Benché il giornale fosse stato ingrandito e migliorato il prezzo della sottoscrizione rimaneva il medesimo. Nel 1900 il titolo fu cambiato in: « Messaggero Nazareno ».

Il Messaggero Nazareno fu un forte avvocato della dottrina della Intiera Santificazione ed un ardente propagatore della Santità organizzata. Presentava i principi della organizzazione della chiesa ed emanava lo spirito del risveglio nelle menti e nei cuori dei suoi lettori. La lista delle sottoscrizioni aumentava rapidamente e la sua influenza per il bene si allargava più di quanto previsto. Fu inviato in 32 stati ed in diversi paesi stranieri.

Il Dr. Bresee in un appello agli amici per aumentare il numero dei sottoscrittori diceva: « Dite come questo giornale porta avanti la battaglia contro il formalismo e l'ecclesiasticismo morto e contro il fanatismo; dite che esso ha uno scopo: affinché i Cristiani ricevano il Battesimo dello Spirito Santo il Quale purifica e fortifica per raggiungere i non salvati; dite che sarà per loro una grande benedizione e che essi aiuteranno l'opera della Santità sottoscrivendosi per averlo ».

L'opera di Dio è stata sempre molto contrastata. Talvolta sembra che la santità venga combattuta più di qualsiasi altra opera. In risposta alle critiche le

quali dicevano che la Santità non è popolare, il Dr. Bresee diceva: « La Santità non è popolare ». L'istesso lo fa Gesù Cristo. La « Santità produce divisioni ». Così fece Gesù Cristo. La « Santità è male presentata ». Così avvenne di Gesù Cristo. La « Santità è in accordo con le Scritture ». Così era Gesù Cristo.

L'origine umile della chiesa del Nazareno non ha impedito il suo rapido progresso. Los Angeles, il suo luogo di nascita, è divenuta un centro del Fuoco Santo che si diffuse ben presto in altre aree comprese Berkeley, Oakland e South Pasadena. Dalla prima congregazione del 1900 erano più di ottocento membri, vennero fuori operai battezzati di Spirito Santo pronti a predicare l'Evangelo dinamico della piena Salvezza stabilendo così nuovi centri del Sacro Fuoco.

Dalla semplice organizzazione di una congregazione se ne è sviluppata una sufficiente per la cura del rapido sviluppo della chiesa. Il Dr. Bresee, suo fondatore, divenne Sovrintendente Generale e diresse la grande crociata spirituale nella crescente battaglia contro le forze del male. Il Nazareno, pubblicato a Los Angeles, spandeva la buona novella della meravigliosa esperienza della purità di cuore. Inoltre, la Casa di Pubblicazioni Nazarene distribuiva trattati di Santità e libretti per diffondere la dottrina dinamica della Santificazione in aree più vaste.

CAPITOLO QUARTO

Progresso della Chiesa del Nazareno

Sino al 1901 l'opera della chiesa del Nazareno era rimasta confinata nel Sud della California. Dal 1901 al 1907 furono formate delle congregazioni nel Nord della California e nel Nord-Ovest ad Est delle Rockies ed oltre il fiume Missisipi. L'opera della chiesa si sparse ulteriormente mediante i missionari dell'India.

Il numero delle chiese cresceva in alcune aree tanto da organizzare dei distretti sopra i quali il Dr Breesee pose dei soprintendenti. Venivano tenute delle assemblee annualmente nei distretti. L'assemblea annuale tenuta in California venne chiamata gradatamente la « Assemblea Generale ».

La congregazione della Prima Chiesa a Los Angeles divenne così numerosa che fu necessario costruire un tabernacolo della capacità di 1.500 o 2.000 posti. Costruzioni relative alla chiesa furono erette in altre grandi città dove le congregazioni crescevano rapidamente. Nel 1902 fu stabilita in Los Angeles una Scuola Biblica per l'istruzione dei ministri e missionari della chiesa.

CHIESE STABILITE NELLE CITTÀ CHIAVE

L'espansione della chiesa del Nazareno è una storia entusiasmante. Lo stabilimento di grandi congre-

gazioni nelle città chiave veniva prodotto dalla provvidenza divina mediante il lavoro compiuto con sacrificio da pionieri, evangelisti e missionari, assistiti ed incoraggiati dal Dr. Bresee.

Nel settembre del 1901, il Dr. Bresee venne a Seattle, Washington, per tenervi dieci giorni di riunioni Pentecostali. Mentre era là, incontrò un certo numero di vecchi amici, tra i quali il Rev. e Mrs. H. D. Brown. H. D. Brown era pastore della chiesa Metodista Episcopale della Battery Street, ove furono tenuti servizi speciali e fu un amico della chiesa del Nazareno.

L'ultimo giorno delle riunioni fu un giorno ricco di potenza spirituale e di benedizioni con venticinque persone al Banco di pentimento e molte di quelle furono salvate e santificate. Il Dr. Bresee disse che a Seattle vi era un grande bisogno di una forte e vigorosa chiesa del Nazareno sotto la guida abile, capace di portare avanti la causa della Santità a Washington e negli stati adiacenti.

Nel medesimo mese il Rev. F. A. Hill, membro della Prima Chiesa a Los Angeles, tenne delle riunioni in Kansas City, Missouri; egli disse che la potenza dello Spirito Santo era meravigliosamente caduta sopra i suoi servizi. Egli riferisce come i santi erano stati contro l'esperienza, ma i cuori puri erano così pieni dello Spirito Santo che superarono quell'ostacolo.

Una nuova evidenza che l'opera di Santità nella Chiesa del Nazareno si spandeva fu il rapporto che il Rev. W. E. Shepard fece sopra il Messaggero Nazareno riguardo al movimento di Santità in Chicago. Egli riferisce che il fuoco del risveglio si era acceso in diverse parti della città. Un gruppo di persone si trova nella Chiesa Congregazionalista ed un altro nell'Esercito della Salvezza. Egli riferisce inoltre che una sala larga tanto da contenere dalle quattrocento alle seicento persone era stata affittata all'angolo di Madison e Halsted Streets dove veniva tenuta una missione serale sulla linea di predicazione della Piena Salvezza. L'attività di queste persone preparava il

terreno per una forte chiesa del Nazareno in quella città.

La chiesa del Nazareno a Spokane fu organizzata nel 1902 al termine di un risveglio tenuto dal Rev. C. W. Ruth, con cinquanta membri. Nell'ottobre del 1903 essa fu incorporata nelle leggi dello stato come la prima chiesa del Nazareno a Spokane, Washington. In quel tempo vi erano centonovanta membri della chiesa e anche delle classi a Waterville, Tipso e Garden Springs, Washington. La chiesa a Garfield fu la prima sorta per opera di quella di Spokane. La chiesa madre ha sedici evangelisti e predicatori locali, oppure ordinati, alcuni dei quali lavorano in altre regioni sforzandosi di organizzare chiese e classi. Essa ha inoltre una buona scuola Domenicale e due compagnie di giovani, per giovani e ragazze.

Durante l'anno un'opera fu aperta a Ocean Park, California, dove una classe vigorosa fu organizzata sotto la cura pastorale del Rev. Thomas Fluok. Alcuni mesi prima, l'opera di Santità era stata aperta con successo a Salt Lake City, da il Rev. I. G. Martin e nella riunione seguente tenuta dal Rev. C. W. Ruth, fu organizzata una chiesa del Nazareno.

La chiesa del Nazareno ad Omaha, Nebraska, venne fuori dalla Prima Missione Pentecostale organizzata dal Rev. e Mrs. I. A. Dooley. Le benedizioni di Dio furono su quell'opera. Quella congregazione udì parlare della chiesa del Nazareno dopo molte preghiere e considerazioni decisero di unirsi come corpo alla denominazione.

Nella prima parte del 1903, a Boise, Idaho, una chiesa con la proprietà e casa per il pastore furono date ai Nazareni. Il Dr. Bresee vi mandò il Rev. R. Pierce, e così fu effettuata l'organizzazione di una chiesa del Nazareno. Il Dr. Bresee vi giunse l'8 Dicembre 1903, per tenervi alcuni giorni di riunioni. Un certo numero di persone fu convertito e santificato interamente. La proprietà, sorta sotto la supervisione dei Quaccheri era situata a Eastman nella 12^a Street.

Essa valeva dai 2.500 ai 3.000 dollari con un debito di settecento. Dopo che la chiesa fu organizzata come chiesa del Nazareno, R. Pierce divenne il suo pastore. Alcuni mesi dopo l'organizzazione della chiesa a Omaha, il Rev. e Mrs. J. A. Dooley furono trasferiti a Minneapolis, Minnesota, ove cominciò un'opera.

A Maple Mills Illinois, il Rev. J. A. Smith, organizzò una chiesa del Nazareno molto promettente ed il Rev. William Mc Farland ne divenne il pastore.

Nel gennaio 1904 la chiesa del Nazareno aveva esteso i suoi lavori nelle seguenti località: Vernon, sobborgo di Los Angeles, Pasadena, Ocean Park, Cucamonga, in California; Schiller, Texas; Spokane, Washington; Boise, Idaho; Salt Lake City, Utah; Garfield, Washington; Omaha, Nebraska; e Maple Mills, Illinois.

L'Associazione Nazionale di Santità tenne il suo convegno annuale nel maggio 1904 nella chiesa del Nazareno in Los Angeles. Il Dr. H. C. Morrison, editore dell'Araldo Pentecostale, fu uno degli operai del Convegno. Il risultato di questo contatto con la chiesa del Nazareno ed i suoi capi fu che egli scrisse un articolo intitolato: « La Chiesa del Nazareno », nel quale egli elogiava altamente l'opera meravigliosa compiuta da questa denominazione, con le seguenti parole:

« Il progresso generale di questa chiesa... è veramente rimarchevole. L'organizzazione di questa chiesa cresce malgrado la forte opposizione alla dottrina ed esperienza della intera Santificazione. La chiesa fu organizzata otto anni e mezzo fa. Vi erano allora un centinaio di membri ma essi sono cresciuti: qualcosa più di 1.600 membri... e migliaia di anime sono state convertite e santificate al Banco di pentimento di questa chiesa ».

L'estate del 1904 fu un'estate che tenne molto occupato il sovrintendente Bresee. Oltre le sue campagne di evangelizzazione in California, fece un lungo

viaggio verso l'Est del Paese. Nel luglio egli era a Howard, Kansas, per un campo di riunioni. I Nazareni possedevano questo campo due miglie e mezzo a Sud-Est della città. Mediante il ministero del Rev. Herbert Buffman, era stata organizzata una chiesa del Nazareno con quarantuno membri, alcuni mesi prima; i Nazareni avevano una buona proprietà per la chiesa a Howard, con il Rev. H. J. Starker quale pastore. Il Dr. Bresee disse che qui vi era un buon gruppo di operai, veri Nazareni. Essi avevano uno zelo santo, unzione, e la vita vittoriosa come la chiesa madre a Los Angeles, e dei Nazareni in generale. Essi pregavano, cantavano, testimoniavano e glorificavano Iddio in maniera tale come se fossero stati a Los Angeles, come se fossero in Cielo.

Benché vi fossero molti pregiudizi contro la Santità ed i Nazareni, molte anime furono salvate e Santificate. I pregiudizi svanivano ed alcuni operai coraggiosi proclamatori della Santità si unirono alla chiesa del Nazareno.

Dopo le riunioni di Howard, il Dr. Bresee giuse a Maple Mills, Illinois, per condurre servizi di risveglio. Secondo il rapporto del Dr. Bresee riguardo a quel campo di riunioni, si approfondiva la spiritualità e potenza delle riunioni ed il servizio della mattina ed il Banco di pentimento era affollato con cercatori zelanti della verità. Il Fuoco celeste si manifestò gloriosamente, guidando le anime al Calvario ed i santi alla vera gioia. Durante il servizio della sera il Dr. Bresee parlò dei privilegi della comunione cristiana e della cooperazione, specialmente del dovere e privilegio di creare dei centri di Fuoco dovunque fosse possibile affinché le persone potessero venire a Gesù ed i credenti al Fuoco Pentecostale. Poi fu data una opportunità a coloro che desideravano unirsi alla chiesa del Nazareno. A questo punto, l'evangelista B. W. Golden disse che da un certo tempo egli aveva pensato alla chiesa del Nazareno, poiché egli, insieme ad altri operai del Signore pensavano che questo

avrebbe dato molta preghiera, si erano trovati d'accordo di unirsi a questa chiesa. Dopo di aver parlato così egli, con un certo numero di altri, diciotto in tutto, furono ricevuti nella chiesa e divennero dei felici Nazareni.

Il Dr. Bresee aveva pubblicato un articolo sul Messaggero Nazareno del 25 aprile 1904, dal titolo: « Egli sarà chiamato il Nazareno ». Egli diceva che questo nome fu dato a Cristo e che negli ultimi anni esso era stato dato altresì ad un gruppo di cristiani i quali Dio aveva suscitato per spandere la Santità Scritturale attraverso il Paese. Caratterizzando un Nazareno moderno egli dice che anzitutto egli è una persona salvata che prega con una vittoriosa esperienza di Salvezza da ogni peccato, con la testimonianza dello Spirito Santo, quale vero figliuolo di Dio. In secondo luogo, un Nazareno è una benedetta persona santificata. Al fine di essere un vero Nazareno uno non solo deve essere convertito, ma deve ricevere la seconda opera di Grazia per cui riceve la purificazione del cuore ed il Battesimo dello Spirito Santo che rende la testimonianza di questa esperienza. In terzo luogo un Nazareno studia la parola di Dio per essere confermato nella fede. In quarto luogo, un vero Nazareno è un missionario della Croce a casa e fuori. Egli dà e lavora altruisticamente per la causa di Dio. In quinto luogo, un Nazareno è un sostenitore generoso dell'Evangelo dal punto di vista finanziario. « Un vero Nazareno è un felice, vittorioso, trionfante lodante figliuolo di Dio... se qualcuno mette ostacoli a questa salvezza, egli ha il privilegio di godere questa opposizione ».

Nell'autunno del 1904, il Dr. Bresee iniziò un viaggio verso il Nordest. Egli si fermò a Sacramento e trascorse alcune ore con alcuni amici parlando della maturità delle condizioni della organizzazione della chiesa del Nazareno in quella città. Fu espresso da quelle persone il vivo desiderio di una chiesa di credenti nella piena Salvezza e al tempo stesso privi di

fanatismo ponendosi sotto la guida di uomini atti a far questo.

I servizi a Spokane, Washington, furono ben frequentati e lo Spirito Santo era presente con grande potenza salvando e santificando un certo numero di persone.

A Seattle il Dr. Bresee predicò in un servizio nell'Associazione di Santità Western Washington e pochi giorni dopo egli conferì con alcuni amici dell'opera della Chiesa del Nazareno. Essi erano molto impressionati di quanto Dio aveva fatto beneducendo questa nuova denominazione. Fu cominciata una classe a Seattle, da parte di molte persone che desideravano di entrare in questa opera. Esse procurarono una sala per le adunanze ed un pastore per guidare la chiesa.

Nella prima parte del 1905, il Dr. Bresee visitò Ashland, Oregon; ed in un servizio la domenica sera egli parlò della chiesa del Nazareno, della sua organizzazione, metodi, dottrine, ed usanze. Egli parlò inoltre di come il Signore aveva benedetto gli sforzi dei suoi ministri e del suo popolo. Quando venne il tempo dell'appello il Dr. Bresee domandò chi avrebbe voluto unirsi alla chiesa di farsi avanti e dare così il proprio nome sul registro della chiesa. La piattaforma si riempì di persone ed altri si avvicinarono al Banco di pentimento. Mentre si cantava: « Una chiesa gloriosa » ed altri simili cantici, con gioia e strette di mano, quaranta persone formarono la Prima Chiesa del Nazareno in Ashland, Oregon.

LE CHIESE RAGGRUPPATE IN DISTRETTI

Sino al 1904 le chiese erano state strettamente unite alla chiesa madre a Los Angeles ed inviavano i delegati all'assemblea annuale che ivi si teneva. La grande distanza delle chiese del Nordest e del medio Est e le chiese nel Sud della California rendevano impossibile il funzionamento degli affari relativi alle chiese stesse. Il numero crescente delle nuove chiese

nelle aree vicine rendeva necessaria l'organizzazione in distretti. Conseguentemente furono organizzati distretti nel Nordest, medio Est, e due in California.

Il 10 dicembre 1904, in risposta alla richiesta di alcuni capi Nazareni al Sovrintendente Generale di formare una assemblea distrettuale; il Dr. Bresee raggruppò gli stati di Washington, Oregon, Montana e Idaho nel Distretto Nordovest e stabilì H. D. Brown di Seattle quale sovrintendente del distretto stesso.

Il Rev. H. D. Brown, riferisce intorno all'opera del nuovo distretto Nordovest nel Messaggero Nazareno del 18 maggio 1905. Egli ha viaggiato più di quattromila miglia e elargito grande quantità di tempo e di opera a questo movimento pieno di speranze. La chiesa principale nel distretto fu quella di Spokane, Washington, con il Rev. Mrs. De Lance Wallace, come pastore, ed il suo marito come fedele ed efficiente assistente. La chiesa faceva continui progressi. Una chiesa a Boise, Idaho, sotto la guida del Rev. Ben Vanjan, già studente della scuola Biblica del Pacifico. Vi erano due altre organizzazioni, una a Garfield e l'altra a Seattle, Washington. L'opera promettente si sviluppò nel futuro mediante altre località dove si trovavano dei piccoli gruppi preparati per stabilirvi la chiesa del Nazareno.

Nel giugno 1905, il Dr. Bresee, visitò le diverse chiese nel Nordest prima di tenere la prima assemblea distrettuale. Egli condusse alcuni servizi in Ashland, Oregon, predicando nell'Associazione di Santità in Portland e poi in Seattle, Washington ove egli organizzò un'altra chiesa.

Prima della sessione dell'assemblea distrettuale a Spokane, il Dr. Bresee visitò Nord Yakima, Washington. Egli disse che la chiesa del Nazareno ivi era veramente una figlia dell'opera eccellente della chiesa a Spokane. Era stato disposto alcune settimane prima che il fratello e la sorella Brown, assistiti dal fratello Kent e dalla sorella Wallace tenessero delle riunioni

qui. Queste riunioni vi fecero sorgere la chiesa del Nazareno.

Il Dr. Bresee diresse l'assemblea distrettuale Nordovest a Spokane, Washington, il 4 luglio 1905. La sessione, la quale durò due giorni, ebbe servizi religiosi i quali furono coronati da una grande effusione dello Spirito Santo.

In viaggio verso il Nordovest, il Dr. Bresee visitò la chiesa a Berkeley, la quale diss'egli, fu la madre dei Nazareni nella parte centrale della California. Il Rev. E. A. Girvin vi era stato pastore per otto anni. Alcuni mesi prima che il Dr. Bresee visitasse Berkeley, il Rev. P. E. Linaweaver dell'Illinois aveva accettato la posizione di pastore associato. Questi ministri avevano posto la loro vita nell'opera a Oakland e nei luoghi vicini, specialmente a San Francisco.

Il sovrintendente generale Bresee credendo che la opera in California sarebbe cresciuta più rapidamente, divise questa opera nel Distretto California Nord e riferendosi al distretto di San Francisco, al Distretto California Sud.

Il distretto seguente fu nell'Illinois. Prospettando una tale organizzazione, fu predisposto un convegno generale delle chiese del Nazareno nell'Illinois e territori circostanti da tenersi nella chiesa del Nazareno in Chicago, il 5-10 settembre 1905. Il Dr. Bresee lasciò Los Angeles il 15 agosto per fermarsi a Topeka, Kansas; per tenere un campo di riunioni a Lewiston, Illinois, per visitare Peoria; dedicare una chiesa a Kewanee, e visitare Chicago.

A Kewanee, egli incontrò il Dr. F. M. Swain, che aveva trascorso alcuni giorni a Los Angeles. Al suo ritorno nella sua propria città egli riunì il popolo professante l'esperienza della Santità e cominciò a tenere adunanze di preghiera per le case. Più tardi fu eretto uno stabile in una posizione ben situata. Quivi il Dr. Bresee organizzò una chiesa del Nazareno prima di andare a Chicago.

La convenzione di Chicago cominciò nella chiesa

del Nazareno il 5 settembre e continuò sino alla domenica 10 settembre. Essa segnò il primo anniversario della chiesa del Nazareno in Chicago. Conferenze furono tenute il 6 e 7 settembre con i rappresentanti delle chiese nella immediata vicinanza di Chicago ed altre di una più grande distanza, tanto che esse domandarono al Sovrintendente Generale la organizzazione di un distretto. Questo nuovo distretto venne conosciuto come il distretto Centrale. Il Rev. I. G. Martin fu nominato soprintendente. Un'assemblea venne tenuta ed i lavori e gli interessi del distretto vennero in essa trattati.

L'assemblea ed il convegno furono descritti dal Rev. E. A. Girvin come una settimana di « quiete conferenze, santa gioia, gloriose vittorie e scene di Salvezza ». Egli definisce i Nazareni di Chicago come cristiani amanti di Dio « con un ardore ed intensità indescrivibile ». Essi esprimevano in diverse maniere questo loro amore. Essi sorridevano e ridevano e piangevano, battevano ed ondeggiavano le mani e cantavano e gridavano gli « Amen, Gloria, Alleluia, benedetto Iddio, lode al Signore »; ed altre cose come saltare di gioia, camminare in su ed in giù per la piattaforma.

Il crescente numero dei distretti organizzati e delle assemblee distrettuali indicava il rapido aumento della chiesa. La prima sessione dell'assemblea Distrettuale di San Francisco fu tenuta ad Okland, il 6 marzo 1906. Il Dr. Bresee, sovrintendente Generale, la presiedette. Il Rev. P. E. Linaweaver era in quel tempo il sovrintendente distrettuale. « I rapporti mostrano », dice il Dr. Bresee, « un buon grado di prosperità tra molte difficoltà e condizioni avverse con evidente presenza e benedizioni del Signore, con la unzione Pentecostale e provvidenze divine ». Si vedeva inoltre la reale chiamata degli operai a questa opera di organizzazione della Santità, lo spirito eroico, ed il progresso sostanziale in ogni maniera.

A Portland, Oregon, il Dr. Bresee incontrò un grup-

po di persone le quali desideravano seriamente l'apertura di un centro di Fuoco Santo in quella città. In un servizio tenuto nel pomeriggio, il 3 luglio, un gruppo di persone entusiaste promisero di divenire Nazareni, innalzando la bandiera della Santità e di portare avanti l'opera in modo organizzato. Così la Chiesa del Nazareno fu organizzata in Portland.

Un'altra Assemblea Distrettuale fu tenuta a Spokane, Washington, dall'11 al 15. I rapporti mostrano che il distretto Nordovest sotto la guida di H. D. Brown, faceva splendidi progressi. Vi era una buona frequenza alle riunioni, dell'assemblea, con i rappresentanti del Nord Yakima, Garfield, Tipso, Seattle, Plainvie, Medical Lake, Wilsonbreek e Spokane, tutti in Washington; da Portland e Ashland, Oregon; da Boise, Idaho. L'opera venne presentata come in pieno progresso più che negli anni passati. Nuove località erano state aperte; nuove agenzie erano sorte. « Questa contrada nel Nordovest è aperta », dice il Dr. Bresee, « a questa opera di Santità ».

Parlando del rapido progresso della chiesa, il Dr. Bresee, dice: « Le chiese furono organizzate in diverse parti dell'Ovest e nel 1906 vi erano circa quarantacinque chiese locali. Distretti erano stati organizzati nella California del Sud, San Francisco e nel Nordovest e nelle regioni delle quali ora Chicago è il centro ».

TRATTAMENTO DEGLI INTERESSI GENERALI DELLA CHIESA

Il progresso della Chiesa del Nazareno era così rapido e sparso, tanto che l'opera richiedeva una complessa organizzazione. Considerando lo sviluppo della organizzazione dal principio della Prima Chiesa a Los Angeles si deve ricordare che le riunioni annuali di una chiesa locale del Nazareno di oggi. Nel 1898, meno di tre anni dopo la sua organizzazione, una riunione chiamata « primo concilio » era tenuta allo sco-

po di approvare gli articoli di fede e le regole generali.

La riunione seguente veniva tenuta sei mesi più tardi e si chiamava « la riunione dei delegati », la quale era composta dai delegati di altre congregazioni Nazarene situate nella California del Sud. Nell'ottobre del 1899, fu tenuta la prima riunione chiamata « l'Assemblea ». Il sovrintendente Generale Bresee annunciando la data dell'assemblea del 1901 citava le persone seguenti che la componevano: pastori delle chiese, tutti gli anziani e pastori *licenziati* i quali lavoravano nella chiesa per essere stati stabiliti in tale incarico dal Sopraintendente Generale, due delegati di ogni chiesa con più di cento membri ed un delegato per ogni altri cinquanta membri.

Nel 1904 l'espansione della chiesa del Nazareno si era estesa talmente, ed il numero dei delegati era di molto aumentato cosicché l'assemblea annuale venne chiamata « Assemblea Generale ». Si deve notare che dal 1896 al 1906 le assemblee vennero tenute annualmente a Los Angeles, California per trattare degli affari dell'opera della Santità organizzata, come veniva presentata dalla chiesa del Nazareno.

L'assemblea annuale fu tenuta nella Prima Chiesa a Los Angeles, il 14 ottobre 1901. In essa il Dr. Bresee riferì che la chiesa attirava molta attenzione su di sé stessa talché da ogni parte del Paese si domandava a suo riguardo. I rapporti delle chiese mostravano che quell'anno era stato di grande prosperità e che vi era stato un gran numero di persone salvate. Il comitato delle risoluzioni decise che la chiesa operasse nelle altre regioni, incoraggiando lo stabilimento di missioni e di classi, formando così centri di fuoco santo e di salvezza dovunque la provvidenza mostrasse una tale possibilità. Il Dr. Bresee fu riletto all'unanimità Sovrintendente Generale per il successivo anno.

Il Dr. Bresee riferì all'assemblea Annuale a Los Angeles, nell'ottobre del 1902, della chiamata da varie località perché fossero organizzate nuove chiese del Nazareno. « Il fuoco del risveglio ha continuato a

bruciare tutto l'anno », egli disse: « Molte anime preziose sono nate nel Regno ». Durante l'anno una chiesa prospera era stata organizzata a Spokane, Washington, e furono fatti i piani per entrare a Seattle, Washington. Nel Texas l'opera prosperava; una missione fu tenuta con successo a San Antonio e due chiese erano state organizzate in altre città. Una missione effettiva era stata aperta a Peoria, Illinois, ed alcune classi erano state organizzate in Oklahoma. Un certo numero di evangelisti lavorano senza posa per la salvezza delle anime. « Alcune organizzazioni e missioni le quali non erano distintamente della nostra chiesa, o non portavano il nostro nome, non fanno l'opera del Signore ». L'opera della chiesa del Nazareno in quel tempo era certo molto promettente.

Nel suo discorso, nell'Assemblea Annuale del 1903, tenuta a Los Angeles, il Sovrintendente Generale Bresee riferì sul progresso dell'opera. Egli disse che durante l'anno una nuova opera era stata aperta a Ocean Park, California, una classe vigorosa era stata organizzata ivi e si sviluppava sotto la cura pastorale del Rev. Thomas Fluck. Alcuni mesi dopo l'assemblea delle chiese venne organizzata a Salt Lake City, a Boise, Idaho ed a Maple Mills, Illinois. Il Dr. Bresee diceva che Dio gli faceva vedere l'occupazione dei grandi centri, stabilendo in essi un'organizzazione efficiente affinché l'opera potesse in seguito svilupparsi nelle regioni circostanti.

Riguardo ai locali delle congregazioni organizzate egli riferì che il grande tabernacolo a Los Angeles, Prima Chiesa, era stato completato per essere usato e che una chiesa comoda con il suo fabbricato era stata eretta ad Ocean Park; una chiesa era stata costruita a Berkeley ed altre lo erano state ad Elysian Heights, Mateo Street, Los Angeles; a sud Pasadena ed a Cucamonga, tutte in California; e che una chiesa con la casa pastorale erano state assicurate a Boise, Idaho.

Una delle cose significative durante questa assem-

blea fu la creazione di un consiglio missionario. Un'altra fu la revisione e l'ampliamento del « Manuale », uscito nel 1898.

Nuove condizioni, grandi necessità si creavano con l'espansione della chiesa del Nazareno su grandi aree, ed esse richiedevano qualcosa di più definito ed essenziale ai metodi e necessità della chiesa stessa. Quindi, l'assemblea Generale del 1903 dispose la revisione ed ampliamento del « Manuale ».

In aggiunta alle citazioni della dottrina e regole pratiche fu fatta un'espressione della posizione della chiesa su certe grandi questioni morali e suggerimenti riguardo all'amministrazione dei sacramenti e delle ordinanze della chiesa stessa.

In precedenza il trattamento degli affari riguardanti la chiesa tenuto dai ministri e delegati delle chiese veniva designato come « Assemblee Annuali », ma quella tenuta nel novembre del 1904 fu chiamata « Assemblea Generale ». Essa si riunì il 2 novembre nella Prima chiesa del Nazareno, a Los Angeles. Furono presenti novantanove delegati accreditati dalle chiese; alcuni delegati venivano da una certa distanza. Le chiese più vicine assistevano costantemente alle riunioni. Continue benedizioni celesti erano manifestate sopra l'Assemblea nelle sue sessioni.

Il sovrintendente Generale Bresee riferì come una chiesa promettente era stata organizzata a Vernon, in Los Angeles e che egli aveva potuto costruire un fabbricato per la chiesa in quella città; e che una missione spagnola era stata aperta in quella città sotto la guida della sorella Mc Reynolds, una devota missionaria; che una missione cinese era stata aperta a Chinatown, con un conveniente fabbricato e che il Rev. Ko Choco ne era il pastore.

Il Dr. Bresee diceva che la maggior parte delle chiese operavano bene e che l'opera in certe parti aveva un notevole sviluppo, specialmente nell'Illinois. La nuova chiesa aperta a Chicago aveva iniziato anche una missione; un'altra opera era stata iniziata con

successo a Canton, sotto la guida del Rev. W.B. Golden che aveva condotto anche l'opera in Fulton County; una classe era stata organizzata a Okland, California, unita in quel tempo con la chiesa in Berkeley. Progressi erano stati registrati in altre località, specialmente nell'Ovest di Washington.

Egli riferì che la Casa di Pubblicazioni Nazarene andava avanti bene e nuove macchine erano state acquistate. Si ritenne che il « Messaggero Nazareno » fosse posto sulla base del pagamento con l'aggiunta di un migliaio di sottoscrittori sostenitori e che esso fosse ingrandito e divenisse il compagno di tutti nel Paese.

Il Dr. Bresee parlando dello sviluppo della chiesa del Nazareno, accompagnato dalla evidenza della guida e provvidenza divina, disse: « Le anime convertite e santificate sono la sua corona e la sua allegrezza. Camminiamo accortamente dinanzi a Lui.... Il nostro scopo non è un successo denominazionale ma che le anime siano salvate e santificate. A questo scopo non solo abbiamo sofferto, ma siamo pronti a continuare a soffrire, a perdere ogni cosa.... noi abbiamo udito la chiamata del Maestro e siamo qui per ridire: « Dove Egli guida, vogliamo seguirLo ».

INIZIANDO LE ATTIVITÀ MISSIONARIE

Sino a quel momento era stato vòlto poco riguardo all'interesse dell'opera missionaria ad eccezione della missione interna. Benché durante i primi anni della storia dei Nazareni il movimento non fosse finanziariamente in grado d'intraprendere una vera missione all'estero, tuttavia qualcosa di buono era stato fatto in California tra i cinesi e gli spagnoli.

Discutendo l'organizzazione delle missioni estere il Dr. Bresee spiegava la ragione perché la chiesa non aveva iniziato prima questo programma missionario, dicendo che il movimento era esso stesso un movi-

mento missionario. Le persone che erano in esso avevano dovuto cominciare di sana pianta il lavoro, e cominciare così un nuovo tipo di vita e metodo religioso, quindi essi avevano dovuto cominciare con l'aprire nuovi locali in sostegno dell'opera che i loro uomini dovevano portare avanti nella loro patria. E questo, infatti, aveva assorbito gran parte delle risorse finanziarie della chiesa.

Ovunque la cosa era nuova, incontrava opposizioni; vi era molta povertà e tutto quello che la chiesa nascente poteva fare era di condurre le anime alla Salvezza e Santificazione, per organizzarle in associazioni, assicurare alle chiese un locale per i culti, per le ordinanze della chiesa e per stabilire dei centri di fuoco per la diffusione dell'opera di Santità.

Il Dr. Bresee disse che, benché molte forze furono impiegate dalla chiesa nascente in Giudea e Gerusalemme, tuttavia vi erano spiriti che bramavano portare il messaggio nel mondo più lontano; così ora vi erano quelli che desideravano avere l'opportunità di predicare l'Evangelo a coloro che ne erano privi.

Durante l'anno 1897, una missione tra gli spagnoli fu cominciata a Los Angeles, Mateo Street. Il Dr. Bresee, descrivendo il carattere di quel popolo e le difficoltà di quell'opera, disse che il movimento era cominciato a Los Angeles tra le persone che parlavano lo spagnolo benché fossero cattolici-romani e negletti a motivo della loro povertà e veramente pagani come quelli che vivono in Africa o in Cina.

Tra gli operai più in vista e tra i primi Nazareni a Los Angeles vi era la Signora A.F. Mc Reynolds, la quale, subito dopo la sua santificazione cominciò a studiare la lingua spagnola sotto l'impulso della chiamata per lavorare tra gli spagnoli ed il popolo messicano. Subito dopo ella lasciò il suo lavoro secolare in una compagnia ferroviaria ed entrò nell'attività missionaria sulla base della piena occupazione. La chiesa le procurò un certo aiuto finanziario per lei e per coloro che lavoravano con lei, rendendo così pos-

sibile lo stabilimento di una missione nel cuore di Los Angeles.

D'allora l'opera si sparse nelle altre sezioni della città e nel Sud della California raggiungendo El Paso nel Texas. Una scuola spagnola fu organizzata in Los Angeles, la quale continuò per alcuni anni con successo notevole ed un certo numero di persone mediante quest'opera furono salvate e santificate.

Nel 1903 l'assemblea del Comitato delle Missioni riferisce che la debolezza presente nel movimento missionario è dovuta alle agenzie missionarie non santificate. « La cosa triste », disse un missionario ritornato in patria, « non è che ho veduto il paganesimo dei pagani, ma lo stato non santificato dei missionari », e questo dopo di avere studiato la situazione sul campo delle missioni estere. Il Comitato dichiarò che la chiesa deve « civilizzare veramente mediante agenti cristiani e santificati, piuttosto che cristianizzare e santificare per mezzo di agenti educati e civili soltanto, e noi non aspettiamo che le scuole di qualsiasi grado forniscano missionari che nel loro proprio paese contrastano le persone santificate ». Membri del comitato fecero presente che non bastava stimolare le persone e dare per le missioni, ma era più importante chiedere alle persone di possedere la pienezza di Dio e le Sue benedizioni e che allora i cristiani avrebbero anche dato più denaro per la diffusione dell'Evangelo.

Durante la medesima assemblea fu eletto un consiglio missionario. I suoi membri si radurano ed elessero: P.F. Bresee, presidente; Leslie F. Gay, C.W. Ruth e Mrs. De Lance Wallace, vice presidenti; Mrs. Lillie B. Bothwell segretaria e Leora Maris, tesoriera. Furono presentate un certo numero di proposte, tra le quali le seguenti:

1. che ogni chiesa locale elegga un comitato missionario del quale il pastore sia il presidente;
2. che le chiese locali sostengano l'opera missionaria

mettendo da parte il 10% della entrata regolare e che fossero fatte altre offerte speciali secondo il bisogno;

3. che in ogni chiesa locale fossero tenute riunioni missionarie ogni mese;
4. che le chiese locali facciano le loro offerte missionarie per mezzo del comitato Generale stabilito dall'assemblea;
5. che il Comitato sia autorizzato ad essere incorporato come Società Missionaria Interna e Straniera della chiesa del Nazareno.

Nella prima parte del 1904 il Consiglio della Missione Interna ed Estera, autorizzava a mandare il Rev. George E. Berg e la sua moglie quali missionari a Teethul, Sarat District, India, per rappresentarvi la chiesa del Nazareno. Inoltre approvava l'impiego di Abraham, un indigeno, come compagno di opera ed Evangelista assumendone il suo sostentamento per quell'anno.

Il Dr. Bresee credeva che Dio ha chiamato la chiesa del Nazareno ad un servizio missionario ben distinto per propagare l'Evangelo della Piena Salvezza sia negli Stati Uniti che nei paesi stranieri. Accennando questo suo convincimento egli disse: « Forse non vi è un'opera missionaria più importante di quella di formare centri di fuoco santo in questo paese per predicare e condurre il popolo nella Santità e così aiutare a cristianizzare la Cristianità e salvare l'America dallo sprofondare ulteriormente nella mondanità e nel paganesimo; e questa opera deve assorbire maggiormente la nostra attenzione e le nostre risorse nel futuro. L'impresa dei cuori santificati ed il grande comandamento è di predicare l'Evangelo ad ogni creatura, e questo sarà fatto specialmente mediante lo stabilendo di centri di Santità in questo paese: pertanto i cuori cristiani bramano di essere introdotti

nei paesi e tra i popoli che non hanno mai udito la Buona Novella benedetta dal Cristo del Calvario ».

Mentre la chiesa non aveva ancora organizzato il suo metodo per mandare messaggeri direttamente, alcuni giovani Nazareni si erano recati in India, Cina, Sud America, oppure tra gli indiani fuori e dentro le loro località.

Il tempo veniva perché la chiesa intraprendesse la sua opera missionaria, sia in casa che fuori, in un modo sistematico.

LA PREPARAZIONE DI OPERAI PER LA CHIESA

Il bisogno di un'istituzione educativa per la preparazione di giovani uomini e donne, chiamati da Dio all'opera evangelica, missionaria, pastorale, divenne sempre più evidente man mano che la chiesa del Nazareno cresceva. Consci di questo, alcuni Nazareni offrsero il terreno, per rendere possibile il principio di un Collegio Biblico.

Il Dr. Bresee non si lanciò di corsa nella impresa. Dopo molta preghiera, incoraggiato da C.W. Ruth, accettò l'offerta di avere una proprietà mediante la munificenza dei Sig. e Signora Herbert Johnson e della Signora Martha L. Seymour. Per mezzo dei loro doni consacrati fu comprata una bella proprietà vicino all'angolo della 28th e San Pedro Streets in Los Angeles.

Il Messaggero Nazareno del 31 luglio 1902 annunciava l'apertura di una Scuola Biblica per coloro che desideravano un'educazione migliore per compiere una opera cristiana sotto gli auspici della Chiesa del Nazareno e questa sarebbe cominciata nell'autunno. Nel mese di agosto venne data una ulteriore informazione riguardo all'apertura del « Pacific Bible College ». Il corso includeva studio della Bibbia e studi collaterali, come la storia, la letteratura cristiana, metodo dell'opera cristiana con l'accenno sulla preparazione per guadagnare le anime a Cristo.

Il motto della Scuola era: « Santità al Signore ». Il profondo convincimento di quelli che la frequentavano era che « Gesù Cristo battezza con lo Spirito Santo e purifica il cuore del Suo popolo ». L'istituzione non doveva essere settaria, ma sotto il controllo della Chiesa del Nazareno. Le seguenti persone facevano parte della sua prima amministrazione: Dr. P.F. Bresee, presidente; Rev. C.W. Ruth, vice-presidente; Miss Leora Maris, segretaria e C.E. Mc Kee, tesoriera. Il primo ciclo di studi cominciò il 29 settembre 1902.

L'approvazione del Cielo sembrò restasse sul Pacific Bible College durante il suo primo anno di lavoro. Nel suo rapporto all'assemblea annuale del 1903, il Dr. Bresee dice: « La sua santa influenza ed il sacro Fuoco sono giunti molto lontano. Il collegio ha un eccellente corpo di insegnanti ed una zelante classe di studenti. La necessità di questa educazione si faceva sentire sempre più per la rapidità dell'espansione della chiesa. Predicatori dovevano essere istruiti nella conoscenza scritturale e nelle dottrine fondamentali della cristianità con la forte accentuazione sulla santità se la chiesa voleva andare avanti sul sentiero celeste ».

Un anno dopo veniva riferito che il collegio era grandemente benedetto con una effusione dello Spirito Santo e che la classe era come un'anticamera del Cielo.

Nel 1905 il Pacific Bible College ebbe la sua prima classe di diplomati; alcuni dei quali divennero operai laici nelle loro chiese locali, altri divennero pastori delle chiese e missioni ed alcuni si recarono come missionari in Cina e nel Sud America. Il numero degli studenti registrati durante l'anno fu di trentuno.

Nel 1906 Mr. e Mrs. Jackson Deets provvidero un bel campo di circa nove acri al costo di 30.000 dollari vicino a Los Angeles. L'istituzione fu chiamata: « Deets Pacific Bible College » in loro onore.

Pertanto una « Compagnia di Intercessori » pre-

gava mattina e sera al Trono della Grazia per il successo del collegio.

RIASSUMENDO LO SVILUPPO DELLA CHIESA

Undici anni di storia non sembrano molto lunghi per una chiesa, ma essi furono molto produttivi per l'opera di uomini pieni dello Spirito Santo e di donne che con loro predicavano l'Evangelo della Piena Salvezza. I risvegli dinamici, gli operai pieni di Spirito nella chiesa del Nazareno diedero il risultato di un numero di chiese cresciuto da uno a quarantacinque. Il numero dei membri da 135 a 3385. Il valore della proprietà della chiesa era cresciuto a 183.000 dollari. Le contribuzioni per le missioni per l'anno ecclesiastico, alla fine di ottobre 1906, ammontavano a 4.017 dollari. La chiesa possedeva una Casa di Pubblicazioni ed un collegio; un giornale ufficiale veniva pubblicato settimanalmente ed aveva un numero sempre crescente di sostenitori; le organizzazioni della chiesa ed i nuovi edifici aumentavano.

L'organizzazione della chiesa si era evoluta da congregazione locale ad un numero di congregazioni situate nei vari stati, raggruppate in distretti, sotto la giurisdizione dell'Assemblea Generale e di un Sovrintendente Generale. Lo spirito pionieristico e la grande causa della Santità indussero il popolo a fare incredibili sacrifici raccogliendone risultati soprannaturali.

In aggiunta a questo programma aggressivo di evangelizzazione in casa e fuori si sviluppò nella mente del Dr. Bresee e dei suoi collaboratori un sistema di organizzazione della chiesa e del suo governo adatto all'America ed ai paesi stranieri. La chiesa del Nazareno di oggi in grande misura rispecchia l'opera della giovane chiesa del Nazareno.

Pertanto, all'est ed al sud del Paese si sviluppavano altre chiese di Santità con il medesimo proposito, spirito, e simili caratteristiche. La storia della

Central Evangelical Holiness Association in Rhode Island e quella della Association of Pentecostal Churches of America in New York, verranno date nei due prossimi capitoli.

CAPITOLO QUINTO

L'Associazione Evangelica di Santità

La Chiesa del Nazareno è iniziata nell'est come il movimento nell'ovest. Tuttavia questa opera fu organizzata prima di quella nell'est o nel sud. Quasi simultaneamente il risveglio di Santità interessava il popolo nelle varie parti degli Stati Uniti quasi allo stesso tempo. Una particolare illustrazione è l'organizzazione della South Providence Association per la diffusione della Santità nella Nuova Inghilterra, a Providence, Rhode Island.

Nel 1887, il Rev. F.A. Hillery, presidente della South Providence Association per la diffusione della Santità effettuò la organizzazione della People's Evangelical Church con il proposito di adorare l'onnipotente Iddio secondo le dottrine della Bibbia e come insegnate da John Wesley ed incorporata nello stato di Rhode Island. Il perché della organizzazione di questa chiesa verrà spiegato nel corso di questa storia.

Altre chiese di Santità sorsero in diversi luoghi della Nuova Inghilterra. Tre di esse nel 1890, formarono l'Associazione Centrale Evangelica di Santità.

Questa organizzazione crebbe in numero talché nel 1897 molte delle sue organizzazioni si unirono alla Associazione delle Chiese Pentecostali di America.

L'organizzazione della South Providence Association per la promozione della Santità e la People's Evangelical Church erano sorte a motivo della opposizione alla dottrina ed esperienza della Santità incontrata nella chiesa Metodista di San Paolo in South Providence. Un risveglio di Santità era quivi iniziato nel 1881 e continuava con grande libertà spirituale finché venne ostacolato dai pastori e dai membri di chiesa che non erano favorevoli all'insegnamento della Santità. Quando la opposizione cominciò ad essere incoraggiata dai pastori si vedeva chiaramente la ferma determinazione di sopprimere la dottrina Wesleyana della Santità e la chiesa si divise in gruppi di « Santità » e di « Antisantità ».

Quando alcuni dei monitori della Scuola Domenicale, credenti professanti la Santità furono rimossi dai loro posti e sostituiti con altri insegnanti del gruppo « Antisantità » alcuni dei genitori non permisero più ai loro figli di frequentare la Scuola Domenicale. Tra gli insegnanti rimossi vi fu il Rev. F.A. Hillery, che era stato eletto Soprintendente della Scuola Domenicale. In risposta alla domanda di un considerevole numero di membri, fu organizzata una Scuola Domenicale sotto gli auspici della South Providence Holiness Association.

Furono prese altre misure oppressive contro il popolo di Santità. Il Rev. E.D. Hall, pastore della chiesa Metodista Episcopale di San Paolo aveva tentato di organizzare una nuova classe composta di elementi chiamati « disordinati », vale a dire coloro che assistevano alle riunioni dell'Associazione di Santità. Ora egli si sforzava d'intimidire vari membri della chiesa accusandoli di infedeltà alla chiesa perché costoro avevano richiesto una speciale riunione della chiesa per fare certi rimproveri e questioni fuori luogo. Riguardo alla organizzazione di una Scuola Domenicale separata il

pastore protestò energicamente dichiarando di portare il caso all'esame della chiesa.

Infatti, dopo breve tempo, E.D. Hall, portò F.A. Hillery dinanzi al consiglio di disciplina della chiesa accusandolo di « disobbedienza agli Ordini e Disciplina della Chiesa ». Egli fu espulso e gli venne negato anche il ricorso agli Anziani della chiesa. La conferenza annuale si mostrò indifferente all'appello di F.A. Hillery. Tutto questo mostrò l'evidenza dell'uscita del popolo di Santità dalla chiesa di San Paolo.

PRINCIPIO DELLA CHIESA EVANGELICA DEL POPOLO

A questo punto molti presero in considerazione la organizzazione di una chiesa separata di Santità e furono fatti passi in avanti su questa via. Un certo numero di fratelli stabilirono un comitato per preparare un convegno, un credo ed un metodo. In una lettera a E.D. Hall, firmata da quarantotto persone, furono messi in evidenza i punti salienti del contrasto e dichiarato che il gruppo di Santità non avrebbe abbandonato la esperienza della Intiera Santificazione come una seconda definita opera di Grazia, né si sarebbero astenuti dall'insegnare questa dottrina agli altri. Fu detto che le manifestazioni del pastore dal pulpito al popolo di Santità erano accompagnate da grida contro la Santità e le sue esperienze sopra il « Terzo Cielo », eccitavano il popolo nelle adunanze della chiesa. Immediatamente circa cinquanta membri si ritirarono dalla chiesa di San Paolo unendosi ad altri venticinque che se ne erano allontanati in precedenza. Dopo molto studio, il comitato per la organizzazione della nuova chiesa adottò una certa dichiarazione di dottrina ed una forma di governo della nuova chiesa.

Il 15 giugno circa quaranta persone si incontrarono per considerare una separata organizzazione permanente. Fu adottato il nome di: Chiesa Evangelica del popolo. Fu votato di dare a tutti quelli che lo deside-

rassero l'opportunità di firmare una carta del patto e del Credo della chiesa. La lista dei membri di chiesa rimase aperta finché l'organizzazione della chiesa venne compiuta. In una riunione seguente fu adottata una regola di governo e la costituzione della Scuola Domenicale; furono eletti altresì i dirigenti della chiesa e stabiliti alcuni comitati. F.A. Hillery fu nominato « presidente » della chiesa.

Il 21 luglio fu tenuta una riunione per completare l'organizzazione della chiesa. Dopo il trattamento di alcuni affari preliminari, fu votato un tempo di ritiro spirituale durante il quale i membri della « Associazione per la promozione della Santità » si incontrarono e trasferissero la proprietà e le responsabilità dell'associazione alla Chiesa Evangelica del popolo. La chiesa si riunì nuovamente e votò di accettare la proprietà dell'associazione con tutte le sue responsabilità. Così l'organizzazione della chiesa Evangelica del popolo venne finalmente completata, il 21 luglio 1887, in Providence, Rhode Island.

Poiché la chiesa Evangelica del popolo fu un corpo di pionieri destinato ad esercitare una grande influenza nella città di Providence ed anche nello stato di Rhode Island, siamo interessati nell'esaminare i suoi insegnamenti e le pratiche di vita cristiana. La sua confessione di fede conteneva undici articoli i quali incorporavano la posizione ortodossa delle chiese Evangeliche e le dottrine fondamentali, della Trinità, dell'autorità delle scritture, della caduta dell'uomo, della divinità ed espiazione compiuta da Cristo, della giustificazione per fede, le ordinanze del battesimo e della Santa Cena, l'osservanza del Sabato Cristiano, la seconda venuta di Cristo, la resurrezione dei morti, la ricompensa dei giusti, l'eterna punizione dei malvagi.

Il punto distintivo della Santificazione era così indicato:

Noi crediamo che la Intera Santificazione è l'atto dello Spirito Santo per cui l'anima giustificata è

liberata dal peccato originale e che rende puro il cuore; che essa si può ricevere ora, mediante la semplice fede la quale mette il credente in grado di amare Dio con tutto il suo cuore, mente, anima e forza il che vuol dire senza temperamento sbagliato (senza contrarietà dell'amore) che rimanga nelle anime; che tutti i pensieri, parole ed azioni sono governate dall'Amore puro; che la Intera Santificazione non esclude l'ignoranza o gli sbagli, né le involontarie trasgressioni di alcuni precetti divini.

Secondo il Manuale, la chiesa locale operava sotto la forma di governo congregazionalista; avrebbe dovuto esserci una riunione annuale della chiesa, composta dell'intero numero dei membri della chiesa stessa, per la elezione dei dirigenti e comitati della chiesa. Rapporti avrebbero dovuto essere dati ai dirigenti ed ai comitati della chiesa. I dirigenti ed i presidenti dei comitati avrebbero dovuto tenere riunioni regolari per gli affari della chiesa ogni mese. La chiesa si accordò inoltre nello stabilire che non si scegliesse un pastore che non fosse membro della congregazione.

Il primo servizio della chiesa Evangelica del popolo fu tenuto la domenica del 24 luglio 1887. La chiesa aveva ora cinquantuno membri i quali tutti credevano nella dottrina della Santità e molti di loro ne godevano già la esperienza. Nel febbraio del 1888, la chiesa Evangelica del popolo di Providence fu riconosciuta dallo stato di Rhode Island.

Nel giugno di quell'anno fu tenuto un servizio di riconoscimento di quella chiesa da parte di membri e ministri di altre denominazioni. Questo corpo di uomini di chiesa adottò un rapporto dichiarando che la chiesa era Evangelica nella fede e nell'ordine di governo. « Riconosciamo quindi questa chiesa come una chiesa Cristiana e la raccomandiamo alla comunione ed alla cortesia delle chiese Evangeliche ».

Nel settembre del 1888, F.A. Hillery, cominciò la

pubblicazione di un giornale religioso mensile conosciuto come *Beulas Items*. In esso veniva dichiarato che la missione della chiesa Evangelica del popolo era la diffusione della Santità scritturale. Rispondendo alle critiche mosse contro la dottrina della Santificazione le quali dicevano che essa era un'idea nuova derivata dall'immaginazione esaltata, F.A. Hillery diceva nel numero di dicembre che la dottrina era vecchia quanto la Bibbia ed essa era scritturale. Egli insisteva dicendo che circa cento anni prima essa era stata insegnata da Giovanni Wesley e che essa era stata la dottrina della chiesa Metodista fin da quel tempo; i sermoni di Wesley, gl'inni della chiesa Metodista e le stelle luminose della storia del Metodismo erano i testimoni della potenza Santificatrice di Cristo.

L'opposizione dell'opera di Santità nella Nuova Inghilterra veniva sentita da coloro che professavano la esperienza della intera Santificazione. Essi venivano forzati a scegliere tra la Santità e le chiese delle quali essi erano i membri. Molti preferirono soffrire le persecuzioni e l'espulsione dalle chiese piuttosto che abbandonare l'esperienza e l'insegnamento che era stato loro di conforto. I rapporti ricevuti da varie località mostravano che il movimento di Santità si spandeva e si approfondiva in esse.

In quel tempo chiese indipendenti di Santità venivano organizzate con una certa frequenza nella Nuova Inghilterra. Tra di esse vi era la chiesa Metodista Indipendente, di Attleboro, Massachusetts, la quale aveva come punto centrale di dottrina la Intera Santificazione.

La tendenza verso una maggiore associazione ed unione delle varie missioni di Santità nella Nuova Inghilterra si verifica nella elezione del 29 marzo 1889, dei delegati e rappresentanti della chiesa Evangelica del popolo, Providence, alla unione del concilio con la chiesa Indipendente a Lynn, Massachusetts, da tenersi il 27 maggio di quell'anno.

Studiando la storia del Movimento di Santità si

deve tenere a mente la intensa lealtà la quale caratterizzava alcuni notevoli capi che erano ben noti in altre denominazioni. Una dichiarazione della Convenzione della Unione di Santità tenuta in Bromfield Street Methodist Church, Boston, nel 1889, citava la loro lealtà sia alla dottrina della Santità che alle sue chiese.

I rappresentanti di tale Convenzione approvarono una risoluzione la quale mostrava la loro posizione riguardo alla Intera Santificazione Wesleyana e che opera della Grazia Divina, purifica da ogni peccato ed è ricevuta per fede dopo la rigenerazione, ed è ricevuta per fede nella espiazione compiuta da Cristo, ed è impartita ai credenti mediante il Battesimo dello Spirito Santo.

Questo convegno è passato alla storia come oppositore alle chiese le quali mostravano la loro indifferenza ed opposizione alla dottrina ed esperienza della dottrina della Santificazione; per la sua approvazione di gruppi ed associazioni per l'avanzamento dell'opera; per indire riunioni speciali al di fuori delle chiese e per l'avanzamento della causa di Santità.

Un'occasione la quale rivelò ulteriormente il crescente spirito di cooperazione ed associazione tra il popolo di Santità della Nuova Inghilterra fu il concilio unito per l'ordinazione di F.A. Hillery, per conto della Chiesa Evangelica del Popolo. Il 15 maggio 1889, i delegati di molte chiese evangeliche s'incontrarono alla chiesa del popolo ed ordinarono F.A. Hillery quale ministro del Vangelo.

LA FORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE CENTRALE EVANGELICA DI SANTITÀ

Il movimento verso la unione delle diverse missioni, chiese, associazioni, guadagnava terreno. Il 25 febbraio 1890, la chiesa Evangelica del Popolo a Providence teneva una speciale riunione per eleggere i delegati i quali avrebbero dovuto incontrarsi con i delegati rappresentanti altre chiese indipendenti di Santità ed

associazioni, Rock, Massachusetts, il successivo mese. Lo scopo di questo convegno era quello di formare una unione di vari corpi « affinché essi potessero diffondere meglio la dottrina della Santità Scritturale ».

Altre chiese ed associazioni le quali elessero i loro delegati, o erano rappresentate alla riunione per l'unione erano le seguenti: la chiesa Congregazionale Indipendente di Rock, Massachusetts; la chiesa della Missione, Lynn, Massachusetts; la chiesa della Missione Immanuel in Attleboro Nord, Massachusetts; l'Associazione di Santità Everett, Everett, Massachusetts; le Associazioni New Bedford e Fair Haven.

Esse convennero il 13 e 14 marzo a Rock. In quel tempo fu organizzata da loro la « Associazione Centrale Evangelica di Santità ». I seguenti dirigenti furono eletti per l'organizzazione: Presidente, Rev. W.C. Ryder, Rock, Massachusetts; vice presidente, F.A. Hilery, Providence, Rhode Island; segretario, Rev. C.H. Davis, Lynn, Massachusetts; tesoriere, Rev. Benjamin Luscomb, Boston Massachusetts.

Fu tenuto un convegno autunnale annuale per la promozione della Santità, a Rock, Massachusetts, il 29-31 ottobre 1890 sotto gli auspici della Associazione Centrale Evangelica di Santità. Questo fu detto essere l'undicesimo convegno annuale per la promozione della Santità in Rock Chapel. La presenza delle persone fu impressionante. Un'atmosfera spirituale pervadeva i servizi e un certo numero di anime fu santificato.

La prima riunione annuale della Associazione Centrale Evangelica di Santità fu tenuta nella chiesa della Missione di Lynn, Massachusetts, il 25 e 26 marzo del 1891. Il Rev. W.C. Ryder, presidente dell'associazione, presiedé la riunione. Erano presenti i delegati delle seguenti chiese: chiesa Indipendente congregazionalista a Rock, Massachusetts; la chiesa Evangelica del Popolo a Providence, Rhode Island; la chiesa della Missione a Lynn, Massachusetts; la chiesa Missione Immanuel, Nord Attleboro, Massachusetts; la chiesa Missione, Malden, Massachusetts; la chiesa Missione Be-

tania, Keene, New Hampshire; l'Associazione di Santità Everett, Everett, Massachusetts; l'Associazione di Santità New Bedford, New Bedford, Massachusetts, e l'Associazione Fair Haven di Santità, Fair Haven, Massachusetts.

I rapporti ricevuti dalle diverse località erano incoraggianti e mostravano che l'opera di Santità si diffondeva. Le chiese erano benedette vedendo specialmente le conversioni e le Santificazioni delle anime.

La base di unità di queste chiese era la dottrina e la esperienza della Intera Santificazione, che i delegati dichiaravano di essere un atto della grazia divina per cui i credenti, dopo la conversione, vengono santificati per fede nel Sacrificio di Cristo. La esperienza si riceve, secondo quanto insegnato dalla associazione, in un istante, per fede; essa è impartita da Cristo ai credenti; ed è divinamente operata dallo Spirito Santo.

LE RIUNIONI ANNUALI DI AFFARI

La seconda riunione annuale della Associazione Centrale Evangelica di Santità fu tenuta a Maldea, Massachusetts, con la chiesa della Missione il 29 e 30 marzo 1892. Essa venne descritta come una « gloriosa riunione », come « mai sperimentata prima »; le anime erano meravigliosamente salvate e santificate. Il comitato delle credenziali riporta che erano presenti i delegati delle medesime chiese ed associazioni rappresentate gli anni precedenti eccetto l'associazione Everett di Santità, la Associazione di Santità New Bedford e la associazione di Santità Fair Haven. L'anno venne descritto come uno di vero progresso. Alcune delle chiese riferirono che « esso eccedeva gli altri anni nei risultati visibili e nelle benedizioni temporali e spirituali »; che « quasi la intera chiesa era nella esperienza della Santità »; che « la chiesa era in condizioni fiorenti »; che « prevaleva un'armonia piacevole » e che « i prospetti per il futuro erano incoraggianti ».

Durante la sessione del pomeriggio venivano eletti i dirigenti per l'anno seguente, dopo che il Rev. C.H. Davis ebbe predicato sul testo, « Siate in pace con tutti gli uomini e la Santificazione senza la quale nessuno vedrà il Signore ». Con grande serietà egli esortò le persone a cercare la esperienza della Santificazione. Il servizio al Banco di pentimento, che ne seguì, fu caratterizzato dalla pienezza del Fuoco Celeste.

Lo scopo dell'associazione era quello di mantenere e portare avanti una evangelizzazione aggressiva mediante un'azione unita e concertata e di assicurare i legami di comunione tra quelli che, per la loro lealtà a questa verità, erano così disposti a ritenere che una unione di questo genere sarebbe stata un vantaggio ed una benedizione.

L'organizzazione era molto semplice. Essa era composta dal presidente, vice presidente, segretario, tesoriere, un comitato di cinque persone elette annualmente e tutti membri incorporati. I dirigenti ed il comitato insieme costituivano il comitato Esecutivo, il quale aveva la soprintendenza generale per qualsiasi consiglio tra le riunioni annuali. L'associazione era composta dai rappresentanti dei gruppi di santità, delle chiese, delle associazioni, con i loro ministri ed evangelisti devoti alla causa della Santità.

Il piano delle operazioni era indicato come segue: qualsiasi persona favorevole alla dottrina della Santità ed approvata dal comitato esecutivo, veniva incorporata come membro dell'associazione facendo conoscere la sua località. Cinque o più membri potevano organizzare un gruppo o, associazione in qualsiasi località e con la possibilità di essere rappresentati nella Associazione Evangelistica di Santità.

Un'ulteriore proposta venne da F.W. Linton di Sutton, Massachussets, il quale suggerì che un evangelista ricevesse l'incarico dalla associazione di andare attorno per incontrarsi con i gruppi che non avevano i dirigenti e non vivevano in comunione con gli altri gruppi o chiese. La cosa fu riferita al Comitato Ese-

cutivo. Il 30 marzo esso accettò il suggerimento. Questa Decisione incoraggiò definitivamente coloro che desideravano formare dei gruppi per la promozione della santità nei luoghi ove questi non esistevano e rito Santo si manifestava nella conversione e santifiche sottoscrivevano gli articoli di fede dell'associazione.

Alla chiusura del servizio finale della sera lo Spicazione delle anime. « Così terminò uno dei convegni più proficui della nostra associazione mai tenuti », scrive Benjamin Luscomb, segretario della organizzazione ».

Il Beulah Items, che il rev. F.A. Hillery cominciò a pubblicare nel settembre del 1888 continuò sino all'aprile 1892. Nell'aprile del 1892, nell'articolo editoriale veniva resa nota la sua unione con il Bible Christian, un giornale non denominazionale edito e pubblicato per la diffusione della Santità della Bibbia, dal rev. E.B. Pike, Exetey, New Hampshire. E.B. Pike divenne coeditore con F.A. Hillery. Il nome del nuovo giornale fu il Buelah Christian.

Avvenuta la fusione dei due giornali, nel primo numero del maggio 1892, E.B. Pike scrisse il seguente saluto: « Noi siamo felici di porgere i nostri saluti cristiani, saluti ai lettori del Beulah Items, ora introdotto nella famiglia cristiana del Bible Christian. Noi aspettiamo ora di abitare nella medesima casa; e confidiamo che, essendo uno in Cristo, lavati nella stessa fonte, ripieni del medesimo Spirito, noi possiamo vivere, camminare, lavorare insieme armoniosamente, cercando di salvare i perduti e diffondere inoltre nel Paese la Santità senza la quale nessuno vedrà il Signore.

Nella riunione del terzo annuale dell'Associazione Centrale Evangelica di Santità si riunirono con la Bethany Mission Church, Keene, New Hampshire, il 30 e 31 marzo del 1893. Tutte le chiese comprese in questa associazione nel 1892 erano rappresentate in questa riunione; oltre alle quale vi erano i delegati della People's Mission Church, Central Falls, Rhode Island

ed anche la Chelsea Holiness Association, Chelsea, Massachusetts. Vennero ricevute altresì comunicazioni del Rev. M.E. Perry, Mansfield, Massachusetts e N. Edwards di Dennisport. Questa riunione dell'associazione fu grandemente occupata con i servizi devozionali consueti e le sessioni di affari. Il risultato sembrò incoraggiante ed ispirato. Non furono fatti cambiamenti importanti nei metodi e nelle dottrine.

La riunione del Quarto Annuale dell'associazione Centrale Evangelica di Santità si riunì con la People's Evangelical Church, Providence, Rhode Island, nei giorni 28-30 del marzo 1894. Fu un tempo spirituale apportatore di benedizioni celesti per i presenti. Erano presenti i rappresentanti delle chiese già menzionate nell'anno precedente e di nuove organizzazioni, specialmente la People's Free Evangelical Church, West Mansfield, Massachusetts, e la Norwich Holiness League, Norwich, Connecticut. Il Rev. W.A. Moore, missionario in India, il Dr. Robert Peck, evangelista tra gli Ebrei, ed il Rev. F.W. Plummer, evangelista, erano altresì presenti nell'associazione.

I rapporti delle chiese mostrano che vi era un continuo aumento nel numero dei loro membri, nella frequenza nelle Scuole Domenicali, e nel possesso e valore delle proprietà. La Emmanuel Mission Church, Lynn, Massachusetts, North Attleboro, aveva sette membri missionari nei paesi stranieri, due in India, due in Giamaica, e tre in St. Kitts, West Indies.

Una iniziativa commendevole nel campo del bene sociale fu intrapresa dalla Mission Church, Lynn, Massachusetts, nel 1894. La chiesa sotto la guida del Rev. C.H. Davis, suo pastore, fu il mezzo per aprire una casa di riabilitazione per le donne cadute, sotto il nome di « Bethesda » (Casa di Misericordia). La casa fu attrezzata abbondantemente da mercanti ed amici interessati nel benessere sociale. Il controllo della casa venne affidato nelle mani del Consiglio dei dirigenti. Lo scopo della casa era quello di cercare e salvare le donne perdute, di sollevarle dalla degradazione e porle

sotto l'influsso del piacevole conforto domestico. Lo scopo della sua opera non fu limitato al servizio di chiese, sette o credi, ma abbracciava l'intera città.

La riunione del Quinto annuale della Associazione Centrale Evangelica di Santità si unì il 10-11 aprile 1895 assieme alla Bethany Mission Church, Keene, New Hampshire. Il comitato delle credenziali riferì della presenza delle seguenti chiese: People's Evangelical Church, Providence, Rhode Island; Independent Congregational Church, Rock, Massachusetts; People's Mission Church, Central Falls, Rhode Island; Mission Church, Malden, Massachusetts; Bethany Mission Church, Keene, New Hampshire e Holiness League, Norwich, Connecticut.

Il programma missionario estero della Associazione acquistava lentamente terreno. Benché fosse difficile organizzare bene un corpo per intraprendere una grande responsabilità missionaria, nondimeno vi erano in questo senso segni di crescente spirito di cooperazione. La Mission Church di Malden, Massachusetts, riferì che il Rev. J. McDonald si era recato in India per iniziarvi un'attività missionaria.

Il movimento di Santità nella New England divenne sempre più conosciuto come una nuova attività di persone le quali concentravano i loro sforzi nella diffusione della Santità Cristiana. Tra costoro si notavano specialmente gli appartenenti alla Quinebang Holiness Association. Questa associazione teneva annualmente un campo di riunioni speciali a Quinebang che divenne il centro di un fuoco spirituale che si diffuse in altri distretti circostanti. Si cominciò inoltre ad attirare in questa attività altri diversi gruppi di persone della Santità. I dirigenti di questa nuova associazione organizzata desideravano che si dimenticassero le differenze delle denominazioni. Le loro esortazioni erano: « Sotto la Croce, sotto il Sangue, ognuno prenda il suo posto; e sotto la guida della parola di Dio e dello Spirito Santo, con il motto " Santità al Signore ", spingiamo avanti il nostro la-

voro. Non per promuovere un dogma, ma per condurre le anime alla Salvezza da ogni peccato e pienezza dello Spirito Santo; che questo sia sempre il nostro proponimento ».

Discussioni sulla morale e la religione

Furono accettate dagli editori del Beulah Christian domande su certe questioni morali e religiose. Il risultato fu che molte lettere interessanti ed articoli furono pubblicati in questo giornale della chiesa nel 1893. Certi argomenti come le ricreazioni mondane, l'uso del tabacco e delle bevande alcoliche, la possibilità di ordinare donne predicatrici, l'osservanza del Sabato e la cosiddetta « Terza Benedizione », furono trattati in tali articoli e lettere.

Una lettera della Signora E.L. Hobbok di Orange, Vermont, chiedeva: Il ballo, il gioco delle carte, i giochi di sala, hanno qualche beneficio? Essa rispondeva: « Io dico decisamente, no ». Si domandava ancora: « Sono queste cose dannose? ». Essa rispondeva: « Sì ». « L'influsso di queste cose sul carattere cristiano è distruttivo. È la morte di qualsiasi spiritualità ».

Un altro scriveva, certo J.F. Guild, di North Attleboro, Massachusetts, a questo riguardo, e dava la sua opinione circa i divertimenti del mondo. Egli credeva che essi sono contrari all'insegnamento Cristiano. Egli diceva che Gesù non avrebbe fatto tali cose e che i suoi seguaci non debbono quindi farle. Egli aggiungeva, « Chi può dire che lo Spirito Santo approvi i cristiani nel fare tali cose? » « La nuova nascita », diceva ancora il medesimo scrittore, « cambia i desideri del cristiano talché egli non ama più tali cose. Se un cristiano indulge in tali cose distrugge la spiritualità della Parola di Dio ».

Da Nolanville, Texas, Almira Williamson inviò una dichiarazione dei suoi sentimenti relativi al modo di vivere cristiano. Essa diceva che durante certe adu-

nanze di risveglio, molte persone si sentivano condannate dall'uso di certe forme di ricreazione e divertimento, talché esse prendevano la risoluzione di vivere più conforme alla volontà di Dio, benché, talune di esse, in seguito, ritornassero al vecchio loro modo di vivere. Essa ammoniva dicendo che dovremo rendere conto della nostra vita dinanzi a Dio e presentava le seguenti questioni: « Potete voi partecipare a certe forme di divertimento popolare alla gloria di Dio? Potete in tal caso domandare a Dio di Benedirvi? Portate con voi Gesù a tali divertimenti? Vi piacerebbe di passare da quelle forme di divertimento dinanzi al giudizio di Dio? ».

Anche le questioni concernenti la proprietà morale delle bevande alcoliche ed il bisogno della proibizione ricevette una certa considerazione da molti gruppi religiosi. L'atteggiamento delle persone appartenenti al movimento e dottrina della santità durante l'ultima parte del secolo diciannovesimo era discusso nei periodici religiosi. Altri gruppi cristiani erano inclini al compromesso su tale questione, ma il popolo della Santità si oppose definitivamente contro le bevande alcoliche sotto qualunque forma e quantità.

In risposta alla citazione che diceva: « Iigienicamente nessuno deve bere vino o birra eccetto durante i pasti », il Rev. E.B. Uike scrive: « Noi siamo sorpresi e addolorati che uomini intelligenti possano fare tali concessioni al bere il vino. È forse perché persone rispettabili delle chiese fanno questo che noi dobbiamo avere il vino sulle nostre tavole? Noi ammettiamo che tale concessione tenti molti pastori in certe chiese ricche ed alla moda. Ma i veri cuori santificati, nondimeno, sono inamovibili su tale punto ».

Molte persone che professano la Santità sono condannate dall'uso del tabacco ritenendolo nocivo alla loro salute; e come cosa inutile, impura, ed una pessima abitudine e quindi condannata dalla Scrittura. Una storia ristampata dal Beulah Christian e ricopiata dalla Way of Faith, pubblicata in Combia, South

Carolina, illustrava la forte convinzione che l'uso del tabacco non è cristiano.

Questa è la testimonianza di un Congregazionalista di ottantacinque anni. Egli entrò nella mia stanza sei settimane dopo di avere ricevuto il glorioso Battesimo, apparentemente pallido in volto. Io gli dissi, « mio caro padre, sei malato? ». « No, io non sono malato. Non sono stato mai così bene nella mia vita ». « Allora, mi dica, che cosa è che lo rende così pallido? ». Egli sorrise e mi disse: « Io sono stato lavato con il vero sapone. Io sono netto. Lode al Signore per sempre ». Poi, appoggiandosi sul suo bastone disse: « Io ho fumato e masticato tabacco per sessanta anni; ed ora non ho più toccato quella sporca cosa da quando Gesù mi ha lavato alla festa di amore, alla chiesa Metodista ». Io gli dissi: « O padre, il non fumar più vi ucciderà, voi siete troppo vecchio ». « Che questo mi uccida pure, io andrò puro nel Cielo, il vivere dirittamente non uccide; e se io morirò, ricordati, o ragazzo, io sono contento di andare a lodare Colui che mi ha lavato e fatto più bianco della neve, e non desidero che il mio nome sia affumicato dal tabacco tanto che, esso non possa essere letto nel Cielo! ».

Un'altra questione ha creato spesso la opposizione nel Movimento di Santità riguardo alla predicazione delle donne. È altresì significativo che quasi dovunque vi sono state persone della Santità, le donne hanno ricevuto eguali diritti degli uomini, più che in altri gruppi religiosi. Un articolo del Christian Haroester fu ristampato nel 1893, nel Beulah Christian, nel quale si diceva che nella recente sessione in New York della conferenza Wesleyana due sante donne, Miss Lucy M. Dews e Mrs. E.A. Runnion, furono ordinate per la predicazione del Vangelo. Esse furono fatte Anziani, o presbiteri nella chiesa di Gesù Cristo e dotate del pieno privilegio del ministero. L'associa-

zione Evangelica Centrale di Santità diede naturalmente, la piena approvazione al diritto delle donne di predicare l'Evangelo.

La questione dell'osservanza del Sabato e la Santità della chiesa furono altri argomenti sui quali l'associazione Centrale Evangelica di Santità si trovò pienamente d'accordo. F.A. Hillery, in un articolo sul « Sabato ed il Santuario », nel numero di agosto, fa la seguente analisi:

Il Sabato, rispetto agli altri giorni è come il locale di culto, o santuario, rispetto alla sala municipale, del comune. E come certe cose si possono fare nei giorni della settimana che non siano il Sabato, così vi sono cose che possono essere fatte nei locali diversi dalla chiesa di Dio. Dio richiede per la Sua gloria ed il benessere dell'uomo un giorno della settimana completamente dedicato a Lui.

Inoltre, Egli richiede che i fabbricati qui e là dedicati a Lui e riconosciuti come Suoi — la casa di Dio —, devono essere tenuti decentemente fuori delle cose secolari come feste, riunioni sociali, trattenimenti, etc. ed interamente usati per l'adorazione di Lui. « Osservate il Sabato e rispettate il mio santuario ». E come il Sabato è separato e distinto dagli altri giorni, così la casa di Dio deve essere distinta e separata dagli altri fabbricati.

Venne citato nel secondo capitolo di questa storia che il Movimento di Santità era composto di due ali, una di destra e l'altra di sinistra. Quella di destra credeva che la intera Santificazione fosse un'esperienza fatta dai credenti rigenerati, mediante la consacrazione e la fede per essere purificati da qualunque peccato (la mente carnale), mediante il Sangue di Gesù Cristo e battezzati con lo Spirito Santo. Essa era un'opera della Grazia divina operata istantaneamente e talvolta chiamata la « Seconda Grazia » o la « Seconda Benedizione ». Questa era la posizione di Giovanni Wesley riguardo a questa dottrina.

L'ala sinistra insegnava che il credente era purificato da ogni peccato nella esperienza della intera Santificazione, ma che non includeva il Battesimo dello Spirito Santo. Questo era la « Terza Benedizione », la cui evidenza era il parlare in altre lingue. Naturalmente vi erano anche delle diverse vedute tra quelli dell'ala sinistra, poiché mentre alcuni chiamavano il Battesimo dello Spirito Santo la « Terza Benedizione », altri dicevano che lo Spirito Santo veniva ricevuto nella esperienza della Santificazione, ma che vi era inoltre la « Terza Benedizione » chiamata il Battesimo di Fuoco.

In un articolo, la « Terza Benedizione », del novembre 1896, il Rev. F.A. Hillery cerca di spiegare come molte persone che professano la esperienza della Intera Santificazione come la « Seconda Benedizione » più tardi furono convertite alla « Terza Benedizione ». Egli dice che tali persone avevano fatto la professione di un'esperienza che non avevano ricevuto. Esse avevano anche professato di essere state santificate, ma non avevano ricevuto il battesimo dello Spirito Santo il quale veramente santifica. In realtà, le persone che professavano di aver ricevuto il battesimo dello Spirito Santo come una « Terza Benedizione », dichiaravano di avere ricevuto quello che esse avrebbero dovuto ricevere quando per l'innanzi professavano la Intera Santificazione.

Unione con le Chiese Pentecostali di America

A Brooklyn, New York, un'altra associazione di chiese indipendenti di Santità, l'Associazione delle Chiese Pentecostali di America, era stata formata il 12 dicembre 1895, un dettagliato resoconto della quale verrà dato nel capitolo seguente. Durante la riunione nel primo annuale di questa Associazione, tenuto a Brooklyn, nella primavera del 1896, fu creato in essa un comitato per la sua unione con altri corpi di Santità; membri del comitato scrissero all'Associazione

Centrale Evangelica di Santità. Questa associazione, in sessione a Rock, Massachusetts, il 15 e 16 aprile del 1896, formò un comitato composto da W.C. Ryder, F.A. Hillery, e F.L. Sprague, il quale scrisse una lettera fraterna alle chiese Pentecostali di America, invitandole a cooperare con loro nell'opera di Santità. Il medesimo comitato fu altresì incaricato di conferire con altre organizzazioni interessate nella promozione della comunione fraterna tra il popolo di Santità.

Il comitato della associazione Centrale Evangelica di Santità e l'associazione delle chiese Pentecostali di America s'incontrarono a Brooklyn, New York, nel novembre e fecero un tentativo per la unione di queste due organizzazioni. La cosa fu poi presentata ai membri delle chiese per l'approvazione. Prima dell'aprile 1897, il tempo della riunione Annuale dell'Associazione Centrale Evangelica di Santità, molte chiese di questa Associazione avevano deciso di unirsi alle chiese Pentecostali di America, alla riunione stessa, che sarebbe stata tenuta alcune settimane dopo.

Nondimeno, questo movimento verso la unione non era ritenuto possibile da alcune chiese dell'Associazione Centrale Evangelica di Santità; talché queste chiese tennero una loro riunione separata a Malden, Massachusetts, nel 1897. Di queste solo due si unirono alle chiese Pentecostali di America. Molti membri delle congregazioni dell'Associazione Centrale Evangelica di Santità avevano già deciso di unirsi alle chiese Pentecostali di America e quindi non si recarono alla riunione di Malden. La Mission Church a Lynn, Massachusetts, si unì alle chiese Pentecostali nel 1897, mentre la Mission Church a Malden rimandava la cosa al 1898, quando anch'essa si unì a quella associazione.

L'Associazione Centrale Evangelica di Santità perdeva la sua influenza, mentre l'Associazione delle chiese Pentecostali di America era destinata a spandersi verso l'est ed il prossimo capitolo tratterà appunto delle origini, progresso ed organizzazione delle chiese Pentecostali.

CAPITOLO SESTO

L'Associazione delle Chiese Pentecostali di America

L'Associazione delle chiese Pentecostali di America era stata organizzata il 12 dicembre 1895, a Brooklyn, New York. Al tempo dell'organizzazione, tre chiese, tutte in Brooklyn si unirono all'Associazione. Il Rev. William Howard Hoople fu il fondatore di questo piccolo movimento, destinato a compiere una grande opera. Avendo ricevuto l'esperienza della Intera Santificazione un anno prima, egli organizzò la prima missione di Santità a Brooklyn. Essa servì come centro spirituale dal quale operai del gruppo ne uscirono per stabilire simili gruppi in altre sezioni della città. Il Rev. John Norberry, divenuto un preminente ministro in questa opera, si associò al Rev. William Howard Hoople. Lo sfondo delle chiese Pentecostali ci presenta uno studio interessante sulla origini dei gruppi stessi.

Organizzazione delle chiese di Santità a Brooklyn

Nel 1893, H.H. Hoople, assisteva ad alcune riunioni di Santità a Brooklyn, tenute in case private « nelle

quali essi potevano adorare Dio nella libertà dello Spirito ». Immediatamente, egli comprese la necessità di un luogo di adorazione.

Credendo che Dio lo conduceva a provvedere un luogo ove le persone santificate potevano cantare e glorificare Dio dal profondo dei loro cuori, egli prese in affitto una sala, prima usata come salone da barbiere, nella Shenectady Avenue, tra Berger Street e St. Marks Avenue. La fece ripulire ed ammobiliare, e nel giorno di New York del 1894, cominciò a tenervi delle riunioni. Alcune persone desideravano di unirsi a lui nella propagazione dell'Evangelo della Santità. Il 4 gennaio 1894, il Rev. W.H. Hoople organizzò la Missione Indipendente di Santità nella quale egli venne eletto soprintendente dai membri del nuovo corpo formato. La presenza di Dio si manifestò nelle adunanze in maniera meravigliosa tra le persone presenti, e l'opera prosperò sino dal suo inizio.

Nel corso del tempo, divenne evidente a W.H. Hoople il bisogno di avere dei collaboratori. Conseguentemente, egli con il suo popolo di credenti chiamarono l'Evangelista John Norberry che essi avevano conosciuto da alcuni anni perché divenisse loro assistente.

Credendo la cosa diretta da Dio, il Rev. John Norberry accettò la chiamata e cominciò l'opera nella missione, finché un'altra opera fu aperta a Brooklyn. Nel medesimo tempo, Hery Elsner, un laico Presbiteriano, fu meravigliosamente santificato mentre assisteva alle adunanze della missione. Egli divenne uno degli uomini forti nella propagazione della Santità a Brooklyn, servendo Dio come laico predicatore.

La frequenza ed i membri della missione crebbero nel numero così rapidamente talché si riconobbe la necessità di avere un luogo migliore e permanente per le adunanze. Tre uomini, W.H. Hoople, John Norberry e Richard Ryans, decisero di trovare una località per un edificio migliore. Camminando per la Utica Avenue essi giunsero ad una superficie di terreno libero e pieno

di cenere. Uno dei fratelli suggerì di entrare in quell'appezzamento di terreno e di pregare riguardo alla cosa. Senza dubbio, le persone passanti da quel luogo in quel momento si meravigliavano di vedere quegli uomini in ginocchio sopra quella cenere e spazzatura. Essi continuarono a pregare finché ebbero la convinzione che quello era il luogo dove avrebbe dovuto sorgere l'edificio per il nuovo locale della chiesa.

W.H. Hoople si fece prestare del danaro da suo padre, comprò il terreno ed eresse la costruzione. Una descrizione stampata nel 1933 nel « Libro dell'Anno », nella celebrazione del 14° anniversario dice che il fabbricato in origine era semplice e secondo lo stile del tabernacolo, una costruzione a « saliscendi ». Non era una grande costruzione e vi erano degli spazi liberi ove i bambini si divertivano durante le lunghe adunanze.

Senza molte bellezze architettoniche, vi erano pertanto un meraviglioso spirito di adorazione al posto delle strutture magnifiche del fabbricato. Il numero dei membri crebbe rapidamente e le vite di molte persone furono trasformate. La sua influenza si sparse nella comunità locale. Lo spirito entusiasta attirò molte folle, talché molte volte non vi era posto per loro nel locale e dovevano allontanarsi da esso per questo motivo.

Il 16 maggio del 1894, l'edificio eretto nella Utica Avenue divenne la casa della nuova chiesa organizzata dal popolo conosciuto sotto il nome del Tabernacolo Pentecostale della Utica Avenue. In quel giorno 32 persone furono iscritte come membri della chiesa. W. H. Hoople fu scelto come Anziano Pastore. Il 15 giugno 1894, di venerdì, il nuovo fabbricato fu dedicato e le adunanze condotte dal Rev. M.D. Collins, Rev. W.H. Hoople, Rev. John Norberry e Rev. D.V. Gwilym, che le diressero. Il Rev. D.V. Guillym era il rettore della chiesa Episcopale a Brooklyn. Il Rev. M.D. Collins dice che era una bella cappella, ben costruita, con un mobilio ben scelto; essa era inoltre

ben situata in una nuova parte della città in continuo sviluppo. Con W.H. Hoople, un conduttore dinamico, la congregazione propagava bene una piena e gratuita Salvezza con i metodi semplici degli apostoli.

Secondo i resoconti dell'associazione delle chiese Pentecostali di America nel 1898, la Utica Avenue Pentecostal Tabernacle, chiamata anche la Utica Avenue Pentecostal Church, viene ritenuta come la chiesa madre della opera di Santità a New York. Durante la celebrazione del 14° anniversario, nel 1934, si ricorda la sua influenza con queste parole: « Questa chiesa locale è stata il centro dal quale la dottrina della Santità si è diffusa nel mondo. Alcune delle persone pie del Movimento di Santità sono state associate a questa chiesa ».

Durante il primo anno della organizzazione dell'opera di Santità a Brooklyn, W.H. Hoople fu ordinato ministro nella Utica Avenue Pentecostal Tabernacle. Il Dr. E.M. Levy, un Predicatore Battista di Santità a Philadelphia, condusse un servizio di ordinazione nel tabernacolo, l'8 novembre 1894. Egli fu assistito da un certo numero di predicatori di Santità di Brooklyn, rappresentanti diverse denominazioni. Dopo che il candidato era stato esaminato nella esperienza di fede, i ministri ospiti, posero le loro mani sopra William Howard Hoople, ordinandolo ministro del Vangelo.

W.H. Hoople ed altri membri del Pentecostal Tabernacle divennero preminenti tra le persone di Santità nello stato di New York.

In una riunione tenuta nella Utica Avenue Tabernacle, il venerdì, 21 dicembre 1894, venne formata l'associazione di Santità dello stato di New York. Lo scopo della organizzazione era quello di promuovere e spandere la Santità secondo le Sante Scritture. L'associazione elesse il Rev. Charles Be Vier, presidente, ed il Rev. W.H. Hoople, vice-presidente. Nel suo carattere essa era non denominazionale ed era composta dei rappresentanti di chiese diverse. Furono fatti

i piani per i convegni annuali di Santità da tenersi nello stato. Questa associazione è ancora in vita ed esercita la sua influenza nella diffusione della causa della Santità.

In meno di un anno dalla organizzazione della Utica Avenue Pentecostal Tabernacle, John, Norberry, pastore associato, sentì di recarsi in altra parte della città di Brooklyn, per cominciare quivi un'altra opera di Santità. Fece palese questo suo desiderio a W.H. Hoople ed insieme, assistiti da Charles Be Vier, presero in affitto un luogo attraente. Così, nella prima parte del 1895, sorse un'altra missione di Santità nella parte est del distretto di Brooklyn.

Sembrò provvidenziale che un edificio adibito a chiesa ed abbandonato, divenuto poi la casa di un circolo di ricreazione, fosse da loro notato. In fede, questi uomini della Santità lo presero in affitto al prezzo di mille dollari all'anno, per tenervi delle riunioni di Santità in quella comunità. Questa nuova opera prosperò ed il 1 febbraio 1895, il tabernacolo fu aperto con riunioni giornaliere. Riunioni evangelistiche continuarono durante il febbraio ed il marzo. Il 22 febbraio, nella riunione dell'associazione di Santità dello Stato di New York, John Norberry fu ordinato pastore. Due giorni dopo il Bedford Avenue Pentecostal Tabernacle fu organizzato con venti membri e John Norberry fu scelto come pastore. Nell'agosto, il fabbricato venne completamente rinnovato. Dal gennaio 1897, il numero dei membri ha raggiunto i 130.

La causa della Santità quindi prosperava a Brooklyn talché il suo fondatore W.H. Hoople, decise di guadagnare nuovo terreno per il Signore. Nella primavera del 1895 si assicurò un altro fabbricato, già usato come chiesa, in un'altra sezione della città. Furono tenute delle adunanze missionarie fino all'estate, quando una tenda venne eretta nelle vicinanze. Questo diede un maggiore risultato all'opera santa, ché nel Labor Day una terza chiesa di Santità, la Emmanuel Pentecostal Tabernacle, fu organizzata con

venti membri. Il rev. Fred. W. Sloat fu ordinato in quel giorno, e scelto pastore con grande effusione dello Spirito Santo.

La formazione dell'Associazione delle chiese Pentecostali.

I dirigenti dell'opera di Santità a Brooklyn, credendo che la loro chiesa avrebbe fatto un avanzamento più rapido mediante una più stretta collaborazione, decisero di organizzare un'associazione composta delle tre chiese organizzate nel 1894 e 1895. Ogni chiesa elesse i suoi delegati per la riunione decisa a questo proposito. Essi convennero nella Utica Avenue Pentecostal Tabernacle il 12 dicembre 1895 e formarono l'Associazione delle chiese Pentecostali di America, adottando una costituzione, le dottrine e regole della associazione stessa.

Gli articoli di fede contenevano le dottrine fondamentali aderenti alle chiese evangeliche con vedute Arminiane. La dottrina principale dell'Associazione e delle chiese locali era la dottrina della Intera Santificazione. Essa veniva così esposta:

Noi crediamo che la Intera Santificazione è l'opera della grazia di Dio la quale rende santi, purificati da qualunque peccato, riempie di amore verso Dio e porta il battesimo dello Spirito Santo; essa è un'opera istantanea, ricevuta per fede dopo la conversione e testimoniata dallo Spirito Santo; non è imputata, ma operata nell'anima del credente.

Nel patto, il candidato a divenire membro della chiesa, prometeva di dare la preminenza dell'evangelo santo prima che alle denominazioni di origine umana, nella purità del cuore, nella novità della vita, nella buona volontà verso tutti gli uomini, cercando di onorare Dio, guadagnare anime per Cristo e di te-

nere ferma la professione di fede fino a che Cristo fosse venuto a prenderlo e riceverlo presso di sé.

Nella organizzazione della chiesa locale e per il trattamento degli affari di essa, e per condurre avanti l'opera della chiesa, fu adottata una forma di governo della chiesa; associati con il pastore vi erano gli Anziani (membri del consiglio di chiesa), il numero dei quali veniva regolato secondo i bisogni della chiesa stessa, e consiglieri del pastore.

La relazione delle chiese componenti l'Associazione delle chiese Pentecostali era più che un legame cooperativo, poiché ogni congregazione locale era indipendente. Ogni chiesa locale poteva ritirarsi dall'associazione, oppure l'associazione poteva rifiutarsi di mantenere la comunione con le chiese quando esse si allontanassero dalla fede delle chiese dell'associazione stessa.

Lo scopo della formazione dell'associazione era quello di provvedere un piano per una più stretta associazione e cooperazione delle chiese indipendenti di Santità. I promotori di essa desideravano presentare un fronte maggiormente unito nel portare la causa della Santità scritturale in modo aggressivo attraverso il mondo. L'associazione suggeriva di tanto in tanto alle chiese i metodi ed i modi per la diffusione della Santità. Si sarebbe tenuta una riunione annuale dell'associazione composta dei vari rappresentanti delle chiese; il pastore ed i messaggeri eletti dalle varie chiese.

L'associazione non aveva l'autorità di ordinare i ministri, ma le chiese locali, le quali potevano invitare i pastori di altre chiese locali appartenenti alla associazione ed assistere al servizio della ordinazione dei pastori. Questi pastori costituivano un concilio per esaminare i candidati riguardo alle loro esperienze personali, vedute dottrinali, e chiamata al ministero. Nessuno poteva essere eletto al ministero se non avesse data una chiara testimonianza della sua esperienza della Intera Santificazione.

Il 31 marzo 1896, l'associazione delle chiese Pentecostali di America teneva la sua prima riunione annuale nella Utica Pentecostal Tabernacle. Il Rev. Jhon Norberry fu eletto moderatore della riunione. I membri dell'associazione erano ancora limitati alle tre chiese originali, il cui numero totale era di 233.

La unione con le chiese di Santità dell'est.

Il 1° aprile 1896, quale risultato della corrispondenza avuta con i dirigenti dell'associazione Evangelica Centrale di Santità della New England, l'Associazione delle chiese Pentecostali di America nominò un comitato per considerare l'unione con quel corpo. Il comitato era composto da W.H. Hoople e O.J. Copeland.

Il proposito della corrispondenza riguardo all'unione veniva così espresso: « Simili nello spirito, dottrina ed opera, è desiderabile da parte di questi due corpi, per ottenere l'efficienza ed il progresso del Regno del Redentore e la diffusione della Santità scritturale sia nel Paese che all'estero, che l'unione delle due organizzazioni avvenga in qualche modo al più presto ».

In risposta alla corrispondenza riguardo all'unione, l'Associazione Centrale Evangelica di Santità, incontratisi a Rock, Massachusetts, il 15-16 aprile 1896, rinominò un comitato composto di W.C. Ryder, F.A. Hillery e F.L. Sprangle, per scrivere lettere fraterne alla associazione delle chiese Pentecostali di America invitandole a cooperare con l'associazione nel progresso dell'opera di Santità.

Una riunione dei comitati nominati dalla associazione Centrale Evangelica di Santità e della associazione delle chiese Pentecostali di America fu tenuta da W.H. Hoople, 102 Decatur Street, Brooklyn, New York, il mercoledì, 11-13 novembre, 1896. Lo scopo della riunione era la considerazione dei piani che avrebbero dovuto portare all'unione delle due organizzazioni.

I rappresentanti di esse, presenti, erano: W.H.

Hoople, nominato dall'associazione delle chiese Pentecostali, W.C. Ryder, F.L. Sprangle e F.A. Hillery, nominati dall'associazione Centrale Evangelica di Santità. Charles De Vier, H.F. Reynold, H.B. Hosley, C. H. Davis, F.W. Sloat, ed altri ministri interessati all'unione ed altresì laici i quali furono invitati di tanto in tanto ad assistere alle sessioni dei comitati della unione.

Un tempo di preghiera all'apertura delle deliberazioni fu un tempo di vittoria. F.L. Sprangle fu scelto come moderatore e F.A. Hillery, segretario.

Dopo uno scambio di opinioni, fu deciso di leggere, discutere, adottare in principio, se potevano mettersi d'accordo, un insieme di dottrine di fede e pratica, osservate già dall'associazione delle chiese Pentecostali. Queste poi vennero lette, un articolo alla volta, e dopo una discussione i loro principi vennero unanimemente approvati.

Durante la sessione del pomeriggio, un comitato di tre persone, ossia F.A. Hillery, W.H. Hoople e H.F. Reynolds, fu nominato allo scopo di redigere un sommario di dottrine e regole di fede, quale base sulla quale l'unione delle chiese poteva essere effettuata.

Il Beulah Christian fu adottato come giornale ufficiale dell'associazione in processo di formazione. Un comitato di tre persone fu altresì nominato per conferire con F.A. Hillery, l'Editore, riguardo alla formazione di una Compagnia per le pubblicazioni dell'associazione; Charles Be Vier, C.H. Davis e W.C. Ryder furono scelti a questo scopo.

Il giorno seguente, dopo alcuni emendamenti, fu accettata la costituzione delle dottrine dell'associazione delle chiese Pentecostali di America, quale base della unione, con l'intendimento che essa venisse presentata per l'accettazione alle varie chiese indipendenti di Santità. Il terzo giorno, il comitato congiunto sull'unione votò: « che qualsiasi ministro od evangelista componenti il Comitato organizzasse le chiese Pente-

costali soggette al "Manuale" suggerito dal comitato che aveva composto il "Manuale" in funzione, e che tali chiese potessero suggerire cambiamenti nella forma permanente degli Articoli, Leggi, e del Manuale intero ».

Il comitato unito votò altresì la raccomandazione al comitato del « Manuale » da usarsi come sistema di prova per i nuovi membri delle chiese. Il piano delle riunioni in comune fin dal principio fu quello di adottare i migliori principi trovati in entrambe le vecchie associazioni le quali avrebbero dovuto prestare la loro migliore cooperazione ed assicurare così la più grande efficienza nel portare avanti l'opera della Santità sia nel Paese che all'estero. In seguito, dopo molta preghiera ed accurate deliberazioni, la costituzione, il sommario delle dottrine e le condizioni per accettare i membri di chiesa furono unanimemente accettate.

La seconda riunione Annuale dell'associazione delle chiese Pentecostali di America, dietro invito di una delle chiese dell'Associazione Centrale Evangelica convenne con la Mission Church, Lynn, Massachusetts, il 13-15 aprile 1897, nella quale data l'unione delle due associazioni fu completata. Dopo un tempo di esercizi spirituali, J.F. Copeland, un laico dell'associazione delle chiese Pentecostali di America, indisse una riunione per mettere in ordine gli affari dell'opera.

Il Rev. C.H. Davis, pastore della Mission Church, diede all'associazione un cordiale benvenuto. Furono ricevuti i rapporti dai rappresentanti di diciassette chiese.

L'associazione continuò a trattare gli affari eleggendo O.J. Copeland, moderatore, e F.A. Hillery, impiegato. Il comitato che era stato nominato per conferire con l'associazione Centrale Evangelica di Santità nella New England riportò il successo dell'opera del comitato stesso, riferendo che vi era stata una riunione molto soddisfacente e che i risultati erano stati specialmente quello della Costituzione e delle regole stabi-

lite. Furono lette le minute del comitato, accettate e tenute e diffuse come ricordo di questa riunione.

Le citazioni introduttive, la costituzione, il sommario delle dottrine, le condizioni di accettazione dei membri e l'ordine del trattamento degli affari dell'associazione e la costituzione delle leggi e regole di esso furono unanimamente accettate e adottate dalla associazione stessa.

I certificati della legalità della costituzione riveduta e delle sue leggi furono compilati ed assicurati dalle chiese seguenti: First Pentecostal Church, Lynn, Clifondale Pentecostal Church, Clifondale e la Immanuel Church, North Attleboro del Massachusetts; Keene Pentecostal Church, Keene, New Hampshire; Brook Valley Pentecostal Tabernacle, Brook Valley, People's Pentecostal Taernacle, Sag Harbor; Hoperwell Pentecostal Tabernacle, Hopewell; Fletcher Pentecostal Tabernacle, Brooklyn, Clintondale Pentecostal Tabernacle, Clintondale, John Wesley Pentecostal Church, Brooklyn, Immanuel Pentecostal Church, Broklyn, Bedford Pentecostal Tabernacle, Brooklyn, tutte in New York; People's Pentecostal Church, Providence, North Scituate Pentecostal Church, North Scituate e Bristol Pentecostal Church, Bristol, tutte in Rhode Island.

Aiuto finanziario nel paese ed all'estero.

Una caratteristica della organizzazione di questa nuova chiesa fu il suo zelo e movimento missionario. L'associazione votò che ciascun membro di essa avesse contribuito di cuore e con ogni mezzo concesso loro da Dio, per il sostentamento di un fedele ministero tra loro, per l'aiuto ai poveri e per la diffusione nell'evangelo nel mondo.

In altra riunione dell'associazione delle chiese Pentecostali di America, tenuta il 19 dicembre 1895, fu votato perché fosse formato un comitato missionario composto di sei persone — tre pastori e tre membri laici. Fu inoltre votato che una donna in ogni chiesa

fosse scelta per essere aiutatrice nel comitato missionario.

Il comitato missionario riportò che il 15 ottobre 1896, il Rev. H.F. Reynolds era stato assunto come segretario missionario ed evangelista.

Più avanti, nell'anno della Associazione, la somma di cento dollari era stata mandata per aiutare un missionario in Africa. Nel gennaio del 1897, il comitato missionario impiegava il Rev. M.D. Wood, per servire quale missionario in India sotto gli auspici delle chiese Pentecostali di America. Il Rev. e la signora M.D. Wood avevano già servito in India quattro anni, furono presentati all'associazione e furono accettati quali membri. Il Rev. F.H. Reynolds fu rieletto segretario missionario per l'anno 1897-1898.

Nella terza Riunione Annuale della associazione delle chiese Pentecostali di America, riunita nella chiesa Pentecostale Immanuel a Brooklyn, New York, il 12-15 aprile 1898, dieci chiese nuove furono annesse all'associazione. Quattro di esse erano in New York: Marlborough, Brooklyn, Cornwall e Orangeville. Due erano in New Jersey: Port Mnmouth e Bloomingdale, una era in South Manchester, Connecticut, ed una in Cundy's Harbor, Maine.

In un sermone missionario predicato prima dell'associazione, il Dr. E.M. Levy, di Philadelphia, aveva presentato chiaramente il mandato cristiano di portare l'evangelo ad ogni creatura, ponendo l'accento sopra la necessità di diffondere l'evangelo come un compito obbligatorio della chiesa di Cristo. Egli pensava che le chiese Pentecostali erano nell'ordine Pentecostale e che, aumentando in numero, avevano riportato uno splendido progresso, e che se esse fossero rimaste fedeli alla loro vocazione, esse avrebbero trovato ancora molte altre porte aperte. La sua benedizione concluse dicendo: « Possa il Signore, mediante lo Spirito Santo, fare di tutti noi dei messaggeri volanti per aiutare a diffondere la verità Pentecostale e la sua esperienza nel mondo ».

Il comitato missionario riportò a mezzo del suo segretario, che il 28 giugno, la signorina Carrie E. Taylor era stata impiegata quale missionario in India. Fu altresì deciso, in quella riunione, di mandare altri quattro missionari in quel paese. Il 10 settembre, Miss. Lillian M. Sprague, la quarta missionaria, era stata impiegata dal comitato. Il 1° novembre, Fred P. Wiley si offerse per andare con i missionari dell'associazione a condizione di pagare il suo proprio viaggio e di vivere con il suo denaro per un anno, al termine del quale, sarebbe divenuto loro missionario e l'associazione avrebbe pensato al suo mantenimento.

« Fu la più bella riunione annuale che avessimo tenuto ». Questa esclamazione fu udita da molti che assistarono alla Quarta Riunione Annuale tenuta nella chiesa Pentecostale del Popolo a Providence, Rhode Island, nel 1899. Durante l'anno, W.H. Hoople, presidente del comitato missionario, fu il mezzo per cui le chiese in Pittsburgh, Pennsylvania e Saragota Springs, New York, entrarono nella associazione. A Greenwich Point, Long Island, egli aveva organizzato una missione Pentecostale con diciotto membri.

Il comitato missionario metteva in evidenza la necessità di coltivare lo spirito missionario in tutte le chiese dell'associazione. W.H. Hoople scriveva lettere missionarie sul Beulah Christian ed invitava premurosamente a diffondere quel giornale.

Il Rev. H.B. Hosley parlò con zelo intorno al metodo biblico della decima, specialmente in relazione all'accrescimento dei fondi missionari.

L'evidenza dell'aumento dell'associazione delle chiese Pentecostali di America è evidente dalla lista delle nuove chiese ricevute nella associazione nella riunione del Quinto Annuale tenuta nel 1900. In aggiunta alle chiese dello stato della New England, un nuovo gruppo fu organizzato ad Allentown, Pennsylvania, ed un altro, più a est, in Hazelton, Iowa. Saluti fraterni furono mandati all'associazione dalla chiesa Battista Riformata di Santità, nel Canada.

Era evidente che il fronte allargava i suoi limiti e l'opera missionaria nei paesi esteri cresceva nello scopo e nella intensità. Missionari medici nella stazione di Buldana, Berar, India, avevano venticinque ragazzi ed una ragazza del posto nella loro missione. Il Sopraintendente dell'anno seguente, M.D. Wood, riferì che vi erano cinquanta giovani e ragazze nella scuola alla missione. Questo numero cresceva di anno in anno. Nuovi missionari furono impiegati dal comitato Missionario, mentre altri operai partivano pensando essi stessi al loro sostentamento.

Durante la medesima riunione, il Rev. H.F. Reynold, segretario missionario, predicò un entusiasmante sermone su Marco 16:15,16. I cuori delle persone presenti furono commossi e ondata su ondata di benedizioni spirituali passarono sulla congregazione. « Ognuno deve sentire che il nostro Dio possiede la vita, la potenza, per darla a chiunque sia pronto a portare l'evangelo ad ogni creatura » disse uno dei presenti. « L'evangelo non si diffonde se non vi è chi va a portarlo ». Questo era vero allora come è vero oggi.

Nel 1900, H.F. Reynolds divise l'opera negli Stati Uniti in tre distretti, nominando un assistente missionario sopra ognuno di essi; ossia, C.H. Davis, per il distretto Est, comprendente gli stati Est; L.C. Pettit per il distretto centrale, comprendente New York, New Jersey, est Pennsylvania; e Charles Be Vier, per il distretto ovest, comprendente la parte ovest della Pennsylvania, e gli stati ovest della Pennsylvania.

Poiché l'opera si allargava, fu necessario dividere le responsabilità del Paese e quelle degli stati esteri. Di conseguenza, nel 1903, H.F. Reynolds fu eletto segretario delle Missioni Estere e C. Howard fu eletto segretario per il Paese interno.

Pertanto, il comitato missionario aveva votato l'approvazione dell'apertura di una missione in Brava, Capo Verde Islands, tra le persone di lingua portoghese ed il Rev. John Joseph Diaz fu mandato sul campo. Malgrado molte persecuzioni le quali quasi gli

costarono la vita, il fratello Diaz riportò più di trenta convertiti avuti durante l'anno seguente.

La Nona Riunione Annuale nel 1904, fu la più grande « riguardo al danaro ricevuto per l'opera del Paese, ed all'estero ». Molti nuovi missionari furono impiegati e posti in programma per la loro partenza durante l'anno per l'India. Miss Priscilla Hitchens, Miss Julia Gibson, Miss Gertrude Perry, il Rev. L.S. Tracy, come giovani missionari; il Rev. e Mrs. James Davidson, Mrs. Nellie G. Barnes e Mrs. Ella Perry furono accettati come missionari a proprie spese.

Nel 1906, vi fu un cambiamento nelle responsabilità missionarie, il quale pose L.S. Tracy a capo dell'opera in Buldana, India. Associati con lui furono: Mrs. Gertrude Perry Tracy, Mrs. Ella Perry, Miss Julia R. Gibson e Miss Priscilla Hitchens.

« Questa opera per Cristo » fu il motto della Ausiliaria femminile per le missioni estere nelle chiese Pentecostali di America. Questo gruppo era stato organizzato il 16 aprile 1899, con otto membri ed era stato accettato dal comitato missionario come ausiliario del comitato stesso. La organizzazione venne formata d'accordo con la decisione presa dall'associazione nel 1895, quando il comitato Missionario fu creato con queste ausiliarie in numero di tre donne, sorella Willis, Rowe e Sanford.

I rapporti annuali mostravano che vi erano due ausiliarie nel 1900, cinque nel 1901, dodici nel 1902, diciotto nel 1906, con 400 membri. L'opera dei gruppi ausiliari era quella di accrescere lo spirito missionario nelle chiese distribuendo letteratura missionaria, organizzando le ausiliarie nelle chiese e raccogliendo fondi per le missioni.

Nell'accrescimento di questo programma missionario delle chiese Pentecostali, due forti personalità santificate divennero preminenti: Mrs. S.N. Fitkin, presidente della Società femminile Missioni Estere; ed il Dr. H.F. Reynolds, divenuto poi Soprintendente Generale della chiesa del Nazareno e ricordato come pre-

minente Soprintendente missionario ed « il più grande missionario » tra tutti i nominati.

Le chiese Pentecostali, benché poco numerose, iniziarono nello spirito della preghiera, ed eroicamente portarono avanti il programma missionario sotto la guida del Rev. H.F. Reynolds.

La direzione dell'educazione cristiana.

Dopo le missioni all'estero e l'opera interna l'interesse fu rivolto alla educazione cristiana. Il forte desiderio della preparazione dei ministri e missionari per servire la chiesa e l'umanità con maggiore successo fu appunto quello di provvedere un'educazione in un ambiente cristiano. Tale ambiente cristiano avrebbe preservato i giovani dall'influenza teologica esistente nei sistemi educativi del tempo e del luogo.

Il programma educativo delle chiese Pentecostali di America fu iniziato da H.F. Reynolds nella Quarta Riunione Annuale, tenuta in Providence, Rhode Island, l'11-16 aprile, 1899. Dietro la sua proposta fu nominato un comitato in quella riunione, chiamato il Comitato della Educazione. I compiti di quel comitato erano di raccomandare un corso di letture per i predicatori; di considerare l'importanza delle scuole Pentecostali; di preparare corsi per istruire i predicatori i missionari, gli evangelisti; e di trattare altri soggetti d'interesse relativo a quella educazione che fossero presentati.

Durante l'anno seguente il comitato della Educazione tenne una riunione e si organizzò con il Rev. J.H. Norris come presidente. Esso raccomandò, anzitutto, l'istituzione di scuole Pentecostali, ed ancora, l'adozione di un corso di studio per i predicatori. Questa raccomandazione venne adottata dalla Riunione Annuale del 1900.

Il 25 settembre 1900, il collegio e scuola Biblica Pentecostale fu stabilito sotto la direzione del comitato dell'Educazione a Saragota Springs, New York.

L'istituzione fu aperta con il Rev. W.H. Albrecht, quale direttore, e cinque altri insegnanti. Quarantuno studenti vi furono iscritti. Erano tutti virtualmente convertiti e molti di loro santificati intieramente, prima che il primo corso di studio terminasse. Durante l'anno W.H. Albrecht diede le dimissioni ed il Rev. L.C. Pettit divenne il direttore della istituzione.

Nell'aprile del 1901, il comitato della Educazione raccomandò alla riunione annuale la erezione di un fabbricato per il collegio Pentecostale ad un prezzo non superiore ai 20.000 dollari, purché ne fossero sottoscritti subito almeno 10.000.

In una riunione per l'educazione tenuta in occasione della Riunione Annuale del 1902, nella chiesa Pentecostale di Washington, D.C., L.C. Pettit parlò in modo eccezionale sulla necessità ed i vantaggi di una educazione spirituale, intellettuale e pratica derivante da una tale istituzione educativa quale l'Istituto e Collegio Pentecostale e la Scuola Biblica. Egli riferì sul numero dei membri della facoltà, il quale era conosciuto da sei a quattordici e che il numero degli studenti si era quasi raddoppiato in relazione all'anno precedente. Il collegio aveva provveduto undici corsi di studio ed il Seminario Biblico altri due. Vi erano trentatre studenti nel collegio preparatorio, nove in quello commerciale, diciassette nel Seminario Biblico, e quindici in quello accademico. Il fabbricato dell'Istituto, compreso il mobilio, era costato 16.500 dollari. L'amministrazione propose che l'istituzione avesse non solo un collegio per l'insegnamento della Santità, ma un santo collegio e che questo ramo dell'attività dell'opera di Dio potesse contribuire alla diffusione della Santità Scritturale nel mondo.

Nella riunione del 1902, tuttavia, il comitato della Educazione, per considerazioni di necessità, votò che la proprietà occupata dall'Istituto del Collegio Pentecostale fosse venduta, e che la vendita risultasse vantaggiosa. In conseguenza di ciò, l'istituzione fu trasferita da Saragota Springs, New York, a North Sci-

tuate, circa dieci miglia ad ovest di Providence, Rhode Island, per il 1902-1903. Il trasferimento della istituzione dallo stato di New York a Rhode Island fece sì che il numero degli studenti ritornò a quello che era stato all'origine di essa.

Alla chiusura dell'anno del collegio, nel giugno 1903, furono tenuti i primi esami. L'onore di essere tra i primi laureati, dall'Istituto del Collegio Pentecostale, fu per Miss Estella Adelia Reynolds, figlia del segretario delle Missioni Estere Reynolds. L'avviamento fu sottolineato da riunioni significative e benedetto dalla Salvezza di anime.

Il corso della scuola dal 1903 al 1907 fu difficile per la istituzione. Vi furono difficoltà per avere gli studenti, i fondi, gl'insegnanti. Tuttavia, vi fu un aumento graduale nell'iscrizione degli studenti e nella spiritualità dei membri della facoltà e degli studenti. Dal 1907 il numero degli studenti nel Collegio Pentecostale è salito a ottantaquattro, superando la diminuzione avvenuta a causa del trasferimento da New York a Rhode Island nel 1902.

Riassumendo lo sviluppo sino al 1907.

Il progresso dell'opera all'Est è evidente considerando le mètte raggiunte dalle chiese Pentecostali di America. Dall'aprile 1907 quarantotto chiese, dal Maine all'Iowa, sono state stabilite con un totale di membri di 2.313 e con il possesso di proprietà del valore di 165.000 dollari. Quarantacinque scuole domenicali con un totale di membri di 2.632. Quattro stazioni missionarie erano aiutate, tre in India ed una al Capo Verde Islands. L'opera missionaria alle dipendenze del comitato Missionario della Associazione e dei suoi funzionari con il Rev. H.F. Reynolds come segretario Esecutivo Missionario e Sopraintendente delle Missioni all'Estero. Più di 4.000 dollari furono spesi per le missioni durante l'anno dell'Associazione 1906.1907. La Società Femminile Missionaria aveva raccolto nelle so-

cietà ausiliari nelle chiese, più di 700 dollari per la causa missionaria. La preparazione di operai istruiti per l'opera interna e delle missioni estere nell'Istituto del collegio Pentecostale era stabilmente cresciuta e contribuì alla formazione di uomini a capo delle chiese Pentecostali di America.

CAPITOLO SETTIMO

La Chiesa di Cristo del Nuovo Testamento

Nel sud, tre corpi di Santità furono organizzati e divennero in seguito parte della chiesa Pentecostale Nazareno. Il primo gruppo organizzato fu la « Chiesa di Cristo del Nuovo Testamento », la quale fu ordinata dal Rev. R.L. Harris a Milan, Tennessee il 9 luglio 1894. La seconda fu « L'Alleanza Pentecostale », divenuta poi « Missione Pentecostale », formata a Nashville, Tennessee, il 18 luglio 1898, sotto la guida del Rev. J.O. McClurkan. La terza fu la « Independent Holiness Church », organizzata dal Rev. C.B. Fernigan, a Van Alstyne, Texas, nel giugno 1901.

L'origine e lo sviluppo della Chiesa di Cristo del Nuovo Testamento sarà discusso nel capitolo seguente, ma la storia della Independent Holiness Church e della Pentecostal Mission nei prossimi capitoli.

Organizzazione della Chiesa di Cristo del Nuovo Testamento.

Simile ad altre chiese di Santità, la chiesa di Cristo del Nuovo Testamento sorse a motivo della ferma convinzione che i cristiani devono ritornare alla purità,

semplicità e potenza, le quali caratterizzavano la chiesa del Nuovo Testamento. Una tale chiesa, quindi, doveva necessariamente avere le due esperienze della grazia divina ed insistere sulla elevata morale della vita. Tra coloro che avevano una tale convinzione vi fu il Rev. R.L. Harris, già ministro nella chiesa Libera Metodista e la chiesa Metodista Episcopale, South. Questi « predicatori cowboy » credevano che la maggior parte delle denominazioni religiose si erano allontanate dalla dottrina di Cristo e degli apostoli. Egli sentì che era una chiamata divina e sua missione di fare uno sforzo definito e disperato di riportare quante più persone possibile alla fede data una volta ai santi.

Nel luglio 1893, Mr. e Mrs. R.B. Mitchum, di Milan, Tennessee, invitarono R.L. Harris a tenere, quello che essi chiamavano una missione di Santità sotto la tenda. Al principio la frequenza delle persone fu molto piccola; ma alla fine della prima settimana la tenda non era sufficiente ad accomodare le persone presenti. Il sabato, il giornale della città annunciò che il pastore della chiesa Battista avrebbe predicato alle undici della domenica mattina sopra gli « Errori della moderna Santità ». R.L. Harris licenziò la congregazione affinché potessero udire quel discorso. Citando capitoli e versetti della Bibbia, quella sera, Harris rispose all'attacco contro la Santità. Egli insisteva dicendo che le persone dovevano investigare le referenze della Bibbia da loro stessi. R.B. Mitchum, un mercante, aveva un gran numero di bibbie in dotazione. Pochi giorni dopo questo sermone, non ne rimase neppure una invenduta.

Il ministro Battista sfidò R.L. Harris ad un dibattito sull'argomento, ma prima che l'appuntamento fosse stabilito, il pastore Battista domandò al Rev. J.H. Hall di sostituirlo in quel dibattito. Le persone vennero da Memphis, Brownsville, e da altre località circostanti per assistere al dibattito.

Nel primo discorso, J.H. Hall, dichiarò che « egli era venuto per battere il predicatore di Santità ». Nel

suo ultimo discorso non era più sicuro di aver raggiunto lo scopo.

Nel discorso conclusivo, R.L. Harris, disse di considerare bene l'uomo che si diceva battuto da J.H. Hall. Questo dibattito fece una profonda impressione nel popolo ed alcuni cominciarono a credere che il predicatore della Santità aveva ragione.

Durante l'inverno 1893-94, R.L. Harris, poco bene allora in salute, accettò l'invito di Mr. e Mrs. E.H. Sheeks di abitare con loro a Memphis. Egli rimase quivi fino all'aprile. Nel medesimo tempo egli cominciò un piccolo giornale che egli chiamò la « Trombetta ». Mrs. Mary Lee Harris e Mrs. E.H. Sheeks ne divennero le dattilografe. La casa dei servitori fu in parte trasformata in una stamperia. Al presente, « la Trombetta » divulga la dottrina intorno a quello che la chiesa di Cristo del Nuovo Testamento insegnava da quando essa era stata organizzata a Milan, Tennessee, nel 1894.

Nella primavera del 1894, le famiglie Sheeks e Harris si trasferirono a Milan, portando seco il materiale tipografico, affinché la pubblicazione della Trumpet potesse continuare. Dopo poco R.L. Harris scrisse e pubblicò l'opuscolo « Il Governo e le Dottrine della chiesa del Nuovo Testamento ».

Nel maggio di quell'anno fu eretta una tenda, dove una campagna di risveglio fu tenuta nel 1893. Fin dal principio essa suscitò un vivo interesse. Le riunioni durarono tre anni ed il risultato fu che molte persone professarono la conversione e la Santificazione. Al termine della chiusura della campagna, R.L. Harris predicò sette sermoni sulla dottrina ed il governo della chiesa del Nuovo Testamento. In questi sermoni egli spiegò che la chiesa di Cristo del Nuovo Testamento non era legislativa, ma un corpo esecutivo. La chiesa era composta di coloro che erano nati dallo Spirito Santo e che essa doveva essere chiamata con un nome biblico piuttosto che con altro nome. Vescovi e diaconi egli credeva, erano i soli ufficiali della chiesa.

I compiti dei vescovi o anziani erano quelli di predicare l'evangelo e di amministrare i sacramenti. I diaconi dovevano avere cura delle necessità secolari della chiesa, aiutare i bisognosi ed i poveri ad avere cura delle finanze della chiesa. I diaconi dovevano essere eletti dalla congregazione ed ordinati mediante l'imposizione delle mani degli anziani.

R.L. Harris citò esempi nel Nuovo Testamento dove le donne esercitavano il diritto di predicare l'Evangelo e di adempiere altri compiti ufficiali nelle congregazioni.

Egli predicò che i credenti nati dallo Spirito dovevano essere santificati e battezzati con lo Spirito Santo come una seconda opera della grazia. Egli sostenne che il modo scritturale di amministrare il battesimo era l'aspersione, ma la chiesa più tardi modificò questo punto di vista accettando quali membri di chiesa persone che erano state battezzate per effusione, oppure per immersione. Egli insegnò inoltre che il governo della chiesa nel Nuovo Testamento era di forma congregazionale. Egli credeva che i divertimenti del mondo erano peccato; che le stravaganze nel modo di vestire ed il portare gioielli era condannato dalla Bibbia; che l'uso dell'oppio, morfina, tabacco e bevande intossicanti era un uso non cristiano; e che i cristiani dovevano sostenere l'evangelo ed aiutare i poveri.

R.L. Harris aveva sentito da circa cinque anni prima delle riunioni della tenda, che Dio desiderava che lui « mettesse in ordine » una congregazione nella quale il popolo della Santità potesse avere una chiesa familiare e nella quale esso ricevesse istruzioni relative alla cristianità del Nuovo Testamento. Egli predicò questi principî al popolo come base della formazione della chiesa di Cristo del Nuovo Testamento. Una volta, dopo di aver predicato un sermone sopra l'effusione quale modo di praticare in maniera scritturale il battesimo, un ministro di altra denominazione propose di rispondergli. Essi discussero durante di-

verse adunanze l'insegnamento riguardo a tale questione, e ne risultò una grande vittoria per il Rev. R.L. Harris. Egli citava sempre le Scritture per comprovare la sua asserzione. Questo modo di predicare tratto dalla Bibbia guadagnò la fiducia di molte persone che lo udirono.

Nell'ultima adunanza della campagna nel 1894 egli invitò tutti quelli che approvavano tali dottrine ad avanzarsi e ad essere riconosciuti come membri della congregazione della chiesa di Cristo del Nuovo Testamento. Una grande folla testimoniò in tale occasione. Quattordici persone risposero e così fu « stabilita » la prima congregazione della chiesa di Cristo del Nuovo Testamento, da R.L. Harris, a Milan, Tennessee, il 9 luglio 1894.

Per un certo tempo la congregazione si riunì sotto la tenda. Poi i Presbiteriani Cumberland invitarono il gruppo ad usare la loro chiesa. Più tardi la nuova chiesa prese in affitto la Casa dell'opera, nella quale rimasero finché trovarono un appezzamento di terreno ed un fabbricato fu ivi costruito quale locale della chiesa.

Nel frattempo la chiesa perse il suo capo, il Rev. R.L. Harris, il 26 novembre 1894. Il Rev. A.N. Wilson, pastore della chiesa Presbiteriana Cumberland in Milan, predicò al funerale nella casa dell'opera. Un gran numero di cittadini prese parte al funerale e testimoniò alla deposizione dell'amato fratello nel cimitero di Oakwood, a Milan.

Dopo la sua dipartita, molti pensarono che la sua opera fosse ridotta al niente; ma coloro che erano stati associati con lui credevano che essa avrebbe continuato. Egli aveva assicurato che Dio avrebbe avuto cura di essa ed essi erano incoraggiati dalle parole di Cristo: « Le porte dell'inferno non prevarranno contro di lei ». Non solo l'opera a Milan sopravvisse, ma la chiesa di Cristo del Nuovo Testamento si sparse in altri stati.

La signora R.L. Harris continuò a vivere nella casa dei Mitchum e fece di Milan il suo quartiere generale. Dopo poco essa e Mrs. Mitchum si recarono a Fulton, Kentucky per aiutare in una riunione di risveglio condotta dal Rev. J.A. Murphree e dalla signora Fannie McDowell Hunter. Da quella località esse vennero a Cottage Grove, Tennessee, dove esse organizzarono una congregazione della chiesa di Cristo del Nuovo Testamento, composta di diciotto membri. R.L. Harris aveva condotto una riunione di risveglio nel Cottage Grove prima del principio dell'opera in Milan e la congregazione di quella organizzazione era in parte il risultato del suo ministero.

Deve essere reso noto che la formazione di quelle organizzazioni era seguita da molta opposizione. Quasi tutte le vecchie chiese contrastavano l'insegnamento della Santità e perseguitavano specialmente coloro che professavano una tale esperienza. Tuttavia, l'opera andò avanti vigorosamente e con risultati fruttiferi.

Nella primavera del 1895, la congregazione a Milan si assicurò l'opera dei Reverendi Matheny, Bogan, e Murphree, per tenere delle riunioni di risveglio. Al seguito di questo risveglio, il Rev. W.B. Godbey diede alcune letture istruttive sulla « Seconda Venuta di Cristo ». Nel novembre 1895, Mrs. Harris e Mrs. Mitchum, assistite dalla Mrs. Fannie McDonald Hunter, condussero una campagna di evangelizzazione nella sala pubblica a Gadsden, Tennessee. L'uditorio a Gadsden divenne così grande, che non poteva essere contenuto nella sala; così esse ricevettero l'invito di usare la chiesa Metodista Episcopale per il rimanente delle adunanze. Invito che esse accettarono. Mrs. Harris tenne le prediche. Il pastore della chiesa non accettò le dottrine da essa predicate e le oppose. Egli chiese allora che esse si ritirassero dalla sua chiesa, cosicché esse ritornarono alla sala precedente. Benché in tale località non venisse formata una chiesa, nondimeno la campagna di risveglio riportò quivi un successo.

Le chiese stabilite in altri stati.

Entro il periodo di dieci anni dalla morte del Rev. R.L. Harris, l'opera cominciò a Milan, Tennessee, si estese nell'Alabama, Mississippi, Arkansas, Missouri, Texas, New Mexico ed Arizona.

La Signora Harris condusse alcune riunioni di risveglio nel Texas, durante l'inverno 1895-1896; congregazioni della chiesa di Cristo del Nuovo Testamento sorsero e furono organizzate a Svedonia, Hilton' Schoolhouse, ed a Roby nel Texas. Durante queste riunioni molte persone deposero volontariamente i loro gioielli sul pulpito e molti altri si misero d'accordo su vecchie questioni, pagarono i loro debiti e restituirono le cose rubate. Nelle famiglie dove vi era stata la bestemmia e la confusione furono incominciate le preghiere di ringraziamento ed i culti di famiglia.

Nell'aprile del 1896, la signora Harris ritornò a Milan ove ella assisté il Rev. C.W. Sherman di St. Louis, Missouri, nella dedicazione del fabbricato ad uso della chiesa per la prima congregazione della chiesa di Cristo del Nuovo Testamento.

Durante l'estate fu alzata una tenda per la predicazione del Vangelo, donata dal signor E.H. Sheeks, a Gadsden, Tennessee, dove una campagna di risveglio era stata tenuta in precedenza. La folla aumentò ogni sera tanto che la tenda non poteva contenerla. Quindici o venti persone furono convertite, ed otto o dieci furono santificate. Più tardi, la signora Harris predicò qui sugli insegnamenti della chiesa di Cristo del Nuovo Testamento ed organizzò una congregazione di quindici membri.

Nel frattempo l'opera fu stabilita nell'Arkansas e nell'Alabama. La signora Harris e la signora Sheeks condussero una riunione di risveglio a Buffalo Island, Arkansas. Subito dopo la signora Harris condusse servizi di risveglio nell'Alabama, a Sanderson's Chapel, Newberg, Hillsboro e Landersville ove molti pro-

fessarono la conversione e la Santificazione. Furono formate tre organizzazioni della Chiesa di Cristo del Nuovo Testamento.

In quel tempo, un ministro Avventista, il quale predicava il settimo giorno come il sabato, disturbò alcuni membri della chiesa di Cristo del Nuovo Testamento in Milan. Membri dirigenti della chiesa usando alcune note sui discorsi tenuti dalla signora Harris e Signor Mitchum sull'argomento, compilarono e pubblicarono un libretto intitolato « Il Settimo Giorno », sabato abolito con i dieci comandamenti. Benché alcuni avessero cominciato ad osservare il sabato al posto della domenica come giorno del riposo, non insistarono in quella osservanza e ritornarono in armonia con gli insegnamenti della chiesa di Cristo, del Nuovo Testamento.

Il signore e la signora Mitchum, i quali conducevano l'opera nella chiesa in Milan, si recarono altresì nella congregazione di Broconsville, Hillville, Gadsden, ed in altre località per condurre ivi dei servizi, visitando e distribuendo letteratura religiosa. Durante l'estate del 1898 furono tenuti dei risvegli a Broconsville, Hickory Flat, Spring e Hillville. Nel servizio di chiusura della campagna a Hillville, la signora Sheeks predicò sulle « dottrine e governo della Chiesa di Cristo del Nuovo Testamento » ed a richiesta degli uditori fu organizzata un'altra congregazione. Nella medesima estate una chiesa fu stabilita a Dresden, Tennessee, con il Rev. J.H. Russel quale pastore.

Frattanto, la signora Harris lavorava nel Texas. A Mulberry's Canyon furono tenute tre settimane di riunioni il cui risultato fu la conversione di circa cinquanta persone e di venticinque persone santificate. Più tardi ella riferì su altre cinquanta persone professanti la conversione a Merkel.

Poco dopo, ella organizzò una promettente riunione a Center Point. Nell'agosto 1899 essa condusse una campagna a Buffalo Gap che terminò con circa centoventicinque persone professanti la conversione

o la santificazione. Dopo una riunione a Nubia, Texas, essa ritornò nel Tennessee.

La signora Sheeks fu chiamata ad essere pastore a Hillville, Tennessee ove un nuovo fabbricato fu quasi completato e ben presto dedicato. La signora Harris condusse in seguito quivi due settimane di riunioni.

Riunione per gli affari generali della chiesa.

Al principio della organizzazione delle chiese della Chiesa di Cristo del Nuovo Testamento non vi era stato ancora un concilio generale. La prima riunione annuale di affari della chiesa era stata tenuta a Milan, il 12-14 dicembre 1899. R.B. Mitchum fu eletto presidente e la signora E.H. Sheeks segretaria. Furono scritti dei rapporti e furono portate dinanzi al concilio questioni di dottrina e di metodo di lavoro per la loro considerazione.

Dopo una lunga discussione dichiararono che la aspersione era il modo biblico di amministrare il battesimo, tuttavia le chiese erano lasciate libere di praticare l'immersione al posto dell'aspersione.

Riguardo al sostentamento dei pastori il Concilio decise di raccomandare alle varie congregazioni locali di scegliere ministri adatti e di pensare al loro sostentamento.

In risposta alla domanda: « Ha l'uomo il diritto di ripudiare la sua moglie e di risposarsi? ». Dopo molta discussione la posizione della chiesa fu definita in una dichiarazione che il divorzio ed il risposarsi non era biblico, eccetto nel caso di fornicazione.

Riguardo alla « elleggibilità delle donne alla loro ordinazione » il Concilio dichiarò che, secondo il Vangelo, le donne avevano tutti i diritti ed i privilegi goduti dagli uomini.

Nell'ultimo giorno del concilio, G.M. Hammond,

Mrs. R.L. Harris e Mrs. E.H. Sheeks furono ordinati ministri.

Mrs. Mitchum continuò come pastore nella chiesa di Milan e fece dei viaggi nel Tennessee, Alabama, ed Arkansas ove ella tenne dei servizi religiosi, portando avanti l'opera della organizzazione delle chiese.

La signora Sheeks divenne pastore della chiesa a Hillville, Tennessee, e più tardi a Buffalo Islando, Arkansas. Accompagnata dalla signora E.A. Masterman cantante evangelica, essa condusse adunanze di risveglio nel Kentucky, Tennessee, Alabama, Mississippi, Missouri ed Arkansas. Sotto la sua guida furono formate nuove chiese in Stony Point, Arkansas, ed a Jonesboro; una terza congregazione fu organizzata a Beech Grove, Arkansas, dal Rev. G.W. Mann.

Durante il Secondo Concilio Annuale della chiesa di Cristo del Nuovo Testamento, convenuto il 13 dicembre 1900, fu adottata la proposta per cui la chiesa di Cristo del Nuovo Testamento era strettamente congregazionalista nella forma di governo, e le decisioni prese dal Concilio non legavano le chiese locali. Il problema del battesimo per aspersione fu di nuovo discusso e si convenne che ogni congregazione locale poteva usarlo a discrezione.

Il 17 ottobre 1901, il Terzo Concilio Annuale della chiesa di Cristo del Nuovo Testamento si riunì a Jonesboro, Arkansas. Riguardo al sostentamento dei pastori il Concilio decise che il predicatore doveva educare i membri della chiesa riguardo al sostentamento dei ministri e che era il dovere dei diaconi di avere cura del finanziamento dei Pastori. Il Rev. H.C. Cagle diede un rapporto incoraggiante riguardo all'opera nel Texas e fece notare che il grande bisogno dell'opera era quello di avere dei buoni pastori. Furono presentati anche rapporti da altri pastori ed il Rev. O.W. Rose del Missouri fu ammesso ed ordinato ministro.

Il Quarto Concilio Annuale, nel 1902, ricevette il rapporto di un risveglio nella chiesa a Jonesboro, Arkansas, il quale ebbe per risultato, quarantaquattro

nuovi membri. Nuove chiese erano state organizzate a Beebe e Grannis, Arkansas. Il Concilio decise di stampare e distribuire copie del « Governo e Dottrine della chiesa di Cristo del Nuovo Testamento ».

Dal 1899 al 1902 gli affari della chiesa di Cristo del Nuovo Testamento venivano trattati nel Concilio Annuale, specialmente nella località di Milan, Tennessee. Il signor R.B. Mitchum, che risiedeva a Milan, fu eletto presidente del primo Concilio e rieletto ogni anno sino al maggiore sviluppo della chiesa quando si rese necessario di dividere l'opera nei Concilii Ovest ed Est.

Organizzazione del Concilio Ovest.

Nel dicembre 1899 la signora Harris si trasferì nel Texas, ove essa incontrò e più tardi sposò il Rev. H.C. Cagle. Egli divenne molto attivo nell'opera evangelistica aiutando sua moglie ed organizzando nuove chiese.

Nel dicembre 1899, il Rev. J.A. Murphree, il quale aveva organizzato una chiesa a Waco, Texas, due anni prima, pubblicò un giornale di otto pagine, mensile, chiamato «Evangelist», il quale sosteneva la causa della Santità. Fu aperta una missione evangelica ed una scuola per ministri della chiesa di Cristo del Nuovo Testamento, nel dicembre 1899 a Waco, della quale J.A. Murphree fu presidente. Questa scuola fu trasferita in seguito a Buffalo Gap e più tardi a Hamlin, Texas, dove divenne il centro dell'Università Centrale Nazarena.

Sentendo che era giunto il tempo per la divisione dell'opera in due Concilii, sedici ministri ed otto delegati laici di otto chiese dell'area ovest, s'incontrarono a Buffalo Gap, Texas, il 24 dicembre 1902. Il Rev. William E. Fisher fu eletto presidente e J.S. Logsdon, segretario. Furono formulate le dottrine e a forma di governo ed il corpo, e fu designato il Primo Concilio Ovest della Chiesa di Cristo del Nuovo Testamento.

Funzionamento del Concilio Ovest.

Il Quarto Annuale del Concilio ed il Primo Concilio Ovest fu tenuto a Hillville, Tennessee, nel 1902. Al Secondo Concilio Ovest nel 1903, nuove chiese furono presentate, quelle a Caruttersville, Missouri, Greenbrier, Gann, Wikes e Bellview, Arkansas.

Quando il Terzo Concilio Ovest fu tenuto a Stony Point, Arkansas, il 15 novembre 1904, fu discusso un piano di unione con le altre chiese di Santità. La signora Cagle del Concilio Ovest assisté alla riunione preparando una costituzione per il Concilio Annuale della Chiesa di Cristo del Nuovo Testamento. Fu costituito un comitato per la unione e furono eletti i delegati per assistere al Concilio Ovest in preparazione per il 22 novembre.

Organizzazione della Chiesa Indipendente di Santità.

Tra i vari corpi religiosi i quali considerarono la loro unione con la chiesa di Cristo del Nuovo Testamento, vi fu, tra le più preminenti, la Chiesa Indipendente di Santità. Sotto la valida guida del Rev. C.B. Jernigan ed i suoi associati, questo gruppo venne costituito nel 1901, a Van Alstyne, Texas. Molti dei suoi membri vennero dall'associazione di Santità del Texas, la quale era sorta da risvegli di Santità cominciati nel 1886 dal Rev. Thomas Rogers, Rev. Dennis Rogers e Rev. George Tell.

Benché il popolo della Santità non fosse molto favorevole all'organizzare una nuova denominazione, fu però forzato a far ciò per avere un locale di culto dopo essere stati messi fuori dagli altri che avevano e che erano rimasti alle precedenti organizzazioni a loro contrari. La prima congregazione fu organizzata come chiesa di Santità, a Rock Hill, nel 1888, con il Rev. Dennis Rogers come pastore.

Poco dopo, altre chiese furono organizzate e costruiti fabbricati all'uopo, a White's Chapel, Valdasta, McKinney, e Gainesville, Texas.

Fu iniziato, a McKinney, un giornale chiamato « True Holiness » (vera Santità). L'organo ufficiale della chiesa di Santità fu edito dal Rev. Dennis Rogers. Più tardi il giornale si fuse con il Texas Holiness Advocate.

Il Rev. C.B. Jernigan, pastore della Prima Chiesa Indipendente di Santità a Van Alstyne, dedicò parte del suo tempo all'opera di evangelizzazione dalla quale sorsero le chiese a Red Oak e Lawson, Texas. Le chiese di Santità prosperarono malgrado la forte opposizione.

Il Primo Concilio Annuale della Chiesa Indipendente di Santità ebbe luogo nel febbraio 1903 a Blossmon, Texas. Il Rev. C.B. Jernigan fu eletto presidente, ed il Rev. J.B. Chapman, segretario. Il Signor Chapman, un giovane eloquente evangelista, condusse riunioni di evangelizzazione in unmerose località nell'Ovest del Texas ed Oklahoma. Nel 1903 egli organizzò chiese a Troup e Ravenna, Texas.

Il Secondo Concilio Annuale fu composto dai rappresentanti di dodici chiese. Entrambi, C.B. Jernigan e J.B. Chapman furono rieletti. La riunione fu occasione di molte critiche e fu accusata di slealtà. Il signor Jernigan dice che egli non aveva pensato a fare una chiesa separata, ma desiderava semplicemente di iniziare una organizzazione che avesse tenuto i credenti insieme finché l'unione delle chiese di Santità fosse compiuta.

Nel terzo Concilio Annuale tenuto nel 1904, il Rev. G.B. Jernigan, il Rev. M.J. Guthrie, il Rev. Dennis Rogers, il Rev. J.B. Chapman ed il Rev. John F. Roberts furono eletti delegati per assistere al Concilio Ovest della chiesa di Cristo del Nuovo estamento, il quale si riuniva nel novembre di quell'anno.

Unione con la Chiesa di Cristo del Nuovo Testamento.

Quando si riunì il Terzo Concilio della divisione del Texas della chiesa di Cristo del Nuovo Testamento, a Rising Star, Texas, il 22 novembre 1904, furono pre-

sentì i delegati del Concilio Ovest della chiesa di Cristo del Nuovo Testamento, la chiesa Indipendente di Santità, la chiesa di Dio ed altri corpi di Santità. Il governo di essa doveva essere strettamente congregionalista ed ogni chiesa doveva essere indipendentemente sovrana.

Cristo fu poi riconosciuto come il Solo Capo della Chiesa. Riguardo ai membri fu stabilito: « Tutti i veri cristiani che professano la Santità o che credono in essa e col cuore desiderano la Santificazione come una seconda opera di grazia e sono in armonia con le dottrine, sono eleggibili quali membri e possono divenire membri eletti dalla maggioranza dei membri di chiesa presenti ».

Erano proibiti d'essere membri delle logge segrete, chi faceva uso del tabacco e delle bevande intossicanti, la morfina e l'oppio. Il locale di culto non doveva essere usato per le feste, festivals, bazaars e concerti.

La posizione della dottrina, del pentimento, conversione, depravazione, santificazione, punizione eterna, divorzio, guarigione divina e della Seconda Venuta di Cristo (premilleniale), e la Cena del Signore erano simili a quelle della Chiesa di Cristo del Nuovo Testamento. Le donne avevano il diritto di predicare come gli uomini.

L'unione fu appieno realizzata nella formazione della « Santa Chiesa di Cristo », durante il Concilio Generale tenuto a Pilot Point, Texas, nel novembre dal 7 al 12, del 1905.

Piano per la unione con i Nazareni.

Nel successivo Concilio Generale della Santa Chiesa di Cristo nel 1906, erano presenti i delegati del Texas, Arkansas, Oklahoma Territory, Missouri, Indian Territory, Louisiana, Kentucky, Tennessee, e Georgia. Que-

sti delegati erano stati eletti dai tre concili annuali del Texas Ovest, Texas Est ed Arkansas, sia i ministri che i laici.

Non fu fatto alcun cambiamento nelle dottrine in tale occasione, ma solo fu modificato il modo di ordinare gli Anziani. Un comitato di anziani doveva esaminare i ministri che desideravano l'ordinazione, nei riguardi della loro esperienza, chiamata al ministero, dottrine e pratica della vita cristiana. Tutti i pastori autorizzati oppure ordinati dovevano mandare rapporti al Concilio Annuale.

I due giornali di Santità, il *Missionary Evangel* a Greenville, Texas, e *Highway and Hedges a Pilot Point, Texas*, si fusero per formare il *Holiness Evangel*. Il giornale ufficiale della chiesa della Santa Chiesa di Cristo doveva essere pubblicato alla metà del mese a Pilot Point, Texas, con il motto: « La Bibbia intiera per il mondo intiero ».

Prima della riunione di questo Concilio, il Rev. C.W. Ruth, un preminente membro della Chiesa del Nazareno, ebbe una corrispondenza con alcuni membri importanti della Santa Chiesa di Cristo riguardo alle possibilità dell'unione. Egli aveva fatto presente che la Chiesa del Nazareno e l'Associazione Pentecostale delle chiese di America consideravano la loro unione e che una riunione per discutere tale materia sarebbe stata tenuta nell'aprile del 1907, a Brooklyn, New York. La Santa Chiesa di Cristo elesse tre delegati, i quali però, per mancanza di fondi, non poterono assistere a quella riunione. A Brooklyn, in quella riunione, la Chiesa del Nazareno e le chiese Pentecostali di America formularono un piano per la unione da tenersi a Chicago, Illinois, il 10 ottobre 1907.

Quando questa riunione venne tenuta a Chicago, la Santa chiesa di Cristo fu rappresentata da C.B. Jernigan, J.D. Scott, Joseph W. Speakes, Mrs. E.H. Sheeks, J.P. Roberts, T.J. Shingler e S.M. Stafford. L'assemblea dell'unione diede loro un caldo benvenuto e li invitò ad essere membri onorari del Comitato della revisione

del « Manuale ». Durante le riunioni dei comitati furono discussi liberamente tutti i punti delle differenze tra la Santa Chiesa di Cristo e quella che stava costituendosi come « Chiesa Pentecostale del Nazareno », e si tentò quindi di accordarsi su di una base di unione. Il Manuale della Chiesa Pentecostale del Nazareno avrebbe dovuto essere presentato al Concilio Annuale della Santa Chiesa di Cristo per la sua ratificazione, dopo di che avrebbe potuto effettuarsi una unione formale.

I rappresentanti della Santa Chiesa di Cristo ritornarono alle loro chiese con una forte raccomandazione per la unione delle loro organizzazioni con la chiesa Pentecostale del Nazareno nel successivo anno. Durante le riunioni annuali del Concilio del Texas Ovest, e Texas Est ed il Concilio di Arkansas fu presentata la questione dell'unione delle chiese. I punti di differenza, tra il Manuale delle chiese Pentecostali del Nazareno, ed il Manuale della Santa Chiesa di Cristo, furono notati. Quando si esaminarono le differenze nelle dottrine e forma di governo delle chiese, fu notato che esse erano minime ed i delegati erano unanimemente d'accordo nel presentare la proposta in favore dell'unione.

Lal 1908, la Santa Chiesa di Cristo si estese da Boulden, Colorado, a Cape Sable, Florida, e dal Kentucky, al Mexico. Essa aveva altresì missionari in India, Africa e Cina. In seguito ad una visita fatta a Pilot Point, dal Dr. P.F. Bresee, egli riportò in un editoriale del Nazareno Messenger che la Santa Chiesa di Cristo aveva circa centocinquanta chiese con approssimativamente tremilacinquecento membri e più di trecento predicatori, evangelisti ed altri operai. Egli scrisse inoltre che accordi preventivi erano stati presi per l'unione della chiesa Pentecostale del Nazareno e della Santa chiesa di Cristo nella riunione Annuale della Santa chiesa di Cristo; e che il Comitato esecutivo del Concilio Generale aveva richiesto all'Assemblea Generale della Chiesa del Nazareno di riunirsi

in una sessione unita a Pilot Point, Texas, allo scopo di effettuare l'unione.

Scrivendo, nel tempo stesso, riguardo a questa sessione, dell'assemblea Generale, il Dr. Bresee esprimeva profondo interesse nella Santa Chiesa di Cristo nel Sud. Egli sentì che le spese ed il tempo per avere un anno più tardi un'altra assemblea Generale a Chicago, non dovevano essere considerate in vista delle possibilità dell'opera nel Sud. La unione dell'opera del Nord e del Sud era una necessità immediata.

I giornali ufficiali della chiesa Pentecostale del Nazareno nell'Est ed Ovest ed il giornale ufficiale della Santa chiesa di Cristo avrebbero dovuto annunziare che la Seconda Assemblea Generale della Chiesa Pentecostale del Nazareno si sarebbe riunita congiuntamente al Quarto Concilio Generale della Santa Chiesa di Cristo a Pilot Point, Texas, l'8 ottobre del 1908.

CAPITOLO OTTAVO

L'unione di altri gruppi di Santità con la Chiesa del Nazareno

Uno studio dell'inizio e sviluppo della Chiesa del Nazareno nell'Ovest l'Associazione delle chiese Pentecostali di America nell'Est e la Santa Chiesa di Cristo nel Sud, rivela la similarità di questi gruppi nella dottrina, governo e pratica di vita. Il fatto significativo del movimento che risultò nella chiesa del Nazareno come noi la conosciamo era il suo forte desiderio di unione di tutti coloro che predicavano la dottrina della Intiera Santificazione come una seconda, definita opera di grazia, operata dal battesimo dello Spirito Santo, dopo la consacrazione e fede.

L'Est e l'Ovest si uniscono.

Il Rev. C.W. Ruth, un evangelista nazionale di Santità, si unì alla Chiesa del Nazareno, a Los Angeles, nel 1901. Durante i suoi lavori, evangelistici, egli venne in contatto con i dirigenti dell'associazione delle chiese Pentecostali di America nell'Est e la Santa chiesa di Cristo nel Sud. Il dr. Bresee, soprintendente generale della chiesa del Nazareno, nominò il Rev. C.W. Ruth assistente generale soprintendente e l'autorizzò a stu-

diare i problemi preliminari riguardo all'unione con l'Associazione Pentecostale delle chiese di America.

Come risultato di questa opera, la Riunione Annuale delle chiese Pentecostali di America, nel 1906 inviò il Rev. M. Short, il Rev. H.M. Brown, il Rev. A.B. Riggs, come delegati fraterni alla undicesima Assemblée Generale della chiesa del Nazareno la quale si riunì più tardi, nel medesimo anno, a Los Angeles.

Questi uomini furono grandemente impressionati dallo spirito, dottrina e pratica della chiesa del Nazareno, che prepararono un piano di unione con essa.

L'11 aprile del 1907, segnò « l'epoca importante della storia del Movimento di Santità in America. In quel tempo, rappresentanti della chiesa del Nazareno, il Dr. P.F. Bresee, il Rev. C.W. Rubb, il Rev. H.D. Brown, ed il Rev. E.A. Girvon, s'incontrarono nella Dodicesima Riunione Annuale dell'Associazione delle chiese Pentecostali di America, a Brooklyn, New York e si trovarono d'accordo in molte cose riguardo all'unione. Anzitutto il nome del corpo unito doveva essere: « La Chiesa Pentecostale del Nazareno »; secondo, la forma del governo della chiesa doveva essere qualcosa di mezzo tra gli estremi dell'episcopalismo e del congregazionalismo. I dettagli dell'accordo furono presentati con un rapporto della commissione dell'unione. Immediatamente dopo la lettura del rapporto, gli applausi e la glorificazione di Dio risuonarono nella congregazione.

La commissione congiunta per la unione decise di avere un'assemblea a Chicago, Illinois, il seguente autunno. Gli annunci di essa sul Nazarene Messenger e sul Beulah Christian annunziavano che la Prima Assemblée Generale delle chiese unite sarebbe stata tenuta il giovedì, 10 ottobre 1907 nella prima Chiesa del Nazareno.

L'assemblea generale elesse come Soprintendente Generale il Dr. P.F. Bresee del gruppo Ovest ed il Rev. H.F. Reynolds del gruppo Est. Un consiglio Generale Missionario fu creato, con eguale numero di rappre-

sentanti di ogni gruppo, per soprintendere l'attività missionaria sia all'interno, che all'estero.

L'ultima proposta approvata dall'assemblea unita fu l'adozione del « Manuale » riveduto. Commentando l'unione, un delegato del Missouri disse, « Io sono contento che la Stella dell'Ovest e la Stella dell'Est siano convenute qui. Le stelle non conducono ad una nascita, in questo caso, a ad un matrimonio ».

Una comparazione statistica delle due organizzazioni al tempo della loro unione rivela una forza quasi uguale.

	<i>Est</i>	<i>Ovest</i>
Chiese	47	52
Membri di Chiesa	2371	3827
Ruolo Scuola Domenicale	2617	2852
Valore delle proprietà	175,640 doll.	224,284 doll.

I rappresentanti della Santa chiesa di Cristo nel Sud erano altresì presenti nella Prima Assemblea Generale. Il loro forte desiderio per l'unione preparò la riunione della Seconda Assemblea Generale da tenersi a Pilot Point, Texat, il seguente anno.

Si unisce anche la Santa Chiesa di Cristo.

La Seconda Assemblea Generale della Chiesa Pentecostale del Nazareno e la Quarta Assemblea Generale della Santa chiesa di Cristo si riunirono in sessione congiunta, l'8 ottobre 1908, a Pilot Point, exas. Il dr. P.F. Bresee apersè l'assemblea con un breve servizio religioso dopo di che fu amministrata la santa Cena. Allora il Dr. Bresee si rivolse all'assemblea e parlò del sorgere della Chiesa nei differenti Paesi, ricordando specialmente lo spirito di unità che aveva tratto questi gruppi verso la loro unione.

Il Rev. J.O. McClurkan e sei delegati della Missione

Pentecostale di Nashville, Tennessee, erano presenti nell'interesse di una loro possibile unione e divennero membri onorari dell'assemblea.

Dal 9 al 13 ottobre furono discussi i diversi punti tra i due corpi. Dopo la base di unione accordata, Mr. R.B. Mitchum, presidente della Santa chiesa di Cristo, dichiarò la effettuazione della unione delle due chiese. Il Rev. C.W. Ruth, commentando questo, disse: « essendo di un medesimo cuore, dovevamo essere anche un medesimo corpo organico ». E quindi approvò la proposta.

Il Rev. J.M. Short, il Rev. J.B. Creighton, il Rev. C.B. Jernigan ed il Rev. H.B. Hosley, approvarono altresì la proposta per conto delle sezioni della chiesa che essi rappresentavano. In mezzo all'esultanza generale la proposta per la unione fu approvata all'unanimità mediante il voto per alzata, alle ore 10,40 a.m. del 13 ottobre 1908.

I membri del Consiglio Generale Missionario per la Divisione Sud della Chiesa Pentecostale del Nazareno furono scelti dai differenti stati del Sud. Il territorio attraverso il quale si estendeva la Santa chiesa di Cristo fu diviso in distretti a capo dei quali fu nominato un soprintendente.

Il Comitato della Educazione raccomandò all'Assemblea Generale l'accettazione della proprietà dell'Istituto Biblico e Scuola Biblica a Pilot Point e stabilì un consiglio di amministratori. Essi suggerirono che il nome della Scuola fosse cambiato in quello di « La Scuola Biblica ed Accademia Nazarena ».

La delegazione della Missione Pentecostale a Nashville, Tennessee, non fece i passi definitivi verso la unione a Pilot Point. Tuttavia, l'assemblea Generale diresse il Soprintendente Generale eletto, il Dr. P.F. Breee per la divisione Ovest, il Rev. H.F. Reynolds per la divisione Est, ed il Rev. E.P. Elleyson per la divisione Sud, di stabilire una commissione che conferisse con altra simile commissione della Missione Pentecostale.

Quando il Rev. J.O. McClurkan ed altri membri della delegazione ritornarono a Nashville, essi riferirono che i dirigenti della Missione Pentecostale differivano dalle vedute della Chiesa Pentecostale del Nazareno relative al Ritorno di Cristo ed alla ordinazione delle donne. Tuttavia, essi pensavano che queste ed altre differenze, avrebbero potuto essere appianate in un concilio comune.

Un altro corpo, la Conferenza Est Pennsylvania della chiesa Cristiana di Santità, piccola di numero e poco propagata, si unì alla chiesa Pentecostale del Nazareno il mese precedente l'assemblea a Pilot Point.

Il Rev. H.G. Treembauer, anziano presidente del distretto Est della chiesa Cristiana di Santità aveva assistito all'assemblea tenuta a Chicago nel 1907, nel qual tempo egli aveva dichiarato di essere favorevole al consolidamento delle forze di Santità. La chiesa Pentecostale del Nazareno inviò una sua risoluzione alla Chiesa Cristiana di Santità in Pennsylvania, invitando quel corpo alla considerazione della loro unione con loro. Il Sopraintendente Generale Reynolds, dopo di aver conferito con il Sopraintendente Generale Breesee ed altri, visitò un convegno di Santità tenuto a Philadelphia, Pennsylvania, ed il 17 settembre 1908, ricevè la chiesa cristiana di Santità nella chiesa Pentecostale del Nazareno.

La Chiesa com'era nel 1908.

Le minute ufficiali della Seconda Assemblea Generale tenuta nel 1908, riportano che vi erano 228 chiese con 10.414 membri. Vi erano 7.780 iscritti nei ruoli della Scuola Domenicale e 523 membri nelle società giovanili. Il valore totale delle proprietà era di 559.953 dollari e 140.756 dollari erano stati raccolti dalle chiese unite per tutte le necessità dell'anno trascorso.

La chiesa aveva tre istituzioni di preparazione per i pastori, evangelisti e missionari: Deets Pacific Bible College, Los Angeles, California; Pentecostal Colle-

giate Institute, North Scituate, Rhode Island; e la Nazarene Bible School and Academy, Pilot Point, Texas.

Tre giornali della chiesa pubblicavano il glorioso Evangelo della piena Salvezza: il Nazarene Messenger, Los Angeles, California; il Beulah Christian, Providence, Rhode Island; ed il Holiness Evangel, Pilot Point, Texas. Queste pubblicazioni continuarono sino al 1911.

La riunione del 1908 a Pilot Point ebbe un significato storico nella chiesa Pentecostale del Nazareno. Nel 1923 l'assemblea Generale decise che « il tempo della Seconda Assemblea Generale della nostra chiesa a Pilot Point, Texas, e le tre correnti dell' " acqua viva " che erano confluite in essa conferenza, una dal Pacifico, una dall'Atlantico, ed una dal Golfo del Messico, fosse quella data riconosciuta come quella del matrimonio spirituale della chiesa, uniti come un popolo tra scene d'indescrivibile rapimento estatico ».

La Missione Pentecostale.

La Missione Pentecostale aveva avuto il suo principio a Nashville, Tennessee, nel 1898, sotto la guida del Rev. J.O. McClurkan, un ministro Presbiteriano Cumberland, il quale era stato intieramente santificato. Egli chiamò il popolo della Santità di mezzo Tennessee ad un Convegno da tenersi nel luglio 18-19, per formare un'organizzazione che volesse « utilizzare e perpetuare l'opera compiuta nelle riunioni di Santità ». Il risultato fu l'organizzazione della « Alleanza Pentecostale ». Il Rev. J.O. McClurkan definì questo gruppo come una « Società missionaria Pentecostale, per accendere la fiamma dello zelo missionario che arde sull'altare della chiesa Apostolica ».

Nella Conferenza Annuale del 1901, l'Alleanza Pentecostale si organizzò sotto il nome di « Missione Pentecostale » e cominciò a mandare missionari sotto la cura del suo comitato per le Missioni Estere. Per la

preparazione degli operai, fu organizzata la Pentecostal Bible raining School (più tardi chiamata « Trevecca College »).

Gli articoli del convegno del 1901 stabilivano che il suo governo doveva essere rappresentativo e l'ufficio principale doveva essere a Nashville, Tennessee. Doveva essere tenuto un convegno annuale, con un presidente, vice presidente, segretario, tesoriere, ed i suoi funzionari. La supervisione dell'organizzazione doveva essere esercitata da un comitato generale il quale divideva l'opera nei dipartimenti interno ed estero, con nove membri ciascuno. Le dottrine erano simili fondamentalmente a quelle delle chiese ortodosse evangeliche con l'aggiunta della « intera Santificazione dei credenti » ed il ritorno premillenne di Cristo.

Fu evitata qualsiasi opposizione alle chiese stabilite. Il Rev. J.O. McClurkan credeva che il movimento di Santità poteva essere confinato anche dentro alle denominazioni e che esso non doveva essere organizzato in un singolo corpo.

Furono approvate la costituzione e le regole, dal Comitato Esecutivo, il 28 aprile, 1903, ed un ruolo dei membri.

Nel 1907, l'opera della Missione Pentecostale si estendeva in quasi ogni stato del Sud ed esercitava un'influenza considerevole di Santità per mezzo dei suoi operai ed evangelisti.

L'opera di questo gruppo fu spirituale, evangelistica, missionaria, umanitaria. La istituzione educativa che essa aveva, i giornali religiosi che pubblicava ed i fondi che riceveva contribuivano alla causa missionaria. Furono mandati da essa da quaranta a cinquanta missionari negli anni tra il 1898 ed il 1915.

Lo spirito umanitario del popolo di questa organizzazione condusse nel 1907 alla fondazione della « Porta della Speranza » e la scuola Pentecostale per le famiglie, a Nashville, Tennessee.

La Unione con la Chiesa Pentecostale del Nazareno.

« Quello che voi dite sulla necessità delle cose concernenti la organizzazione era nella vostra mente e nel vostro cuore sin dal principio », scrisse il Dr. P.F. Bresee al Rev. J.O. McClurkan nel 1907. « Le basi dottrinali devono essere necessariamente molto semplici e contenere quello che è essenziale alla Santità ».

Nell'interesse della effettiva unione, la Missione Pentecostale votò il 22 novembre 1910 l'invito fatto alla terza Assemblea Generale della Chiesa Pentecostale del Nazareno di riunirsi a Nashville con la Missione Pentecostale nel 1911. Furono discussi i problemi dell'unione, ma i due corpi non giunsero ad una posizione soddisfacente a questo riguardo.

Dopo la morte del Rev. J.O. McClurkan nel settembre del 1914, i dirigenti della missione Pentecostale sentirono in modo imperativo la unione con la chiesa Pentecostale del Nazareno. I rappresentanti della chiesa Pentecostale del Nazareno, Rev. H.F. Reynolds, sopraincidente generale, Rev. E.G. Anderson, R.B. Mitchum e J.A. Shenault, s'incontrarono con i rappresentanti della missione Pentecostale, C.E. Hardy, presidente, E.W. Thompson, John T., Benson e Tim H. Moore, nell'ufficio della missione Pentecostale, il 13 febbraio 1915 e conclusero una sistemazione per l'unione dei due corpi. Il programma delle missioni estere, inclusa l'opera a Cuba e nell'America Centrale, fu accettato con l'intesa che il « Living Water », giornale ufficiale della missione Pentecostale continuasse ad interessarsi della raccolta dei fondi per il programma missionario.

Inoltre il trasferimento delle proprietà della chiesa valutate centomila dollari, il Trevecca College e la Istituzione Educativa della Missione Pentecostale, cominciarono ad operare sotto amministratori eletti dai distretti delle assemblee Nazarene.

La chiesa Pentecostale scozzese.

Il Dr. George Sharpe, fondatore della chiesa Pentecostale scozzese, era stato pastore nella chiesa Metodista Episcopale negli Stati Uniti, prima di ritornare nella sua nativa Scozia, dove cominciò a predicare la Santità nella chiesa congregazionalista a Ardrosan. « La passione per anime », egli disse, « nata in me quando Signore mi santificò intieramente, non è svanita ». Sotto il suo ministero crebbe il numero delle persone che frequentavano le riunioni, molte anime furono salvate ed alcune cominciarono a ricercare la via della santità.

Nel settembre del 1905, il Dr. Sharpe divenne pastore della chiesa congregazionalista Parkhead, Glasgow, Scozia. Egli ebbe una profonda persuasione che doveva predicare quello che è scritto nella Bibbia, inclusa la Santità e che egli doveva altresì predicare la sua esperienza e le sue convinzioni. Il 29 settembre 1906, a motivo del suo atteggiamento intorno alla Santità egli fu espulso dalla chiesa di Parkhead.

Circa 80 persone le quali desideravano che il Dr. Sharpe continuasse nel suo ministero, assicurarono la grande sala Eastern Roads, quale luogo di adorazione e fecero circolare un avviso stampato indicante i servizi da tenersi alle 11 del mattino ed alle 7 della sera. « Noi predichiamo Cristo crocifisso », diceva l'avviso, « il Quale è stato fatto da Dio, sapienza, giustizia, santificazione, redenzione ».

Grandi congregazioni convennero alla nuova sala Eastern Roads e l'altare si riempiva di cercatori del perdono e della purità. Da questo movimento fu organizzata la chiesa Pentecostale Parkhead.

Il gruppo dei credenti comprò un terreno in Bourghen Street ed eresse un edificio per la chiesa. Il Rev. George J. Kunz predicò il primo sermone nella nuova chiesa il primo sabato del dicembre 1907. L'apertura del nuovo edificio per la chiesa a Parkhead convinse il popolo della città che la chiesa Pentecostale era quivi

per rimanervi. George Sharpe diede inizio ad un forte programma di evangelismo della Santità assicurandosi dei predicatori della Santità dagli Stati Uniti. Tra quelli, vi furono il Dr. C.J. Jocoler, il Dr. A.M. Hills, il Dr. Beverly Caradine, il Dr. H.F. Reynolds ed il Dr. E.F. Walker.

La chiesa Pentecostale Parkhead divenne un centro di fuoco spirituale santo che si sparse nelle aree circostanti. Il Dr. Sharpe organizzò le chiese Pentecostali a Paisley, ad Addington, Scozia, nel 1909, cominciando così un'organizzazione chiamata la Chiesa Pentecostale della Scozia. Egli organizzò altresì le chiese a Blantyre, Scozia e Morley, Inghilterra, nel 1910; a Gildersome, Inghilterra, nel 1911; a Perth, Scozia nel 1912; ad Edimburgo, Scozia, e poco prima del 1914. Oltre a queste chiese vi furono missioni di Santità a Patrick, Helenburg, Ardrossan, Wifflet e Forfar, nella Scozia ed a Battersea, Inghilterra.

Unione con la Chiesa Pentecostale del Nazareno.

La Terza Assemblea Annuale della Chiesa del Nazareno tenuta a Nashville nel 1911, Tennessee, votò di mandare il soprintendente generale E.F. Walker, come delegato fraterno all'assemblea della chiesa Pentecostale della Scozia. Egli visitò la Scozia e l'Inghilterra nell'inverno del 1913-1914, predicando l'Evangelo della Santità, facendo conoscenza con le chiese Pentecostali e discutendo questioni relative all'unione di queste chiese con la chiesa Pentecostale del Nazareno. E quando si adunò la Sesta Assemblea Annuale della chiesa Pentecostale della Scozia, il Dr. Walker fu il principale oratore.

Un comitato consistente di tutti i pastori ed un delegato di ogni congregazione fu costituito per considerare la nuova denominazione per presentare un rapporto alla successiva assemblea.

Durante la visita del soprintendente generale Reynolds nell'autunno del 1914, furono rimosse molte delle

difficoltà relative a quella unione. Il Dr. George Thorpe, presidente della chiesa Pentecostale della Scozia, fu un delegato fraterno alla quarta Assemblea Generale della chiesa Pentecostale del Nazareno, il 30 settembre 1915, tenuta a Kansas City, Missouri. Nel suo discorso all'assemblea, riferì che vi erano otto chiese nella Scozia ed in Inghilterra con seicentotrentacinque membri ed ottocentoquarantuno « scolari della scuola del sabato ». Il valore della proprietà era di 45.350 dollari ed un collegio biblico era stato comprato e l'« Araldo della Santità » si pubblicava dal 1913.

L'unione dei due gruppi fu effettuata il 15 novembre 1915. Il Dr. Sharpe fu eletto soprintendente del nuovo distretto delle Isole Britanniche.

L'Associazione Laica di Santità.

Come in altre parti degli Stati Uniti, molte chiese del Nordovest avevano dimenticato la dottrina della Santità che Giovanni Wesley aveva dato alla chiesa. Il « risveglio della Santità » cominciò negli stati del Nord-ovest e del Nord durante l'ultima parte del secolo diciannovesimo e nei primi anni di questo secolo. Il « Movimento » si sparse nel Dakotas, Montana e Minnesota, gli stati nei quali l'Associazione laica di Santità divenne molto influente.

Nel suo libro, « Spandendo la Santità Scriturale », il Dr. S.A. Danford, soprintendente distrettuale Metodista, riferisce come egli promosse risvegli di Santità, organizzando chiese, assistendo pastori ed altri operai nell'opera della fondazione di chiese le quali erano fedeli all'insegnamento Wesleyano della Santità.

Il Campo di Riunioni in Jamestown, ebbe inizio a Jamestown, Nord Dakota, con il Dr. Danford, presidente, e J.G. Morrison come segretario. Il Dr. G.A. McLaughlin lo descrive come « il più meraviglioso campo di riunioni della terra » e dice che tutti i cinquantasei predicatori nel distretto del Dr. Danford erano predicatori di Santità. Quando l'opera passò in

altre mani furono introdotti pastori che non predicavano la Santità.

Il Dr. Danford riunì laici Metodisti il 30 giugno 1917, per organizzare « L'Associazione Laica Metodista di Santità ». L'Associazione elesse F.C. Eastword presidente ed il Dr. J.G. Morrison soprintendente per l'estensione del dipartimento. Il Dr. Morrison doveva occupare tutto il suo tempo per lo sviluppo dell'Associazione. A motivo di questo, la chiesa Metodista lo sospese dal Ministero pastorale e fece di lui un semplice laico.

Nel settembre del 1917, questa opera si sparse nel Sud Dakota, Iowa, Minnesota e nel Montana. Tuttavia, i dirigenti dell'Associazione Laica affermarono la loro lealtà al Metodismo e fecero un fervente appello per introdurre l'opera di Santità in quella chiesa.

Nel 1918, C.F. Whitney, nuovo presidente eletto nell'Associazione, disse che egli credeva che Dio aveva chiamato il fratello Morrison fuori del ministero per conservare il movimento di Santità e spanderlo nel paese. L'Associazione aveva circa trecentocinquanta membri.

Sviluppo dell'Associazione Laica di Santità.

Il Terzo Annuale dell'Associazione, tenuto a Jamestown, dal 25 al 28 giugno 1919, fece dei piani per allargare l'Associazione. Il Dr. J.G. Morrison fu eletto presidente ed evangelista generale nel campo. Inoltre, evangelisti dei Distretti furono stabiliti nel Minnesota, Nord Dakota, Sud Dakota e Montana.

La prima riunione annuale del nuovo corpo organizzato, chiamata « Associazione Laica di Santità di America », fu tenuta a Bismarck, Nord Dakota, dal 28 gennaio al 1° febbraio 1920. Il gruppo adottò una nuova costituzione e nuove regole, creando un dipartimento missionario, formando distretti ed adottando il nuovo metodo interdenominazionale. I distretti formati furono i Nord-ovest, Nord-est, Sud-ovest e Sud-

est Nord Dakota; Minnesota e Alberta, Canada. Nel 1921, nella riunione annuale, furono inclusi nuovi distretti quali: Kansas, Sud-est Missouri, Central Wisconsin, Lausing, Michigan, Est Michigan, Upper Peninsular Michigan, Central Montana, Nord-ovest Montana e Washington.

Per conservare i risultati dell'evangelismo di Santità e formare una famiglia spirituale per il popolo della Santità, i dirigenti si resero conto che essi avrebbero dovuto formare una nuova chiesa di Santità, oppure identificarsi con altra denominazione di Santità già esistente.

Unione con la Chiesa del Nazareno.

Lo spirito di unione che caratterizzava il movimento di Santità era diviso dai membri dell'associazione Laica di Santità. Il Dr. J.G. Morrison, presidente, si unì alla chiesa del Nazareno a Minneapolis, nel Minnesota, nel 1922 ed incoraggiò i dirigenti ed i membri dell'Associazione Laica di Santità ad unirsi alla Chiesa del Nazareno.

Si crede che più di mille persone associate con questo movimento si unirono individualmente od in piccoli gruppi con le chiese nella loro area. Nel luglio del 1922, il Dr. Morrison aveva assistito il soprintendente Nazareno del Distretto Nord-Dakota, Minnesota, nell'organizzare sei chiese del Nazareno tra i membri dell'Associazione Laica di Santità.

Nell'Assemblea del Distretto Nord Dakota, Minnesota, tenuta a Velva, Nord Dakota, dal 12 al 16 luglio 1922, furono presentate proposte riguardo all'unione dell'Associazione Laica di Santità con la chiesa del Nazareno. E.E. Wordsworth fece presente che l'associazione aveva un considerevole materiale e che il Holiness Layman, giornale ufficiale, avrebbe dovuto continuare le sue pubblicazioni con il Dr. J.G. Morrison come editore. L'Associazione aveva proprietà della chiesa in diverse città, le quali, se i credenti si fossero uniti alla Chiesa del Nazareno, sarebbero divenute

proprietà della chiesa stessa. Egli espresse il suo apprezzamento per quella unione per diffondere l'Evangelo della piena Salvezza per mezzo del canale della chiesa del Nazareno.

Poiché l'associazione era interdenominazionale, ed i suoi membri erano altresì membri delle diverse chiese di loro scelta, non fu possibile di realizzare una unione ufficiale del gruppo. Nondimeno, la vasta influenza di questa organizzazione Wesleyana di Santità doveva recare un largo contributo spirituale di progresso alla chiesa del Nazareno.

Unione di altri gruppi, 1952-58.

La Missione Internazionale di Santità venne fondata a Londra, nel 1907, da Mr. David Thomas, un uomo di affari e predicatore laico; al principio era stata organizzata per sostenere alcuni missionari, nel Sud Africa. Vi era stata una stretta comunione con i missionari Nazareni degli anni passati e nelle Isole Britanniche. L'unione con la chiesa del Nazareno avvenne a Leeds, Inghilterra, il 29 ottobre, 1952, con il Soprintendente Generale Hardy C. Powers presente. L'unione portò nella chiesa del Nazareno ventotto chiese, più di mille membri e trentasei missionari nel Sud Africa.

Da circa venticinque anni la chiesa di Santità del Calvario nella Gran Bretagna conduceva il suo ministero evangelistico di Santità sotto la guida del Rev. Maynard James ed il Rev. Jack Ford. Questo gruppo si unì alla chiesa del Nazareno l'11 giugno 1955, a Manchester, Inghilterra, mentre era in carica il soprintendente generale Samuel Young. Circa ventidue chiese e più di seicento membri entrarono nella chiesa quale risultato di questa unione.

Nel 1958 i Gospel Workers del Canada si unirono alla chiesa del Nazareno sotto la guida del soprintendente generale Samuel Young. Cinque chiese e duecento membri furono aggiunti al distretto Canada Central.

CAPITOLO NONO

Sviluppo del metodo, istituzioni e programma

Sviluppo del metodo, istituzioni e programma.

La chiesa aumentava e si rendevano necessarie forme definite del suo governo ed un programma effettivo per la chiesa locale, il distretto e la chiesa nel vasto mondo.

Fondamenti del governo della chiesa.

La unificazione del metodo di lavoro della chiesa (metodo di governo), era importante per la formazione di una forte denominazione. Vi erano punti di vista divergenti a questo riguardo, nelle diverse aree, i quali dovevano essere risolti. Fondamentalmente vi erano tre tipi di governo. Quello controllato dai vescovi, chiamato episcopaliano; dai membri delle congregazioni, chiamato congregazionalista; quello rappresentativo eletto dalla congregazione come suo rappresentante.

Poiché il Dr. P.F. Bresee ed il Dr. J.F. Widney

erano stati membri eminenti nella chiesa Metodista Episcopale, essi non erano contrari alla forma di governo episcopale. Conseguentemente, la chiesa del Nazareno dell'Ovest aveva provveduto alla elezione del suo primo Sopraintendente Generale sulla base dell'ufficio a vita. Tuttavia, durante i primi tre anni della organizzazione si era sviluppata la convinzione che l'ufficio a vita per il Sopraintendente Generale non era per il migliore interesse della chiesa. Quindi, nell'ottobre del 1898, il sopraintendente generale rassegnò le dimissioni e l'assemblea approvò la proposta che questo ufficio dovesse essere eletto annualmente.

Crescendo ancora la chiesa, il dr. Bresee sentì che era impossibile per lui di aver cura di una chiesa così diffusa. Per risolvere il problema, egli organizzò le chiese nelle aree lontane in distretti e nominò dei sopraintendenti distrettuali per sopraintendere le chiese stabilite e per organizzare nuove chiese.

Nel frattempo, il metodo di governo dei gruppi est si sviluppava differentemente. Il Rev. F.A. Hillery, dirigente organizzatore della chiesa Evangelica del Popolo, con altri membri del gruppo, avevano sofferto sotto il governo episcopale, cosicché cercavano di organizzare le nuove chiese sulla base congregazionalista.

La prima chiesa di Santità organizzata a New York dal Rev. William H. Hoople, la quale divenne l'Associazione Pentecostale delle chiese di America, aveva il governo di tipo congregazionalista. Quando questa associazione e l'Associazione Centrale Evangelica di Santità si unirono come Associazione Pentecostale delle chiese di America, la nuova organizzazione mantenne la forma di governo congregazionalista.

Quando le nuove congregazioni venivano costituite, l'associazione elesse il Rev. H.F. Hillery come missionario sopraintendente. Il suo compito era quello di sopraintendere il programma missionario all'estero, tenere riunioni evangelistiche, ed organizzare nuove congregazioni. Le chiese pentecostali continuarono con tale modo di governo fino al tempo dell'unione del

1907. Durante questo tempo non si svilupparono alcune tendenze episcopali. Mentre i dirigenti ed il popolo del gruppo est erano uno nella dottrina e nello spirito con quelli dell'ovest, vi erano però alcune preoccupazioni riguardo alle tendenze episcopali del gruppo ovest.

Il Rev. R.L. Harris, fondatore della Chiesa di Cristo del Nuovo Testamento, insisteva che la parola « episcopos » tradotta vescovo, nel Nuovo estamento doveva essere tradotta « supervisore ». Era quindi naturale che le prime congregazioni di questo gruppo fossero strettamente congregazionaliste nella forma di governo della chiesa. Nel suo sviluppo, in questo corpo, vi era una certa tendenza a dipartirsi dalla forma congregazionalista; ma ogni volta che la questione veniva presentata al Concilio Generale, veniva sconfitta.

Quando la chiesa Indipendente di Santità, organizzata dal Rev. C.B. Jernigan, si unì con la chiesa di Cristo del Nuovo Testamento per formare la chiesa di Cristo di Santità, la forma congregazionalista fu mantenuta.

Sviluppo della forma di governo nelle Chiese Unite.

La base della unione formulata ed accettata alla Prima Assemblea Generale a Chicago nel 1907, includeva due soggetti di compromesso per il gruppo ovest e due per il gruppo est. I pentecostali si misero d'accordo con i Nazareni, primo, sulla necessità di una soprintendenza, e secondo, sul metodo di scegliere i pastori secondo norme stabilite dall'Assemblea Generale. I Nazareni si accordarono, primo, sul presentare la soprintendenza che non interferisse nell'azione indipendente di una chiesa pienamente organizzata cosicché ogni chiesa potesse scegliere il suo proprio pastore, soggetto ad una saggia approvazione dell'Assemblea Generale, e secondo, che ogni chiesa che credesse cosa necessaria mantenere le proprietà continuasse a tenerle.

I dirigenti del gruppo sud, come insieme, sembrano soddisfatti con il piano rappresentativo elaborato tra l'Est e l'Ovest in Chicago, cosicché l'unione con il Sud fu su base del metodo di governo e del compromesso stabilito nel 1907.

La forma rappresentativa di governo sviluppata dalla chiesa del Nazareno evita gli estremi episcopali e congregazionali mantenendosi in un pratico equilibrio. Questo si riflette nella citazione del Soprintendente Generale James B. Chapman, « Di andare per un breve tempo in una direzione vuol dire stabilire un episcopalismo pratico e l'andare per breve tempo nella opposta direzione vuol dire ridurre la soprintendenza ad una semplice relazione direttiva e stabilire quindi un pratico congregazionalismo ».

Organizzazione generale della chiesa del Nazareno.

La chiesa generale è governata dall'Assemblea Generale, il Board (consiglio) dei Soprintendenti generali ed il General Board.

a) L'assemblea Generale

L'Assemblea Generale ha il potere di legiferare per conto della chiesa del Nazareno e di stabilire regole per tutti i dipartimenti relativi, oppure associati con essa in ogni riguardo, ma non in conflitto con la sua Costituzione (Manuale 30.9).

I membri dell'Assemblea Generale sono composti di ministri e laici delegati eletti in egual numero dalle assemblee distrettuali. In aggiunta l'assemblea generale può includere certe persone come i membri ex ufficio, e rappresentanti dei distretti missionari della chiesa del Nazareno.

L'Assemblea Generale si riunisce ogni quattro anni per discutere i rapporti, trattare gli affari della chiesa

e formulare i piani per il continuo aumento della chiesa stessa.

b) Il Board dei Sovraintendenti Generali.

I Sopraintendenti Generali sono eletti dall'Assemblea Generale per servire fino all'inizio della successiva Assemblea Generale e sino a che i loro successori siano eletti e qualificati.

I Sopraintendenti Generali hanno la sovrintendenza generale della chiesa del Nazareno, soggetti alle leggi ed ordini adottati dall'Assemblea Generale. Essi presiedono le sessioni dell'Assemblea Generale e delle Assemblee distrettuali. Essi ordinano gli Anziani, organizzano le chiese locali e sotto condizioni specifiche stabiliscono i sopraintendenti ed i pastori. Essi sono inoltre responsabili della sovrintendenza della opera missionaria in tutto il mondo o sovrintendono tutti i dipartimenti e le agenzie create dal General Board.

Gli atti ufficiali dei sovrintendenti Generali sono soggetti alla revisione dell'Assemblea Generale. Qualsiasi atto ufficiale, individuale di un Sopraintendente Generale può essere riveduto e reso nullo da un voto unanime dei rimanenti membri del Board dei Sopraintendenti Generali.

c) Consiglio Generale.

La storia primitiva, opera della denominazione della chiesa generale, consisteva in gran parte nelle attività nazionali ed estere. Ma il rapido accrescimento della chiesa richiedeva la creazione di molti « general church boards » per aver cura delle diverse fasi dell'opera. Il numero di questi general boards salì a undici dal 1919. A motivo dell'accavallarsi del programma e per la molteplicità degli appelli alla chiesa locale, divenne ben presto evidente la unificazione dell'organizzazione della chiesa generale.

L'Assemblea Generale del 1923 organizzò l'opera di molti di questi boards come dipartimento del nuo-

vo « General Board ». Altri general boards continuano ad operare separatamente sino al 1932, quando la riorganizzazione fu completata. Nel 1932 il General Board fu composto di sei dipartimenti: Missioni Estere (ora World Missions), Home Missions, ed Evangelism, Ministerial Relief (ora Benevolenza per i Ministri), Pubblicazioni, Cultura, Scuole della Chiesa.

Nel 1956 l'assemblea Generale separò l'opera dell'Evangelismo dal Dipartimento della Home Missions (Missione Interna, stabilendo così il Dipartimento dell'Evangelismo).

Ogni membro del General Board serve in due dipartimenti. Il metodo per assegnare i suoi membri agli specifici Dipartimenti è determinato dal General Board nell'interesse dei membri del board stesso.

I membri del General Board sono eletti nell'Assemblea Generale per servire sino alla successiva Assemblea Generale. La procedura della elezione assicura un equilibrio tra i ministri ed i laici, e provvede alla rappresentanza di ogni zona geografica sulla base dei membri di chiesa. Il General Board s'incontra ogni anno a Kansas City, Missouri. I soprintendenti generali, uniti, presiedono le sessioni, nelle quali vengono ricevuti i rapporti dei vari dipartimenti ed agenzie della chiesa generale.

In queste riunioni annuali sono stabilite le quote finanziarie (budgets) per l'opera della chiesa generale attraverso i rispettivi dipartimenti ed agenzie del General Board. Il segretario esecutivo dei rispettivi dipartimenti del General Board, riferisce riguardo alla precedente opera annuale e presenta i piani per il successivo anno. Le decisioni che devono essere approvate dal General Board sono presentate come raccomandazioni dal dipartimento.

L'opera della Società Nazarena dei Giovani (Nazarene Young People's Society) e la Nazarene World Missionary Society è guidata dai rispettivi concili i quali vengono eletti nelle loro convenzioni quadriennali.

Ogni dipartimento ed agenzie generali della chiesa ha un Soprintendente Generale quale garante. Questi garanti sono assegnati dal Board dei Soprintendenti Generali e servono per un quadriennio.

L'assegnamento di ogni dipartimento e agenzia generale della chiesa è indicato nel « Manuale ».

Lo studio dei paragrafi del Manuale, 405 sino al 461, aiuterà a comprendere l'opera della chiesa nel compimento della sua missione.

Sviluppo delle Istituzioni Nazarene.

Dal principio della chiesa del Nazareno si è considerato l'assoluta necessità delle istituzioni educative per le missioni e la diffusione della Santità Scritturale. Questa necessità ha portato la chiesa a stabilire collegi e scuole Bibliche nella nazione e fuori di essa. Le associazioni di beneficenza non sono state considerate le più necessarie e così esse hanno occupato un posto inferiore nei piani della denominazione.

Istituzioni educative.

Un prospetto delle istituzioni educative mostra la grandezza del programma educativo intrapreso dalla denominazione. Ogni istituzione sviluppa la sua propria costituzione e consigli di controllo fino dalla primitiva storia della chiesa. Il Dipartimento della Educazione del General Board serve molto nella sua capacità di consigliare; ma si è sviluppata altresì una maggiore coordinazione unificata dei collegi con la chiesa generale ed il Dipartimento della Educazione dona ora una maggiore guida alle istituzioni educative.

a) Negli Stati Uniti.

Sono state create sei zone educative negli Stati Uniti dalla Assemblea Generale del 1923. L'Assemblea Generale del 1964 ne ha stabilite otto, ognuna delle

quali ha il proprio collegio. Questa Assemblea Generale ha provveduto altresì a stabilire un Collegio Biblico per servire la chiesa intiera ed autorizzato due nuovi collegi junior per servire le due zone che non hanno un collegio stabilito. Oltre a questo, la chiesa mantiene una Scuola di Teologia di Kansas City, Missouri.

1. *Eastern Nazarene College (Zona Est).*

L'Associazione delle chiese Pentecostali di America ha fondato il Pentecostal Collegiate e Bible Training School a Saragota Springs nel 1900. Due anni più tardi la scuola fu trasferita a Nord Scituate, Rhode Island e chiamata Pentecostal Collegiate Institute. Nel 1918 il nome fu cambiato in Eastern Nazarene College. Poco dopo, terreno e fabbricati furono comprati a Quincy, un sobborgo di Boston, Massachusetts ove il collegio fu trasferito. Il Collegio è un membro della New England Association of Colleges and Schools.

2. *Trevecca Nazarene College (Zona Sud).*

Il Collegio venne fondato nel 1901 dal Rev. J.O. McClurkan a Nashville, Tennessee, per essere una scuola per la preparazione degli operai cristiani. Fu chiamato Trevecca College nel 1910 e nel 1935 il suo nome fu Trevecca Nazarene College. È un collegio di arti liberali e della durata di quattro anni ed è riconosciuto ufficialmente dallo stato del Tennessee come un collegio magistrale.

3. *Olivet Nazarene College (Zona Centrale).*

Questo Collegio, ebbe inizio a Georgetown, Illinois, nel 1907; fu poi trasferito ad Olivet, Illinois, nel 1908. Divenne un'istituzione Nazarena nel 1912; viene conosciuto come la Università di Santità dell'Illinois.

Nel 1921 il suo nome fu cambiato in quello di Olivet College. In seguito ad un incendio disastroso, nel 1940, la scuola fu trasferita nella località attuale, a Kanakee, Illinois, e ad esso fu aggiunto il nome di « Nazarene ». Oliveto è pienamente riconosciuto dall'Associazione Centrale Nord dei Collegi e Scuole Secondarie.

4. *Bethany Nazarene College* (Zona Centrale Ovest).

Esso è situato a Bethany, Oklahoma. Venne formato dal consolidamento di alcuni collegi di Santità, specie con il Bresee College, di Hutchinson, Kansas, nel 1940. In origine si chiamava Bethany-Peniel College, ed il suo nome venne cambiato in Bethany Nazarene College nel 1955. È pienamente riconosciuto dall'Associazione Nord Centrale dei Collegi e delle Scuole Secondarie.

5. *Pasadena College* (Zona Sud).

Il Collegio Pasadena fu organizzato come il Pacific Bible College nel 1901, a Los Angeles, California, dal Dr. Phineas J. Bresee, e più tardi divenne il Deets Pacific Bible College. La scuola fu stabilita a Pasadena, California, nel 1910, come collegio di arti liberali. Pasadena è pienamente riconosciuto per un collegio della durata di quattro anni, in possesso sin dall'inizio della chiesa del Nazareno.

6. *Northwest Nazarene College* (Zona Nordovest).

Questa istituzione ha avuto inizio nel 1913 quando fu organizzata una scuola di educazione Cristiana per fanciulli, dalla chiesa del Nazareno a Nampa, Idaho, da Mr. Eugen Emerson. Nel 1915, furono: la Scuola Superiore ed un collegio, e venne acquistata la pre-

sente località. Nel 1931, il Collegio di Arti Liberali venne riconosciuto, e nel 1937, come senior college, dalla Northwest Association.

7. Nazarene Theological Seminary.

Nel 1944, l'Assemblea Generale autorizzò l'acquisto della proprietà e la fondazione del Nazarene Theological Seminary. La scuola fu aperta nel 1945, con 61 studenti. Lo scopo del seminario è quello di provvedere un ulteriore insegnamento ai giovani per i diversi tipi del ministero delle chiese di Santità. La laurea di Teologo può essere conseguita, ed il corso comprende lo studio di tutte le fasi della religione, biblica, storica, dottrinale, e pratica. Sono dati altresì corsi di lingue, antropologia, e possono esservi inclusi altri corsi, per mettere gli studenti in grado per il servizio nelle missioni estere. La media degli studenti è stata di 162, provenienti da molti stati e dai paesi stranieri.

b) Altre Aree nel Mondo.

1. Canadian Nazarene College.

Questo ebbe inizio nel 1920 a Calgary, Alberta, come Calgary Bible Institute. Nel 1927 fu trasferito a Red Deer, Alberta, come Alberta School of Evangelism. Quando venne formata la zona educativa del Canada ovest, divenne il Northern Bible College ed acquistò un campo permanente nel 1929. Nel 1940 fu riorganizzato come collegio di quattro anni e prese il nome di Canadian Nazarene College. Nel 1961 divenne un'istituzione per l'intero Canada e fu trasferito a Winnipeg, Manitoba, ove il primo fabbricato del suo campo permanente venne occupato nel 1965.

2. *British Isles Nazarene College.*

Questa scuola è successiva ed erede del Hurlet Nazarene College (fondata nel 1943) ed il Beech Lawa Bible College (1948), in precedenza, collegi britannici Nazareni. Il campo attraente è situato nella famosa area educativa di Manchester, accessibile alla università. Le persone residenti apprendono quello che è necessario per la formazione dei giovani e delle giovani al ministero ed alle missioni estere.

3. *Overseas Bible Colleges.*

Tre scuole sono in funzione nei campi della missione interna ed estera e sono: l'« Australian Bible College » a Sidney, Australia; il « South African Bible College » a Potchefstroom, Republic of South Africa; ed il « Bible College » a Francoforte, Germania. Questi collegi biblici sono atti specialmente alla istruzione dei giovani nel servizio della chiesa.

Istituzioni di beneficenza.

Il programma interno e missionario estero presentati dalla chiesa sin dal principio ha attirato l'attenzione della denominazione per la formazione di scuole per l'istruzione di operai cristiani. Quale risultato, la chiesa ha prestato minore attenzione alle opere sociali, le quali sono maggiormente curate dagli organi governativi. Questo non vuol dire mancanza di sentimenti di compassione per i sofferenti, ma dare la precedenza all'attività religiosa, più importante.

Alcuni degli orfanotrofi e case di riabilitazione fondate dal popolo della Santità sono state annesse alla chiesa del Nazareno nelle aree nelle quali erano situate. Questo ha richiesto all'Assemblea Generale di provvedere due comitati per la loro cura. Nel 1908,

l'Assemblea Generale stabilì un comitato per la Rescue Work. Il nome fu poi cambiato in quello di Comitato per il Social Welfare, e nel 1919 divenne il General Board of Social Welfare. Il comitato della Orphanage Work, costituito nel 1915, dalla Assemblea Generale, divenne il General Orphanage Board nel 1919.

a) *Orphan Home* - Orfanotrofi.

Vennero fondati nel 1915, a Peniel, Texas; Oklahoma City, Oklahoma; e Nashville, Tennessee. Solo uno, quello a Peniel, Texas, divenne proprietà della chiesa generale e venne diretto dal General Orphanage Board.

L'Assemblea Generale del 1923 abbandonò il piano per un orfanotrofo generale e trasferì la proprietà alle assemblee della zona educativa West Central. Questa fu un'indicazione ai promotori dell'orfanotrofo, che essi avrebbero dovuto sostenere le case degli orfani con le contribuzioni delle assemblee distrettuali al posto di quello della chiesa generale. Il General Orphanage Board cessò di esistere come board attivo dopo l'assemblea Generale del 1928.

b) *Rescue Homes* (Case di Soccorso).

Un certo numero di case di soccorso erano in vigore ed erano parzialmente sostenute dai Nazareni nelle aree nelle quali erano situate. Dal 1919 al 1923 il General Board of Social Welfare ricevette fondi limitati i quali furono consegnati al Rest Cottage a Pilot Point, Texas; Bethany Training Home a Memphis, Tennessee; al Rest Cottage a Kansas City, Missouri.

Il Rest Cottage a Pilot Point, Texas, fu fondato dal Rev. J.P. Roberts, nel 1903. Esso venne annesso alla chiesa del Nazareno nel 1908, operante con il riconoscimento denominazionale.

La molteplicità delle istituzioni di beneficenza con le loro difficoltà amministrative, soggette alla chiesa generale e l'enorme ammontare delle finanze necessarie per il loro mantenimento, occupò molti dirigenti Nazareni tanto che essi credettero opportuno di affidarle alle congregazioni e distretti Nazareni, per essere meglio curate. E questo condusse alla cessazione del General Board of Social Welfare dopo l'Assemblea Generale del 1923.

Sviluppo e progresso della chiesa.

La visione della chiesa per la diffusione del messaggio di Salvezza in più numerose località ha stabilito la chiesa stessa in cinquantacinque aree nel mondo. La chiesa produce ora i suoi insegnanti ed il materiale in uso nelle scuole Domenicali; materiale altresì per la istruzione degli operai nelle chiese locali ed il materiale per l'uso dei vari gruppi giovanili.

Le notizie della chiesa sono regolarmente diffuse per mezzo di periodici della chiesa stessa. Questi includono: *The Other Sheep*, voce missionaria della chiesa; *The Herald of Holiness*, settimanale con le notizie della chiesa; e *Conquest*, la popolare rivista dei giovani della chiesa.

L'opera della chiesa è finanziata anzitutto dalle decime ed offerte. Lo sforzo finanziario del popolo chiamato Nazareno è degno di nota perché esso è in testa alle denominazioni con più di 100.000 membri.

La proprietà della stampa Nazarena, the Nazarene Publishing House, situata a Kansas City, Missouri, è la più grande stamperia di Santità nel mondo. Essa stampa per conto della Beacon Hill Press e la Lillenas Publishing Company e segnano l'attività di questa casa di pubblicazioni della chiesa del Nazareno.

Uno studio della seguente carta darà un'idea della crescita ed espansione della chiesa dalla sua organizzazione nel 1908. I rapporti annuali, indicanti tale crescita della chiesa, sono a disposizione, dietro richiesta,

nell'ufficio del Segretario Generale, 6401, The Paseo, Kansas City, Missouri, 64131.

Anno	Chiese negli U.S.A. Canada Australia e Isole Britanniche	Membri	Pastori Ordinati o approvati
1908	228	10.414	599
1952	3.855	249.411	6.926
1964	4.877	349.270	8.121
1967	4.958	371.117	8.603

Anno	Scuole Domenicali Iscritti	Valore delle Proprietà	Spese per tutti gli scopi
1908	6.756	dollari 559.953	144.556
1952	521.030	» 98.727.627	20.519.714
1964	730.611	» 312.652.782	56.016.446
1967	835.200	» 405.115.931	70.562.108

In aggiunta, la chiesa sostiene 550 missionari che operano in 55 aree nel mondo, nelle quali vi sono 2.468 chiese e località visitate. Vi sono 82.691 membri e membri in prvoa, con 2.823 operai nazionali.

La radio internazionale trasmette: « Showers of Blessing » ogni settimana in circa 550 stazioni; e quella in lingua spagnola, « La Hora Nazarena » in più di trecento stazioni.

La chiesa del Nazareno non sente che la sua missione sia terminata. Il compito è grande, e la determinazione di mantenere la precedenza dell'evangelismo di Santità è conservata.

Il desiderio della chiesa è quello di adempiere il

proponimento che giustifica la sua esistenza, espresso dal Dr. P.F. Bresee, « Noi siamo debitori ad ogni uomo di dare a lui il medesimo Evangelo che noi abbiamo ricevuto ».

La Chiesa del Nazareno iniziò la sua attività in Italia nel 1948 dopo una decisione favorevole presa al riguardo dall'Assemblea Generale.

Dopo quasi venti anni di attività e progresso siamo convinti di fare cosa saggia e opportuna, pubblicando questo libro, che può dare una chiara risposta a molte domande riguardanti le caratteristiche e finalità della nostra Chiesa.

La prima Assemblea Distrettuale Italiana ha avuto luogo a Firenze nel Maggio del 1967.

Fino ad oggi sono state organizzate in Italia 20 chiese e centri di predicazione.

Il nostro più vivo desiderio e preghiera è che questo libro sia per ogni membro di chiesa e per i nostri molti amici non solo un valido mezzo di informazione ma anche e soprattutto un motivo di arricchimento e ammassamento spirituale.

Paul W. Wire

Finito di stampare
dalla Tipografia S.T.A.F.
nel Settembre 1968

La Santità è eterna quanto lo è Dio stesso. Essa è il miglior attributo di Dio. Da essa prendono il loro radioso carattere tutti gli altri attributi. Il Vecchio Testamento è pieno delle storie della vita di santi uomini e donne di Dio. Il Nuovo Testamento dà una chiara testimonianza dell'insegnamento di Cristo e degli Apostoli sulla dottrina della Santità nell'età apostolica e per le età future, mostrando splendidi esempi di carattere santo nella vita delle persone dei santi nel Nuovo Testamento.